

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO  
SEPARATO

L. 0,70



## L. 702

a rate L. 100 anticipo e 6  
rate mensili di L. 110 ca-  
dauna) per tensioni 125V.

Comprese tasse fabbricazione.  
Escluso abbon. alle radioudite

Adattatore per tensione c. a. c. da 130 a 180 Volta L. 25.

Trasformatore riduttore c. a. da 175 a 230 Volta L. 45.

Doppio adattatore per reti c. c. con tensioni da 180  
a 230 Volta . . . . . L. 50.

Valigia normale L. 30

**"fido"**  
IL FEDELE COMPAGNO DELLE  
VOSTRE GITE

**SUPERETERODINA A 5 VALVOLE FIVRE « balilla ».**  
potenti speciali, modernissime. È un apparecchio che riceve  
tutte le Stazioni d'Europa racchiuso in un piccolissimo  
mobile elegante, in bachelite. È il più piccolo apparecchio  
esistente in Italia: lunghezza cm. 22 larghezza cm 11,  
altezza cm. 13. Peso ridottissimo: Kg. 2 completo di mobile.  
Consuma pochissima corrente. Può funzionare tanto in  
continua che in alternata senz'altra installazione che  
l'attacco alla presa di corrente e senza bisogno di antenna.

# RADIOMARELLI

# Se potete scrivere potete DISEGNARE



Il disegno è una forma naturale d'espressione del pensiero umano. Esso ha preceduto la scrittura. Disegnare non è quindi più difficile dello scrivere. Il nostro Metodo, basato su questo elementare principio, ha rivoluzionato l'insegnamento del disegno rendendo accessibile a tutti ciò che sino a ieri sembrava privilegio esclusivo degli artisti di professione. Oggi chiunque senza bisogno di speciali attitudini o di interminabili studi, può divenire, seguendo i nostri Corsi, abile disegnatore e pittore.

Volete conoscere il funzionamento e il programma dei nostri Corsi? Volete sapere quali risultati pratici si raggiungono? Domandateci il nostro fascicolo: Il metodo razionale per imparare il disegno e noi ve lo spediremo gratuitamente.

## CASA EDITRICE A.B.C.

Ufficio R. 162 - Via Lodovica N. 17-19 - TORINO



Per la via del successo, v'è un solo mezzo. Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto: "Calzaturificio di Varese,"

# Perretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE  
MILANO - VIA A. GENTILE, 6

Telefoni: 40-079 - 40-000 - 44-551

BOLOGNA Torre Anelli Tel. 29-875  
FIRENZE Via G. Capov, 20 26-411  
GENOVA Via G. Carducci 13, 15 rosso Tel. 51-652  
Palazzo Grattaccio 13-681  
NAPOLI Corso Umberto I, 139 31-281  
ROMA Via Regina Elena, 40 487-648  
TORINO Via Santa Teresa, 10 53-727  
VENEZIA S. Marco - Mercerie Orologio, 220 72-954

Può contenere: 1 pelliccia, 2 cappotti, 1 impermeabile, 1 soprabito, 5 abiti, 5 camicette, 4 abiti a giacca, 6 paia di scarpe, 1 cappelliera per 2 cappelli, 4 cappelli, 2 borse, 1 paracqua e l'ombrello da sole. Inoltre è corredato di: 6 grandi cassetto per la biancheria personale, 3 cassetto medi per giacche di lana per giuoco e montagna, 4 cassetto per fazzoletti, guanti, scarpe, cinture, giarrettiere e monili diversi; armadietto a doppia antenna, per profumi, saponi, pettini, ecc. 3 vani con frontali in fassa di cristallo per oggetti diversi.

ANTINE CON SPECCHIE E LAMPADE ILLUMINAZIONE



Armadio di lusso per Signora "ABBIGLIARFRONTO" (Brevettato) cm. 195 x 125 x 65

### IL MIGLIOR REGALO CHE POTETE FARVI



Armadio di lusso per Uomo "FRONTOSERO" (Brevettato) cm. 195 x 125 x 65

### CHIEDERE L'OFFERTA ILLUSTRATA A COLORI - RI-1361



Scrivania - Libreria  
QUETTA cm. 145 x 80 x 34  
QUERIO cm. 168 x 88 x 34  
(Brevettato)



Poltrenica girevole  
R.A.G.U.S.A.



Casselliera Libreria TARSEA  
(Brevettato) cm. 185 x 170 x 40

# Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI

SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI: TORINO | GENOVA | BOLOGNA | ROMA | NAPOLI | BARI | PALERMO | CATANIA

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



**M**ANTOVA 25 MAGGIO 1814. Il reggimento Dragoni della Regina, appartenente alle forze armate del Regno Italiano, messo al piede a terra si schierò per l'ultima volta sui battenti della fortezza. Tramontata col sogno napoleonico la speranza dell'indipendenza nazionale, i dragoni appiedati stanno per accomiarsi malinconicamente dallo stendardo tricolore italiano, che dovrà essere ammainato e messo a giacere in un cofano, nell'arsenale. Commovente cerimonia d'addio. Nell'alto silenzio, il colonnello Giomovante Ceimonia d'addio. Nell'alto silenzio, si precipita sul sacro drappo e se lo stringe al petto. Allora l'intero reggimento rompe le file, attornia il colonnello e grida come un sol uomo: « Resti lo stendardo! Non vogliamo consegnarlo! ». Eroico rifiuto che si ripete in tutto il Regno. Di notte tempo alcune bandiere regimentali sono date addirittura alle fiamme, e le ceneri — ceneri di tricolore — vengono trasugate segretamente dai veterani di cento battaglie come un mistico viatico della Patria. Viatico di cenere dove però covano le scintille del prossimo risveglio.

25 MAGGIO 1814 - 24 MAGGIO 1915. Cento anni. Quel tricolore è risorto, ha sventolato a Golto, è salito con le baionette per l'erta fulminata e fatale di San Martino e giungerà tra poco, in un epico volo, a Vittorio Veneto.

Ricordi, memorie che affiorano più al cuore che alla mente mentre contempliamo una fotografia che illustra una delle prime pagine di un ponderoso volume edito dal Ministero della Guerra. L'illustrazione rappresenta una lacera insegna, molte volte decorata: a lato del drappo consunto e glorioso spiccano queste parole del Duce: « Una bandiera non è solo un drappo, ma una fiamma, non solo un'insegna, ma un simbolo. La porterete sempre più oltre, sempre più in alto. La difenderete nella vita e nella morte ».

L'uomo portato e difesa, i soldati fascisti, in Etiopia, in Spagna, in Albania: la difendono e la potenziano, oggi, con apparecchiamenti di forza pronta negli spiriti, organizzata nei mezzi tecnici. Dalla lettura del ponderoso volume emerge un grande insegnamento: un Esercito non si improvvisa. E l'Esercito fascista si è formato e si perfeziona, giorno per giorno, attraverso l'addestramento spirituale e fisico dei gregari e dei quadri che tendono sempre più a specializzarsi. La guerra è scienza. Armi nuove balzano nei cieli ed escono insidiosamente dai laboratori chimici. Nuovi mezzi esigono nuove nozioni, vasta cultura, perfetta conoscenza di cause e di effetti per il loro utile impiego. La motorizzazione ha mutato le condizioni della strategia, imposto nuove norme tattiche, rivoluzionato i servizi logistici. La poderosa immensa macchina guerreria deve essere perfetta in ogni suo ingranaggio per funzionare, quando sia messa in moto, con precisione cronometrica, con esattezza inesorabile.

Divisioni motorizzate corazzate, celeri, guardia alla frontiera (truppe di copertura, reparti specializzati) ed ogni forza ha un compito fisso in precedenza che richiede un lungo e costante allenamento. Artiglierie di tutti i calibri, mitragliatrici autoportate, armi automatiche, carri d'assalto, una massa enorme di mezzi, ma sui mezzi, primo motore, il coraggio dell'uomo, la coscienza del dovere, lo spirito di disciplina, la fede, l'entusiasmo.

Il magnifico volume è dedicato al cittadino fascista ma specialmente, come avverte una premessa che porta la data del 4 novembre dell'anno XVIII alla gioventù dell'Italia imperiale. Dedicata eroicamente impegnativa: « Alle mitraglianti, sospinto dalla volontà inflessibilmente tenace del Duce, l'Esercito prende nuova fede, nuovo slancio, altero di sapersi pronto nelle armi, nelle braccia e nei cuori ad ogni più dura battaglia per ogni più contestata vittoria ».



# STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO  
ridotta da GIULIO PACUVIO

## LEZIONE XXVII

Il teatro inglese alla fine del secolo XVII  
Garrick e Sheridan - Il teatro spagnolo  
e Moratin

Il teatro inglese, appena giunto alla vetta della poesia per l'opera shakespeariana, subito conosciò un periodo di oscura decadenza, provocata dalle lotte religiose e dai rivolgimenti politici. Nel 1642 un decreto voluto dai Puritani chiude tutti i teatri inglesi; e rimasero chiusi finché durò il dominio della setta, giunto al regicidio e alla dittatura di Cromwell.

Con la restaurazione degli Stuart e l'avvento al trono di Carlo II, nel 1660, il clima muta, abbandonando l'alta società cortigiana alla vita sregolata e violenta. Si riaprono allora i teatri che cominciano ad essere frequentati dalle classi più elevate e corrotte, amanti di situazioni sensuali e della mera teatralità. Uno dei due teatri che per primi si riaprono, il teatro della «Compagnia del Duca» è diretto dall'autore William Davenant (1606-1688).

Era costui figlio di un oste, sulla strada da Londra a Stratford, e alla locanda di suo padre si fermava spesso, molti anni prima di passare le scene ad un altro grande attore, il sommo creatore di *Amleto*. E il Davenant amava lasciar credere che lo Shakespear fosse per lui qualche cosa di più che semplice padrino al battesimo. Nel periodo della reazione puritana il Davenant fuggì in Francia; e ritornato in patria vi porta due novità sceniche, a loro volta provenienti dall'Italia, una, il gusto per la commedia spettacolosa, *commedia di macchiusi e di trucchè*, e l'altra è la presenza delle vere donne, come attrici, nei ruoli femminili.

Il Davenant fu anche poeta drammatico, e ne nei primi tempi concesse un poco alla voga venuta in Francia della letteratura classicista, ma quando spesso solo in collaborazione con un altro poeta, John Dryden, i drammi shakespeariani alle regole classiche. Infine giunse anche lui alla mera imitazione dei classicisti francesi, adottando le tre famose unità di tempo, di luogo e di azione.

L'altra Compagnia detta dei serventi del Re nacque al teatro di Drury Lane ed era diretta da un altro autore, impresario e regista, Thomas Killigrew, che sembra venuto anche in Italia per intrinsechi sulla scena italiana e per scritture accorgimenti e cantanti.

E subito in Inghilterra è un rapido fiorire di autori, uno dei più originali, e libero dagli influssi francesi, fu Thomas Otway, che una pietosa leggenda dice vissumato e morto giovane per aver mangiato con troppa avidità, dopo molti giorni di digiuno, un pane offertogli in elemosina. Tra le sue opere, ardenti di veemente passione fino alla gonfiezza, ricorderemo *Don Carlos*, in cui trattò per primo il soggetto poi caro ad Alfieri e Schiller, e *Venezia saltata* e *Il compianto* su chi colge la storia di una fallita cospirazione contro Venezia.

Numerosi gli altri autori inglesi di quel periodo, quali lo Wickeley, il Congreve, l'Ethelredge, il Farquhar, il Vanburgh, nei quali ritornano le note di una comicità popolare e di una satira sociale, amate fin al preannuncio delle grazie settecentesche.

Nel secolo XVIII l'Inghilterra, precedendo d'un secolo la Francia e il resto d'Europa, vede l'ascesa della classe borghese accompagnare lo sviluppo del pensiero illuministico; e sono gli anni in cui l'Inghilterra stabilisce i suoi traffici, si ordina a regime parlamentare, stabilisce le basi del suo Stato e, se perde da una parte le colonie d'America, consolida dall'altra il suo Impero indiano. Anche nel teatro, con questo progressivo raffinemento del pubblico borghese, si nota una sempre maggiore proprietà, gusto e misura raffinata, anche se agghiandata nella formula *E l'unica opera di quel periodo che porti una sua sanzuana vitalità è la così detta opera degli affreschi di John Gay che mette in scena con vivacissima pittura la faccia della società. Ma a svincolare il Teatro inglese dalla nuova retorica borghese, sarà un attore, forse il più grande del suo secolo, David Garrick, vissuto tra il 1718 e il 1779. Di gran ta-*

lento, colto e fornito di straordinarie doti mimiche e vocali, ripropose il teatro al gusto della schiettezza e della semplicità, senza peraltro rinunciare allo stile.

Al teatro Drury Lane ripropose in scena non meno di ventiquattro drammi di Shakespear, riproponevoli al gusto del pubblico con una interpretazione acclamata come fedele e genuina. In verità anche Garrick si permetteva molti arbitri, spesso all'esclusivo fine del suo personale effetto di interprete; ma le sue interpretazioni erano pur sempre vicine al testo shakespeariano e costituivano una novità di fronte alle orribili riduzioni secondo le regole classiche. Grande fu la fama di Garrick anche a Parigi e scrisse egli stesso molti drammi e adattamenti: fu acclamato dai pubblici ed esaltato dai letterati. Diderot scrisse per lui il celebre *Paradosso sull'attore*. E alla sua morte verrà sepolto nell'Abbazia di Westminster, accanto alla tomba di Shakespear.

Altri notevoli autori sorgono nel Settecento inglese. Ricorderemo l'uomo Goldsmith, romanziere, commediografo, agraziato e vivace, per arrivare al suo significativo di tutti, a Richard Brinsley Sheridan, vissuto tra il 1751 e il 1816, figlio di un attore rivale di Garrick, avventuriero, direttore di teatro, giornalista, deputato alla Camera dei Comuni, finito tra i vizi e sepolto anch'esso a Westminster.

Sheridan porta già nella sua opera il gusto nuovo del dialogo fresco e brillante e della comicità ricca e sporita. Il suo capolavoro, *La scuola della malinconia*, in scene di intrigo complicatissime mette tra l'altro a contrasto due caratteri di presto divenuti popolari: il cattivo e soggettivo, il cuore eccellente e l'uomo per bene, tutto calcolato e furberia. È il primo annuncio moderno di un motivo della satira antifurbera che sarà poi abbondantemente ripreso e svolto sulle scene inglesi, in tutto il secolo seguente e fino ai giorni nostri.

Abbandoniamo ora l'Inghilterra, e con la rapidità del nostro viaggio ideato torniamo alla Spagna. Anche qui, dopo la grande fioritura, il Teatro conosce la decadenza. Gli attori, sempre circondati dal disprezzo e dalla ostilità ecclesiastica, si difendono come possono, riunendosi in società religiose e sottostando alla severissima censura. Nei teatri spagnoli gli spettatori maschi erano rigorosamente separati dalle donne; e davanti al pubblico il pubblico di vedere le caviglie delle stitrici. Ma nel popolo spagnolo era sempre grande la passione per il teatro, che aveva enorme diffusione, anche se non conosceva più le vette dell'arte. Basti dire che i drammi rappresentati in Spagna nel secolo XVII si fanno sino a quattrocento al trentennio. Ma non si chiedono che valore estetico fossero: e come nel Settecento il Teatro francese aveva attinto, come abbiamo visto, la materia dal Teatro spagnolo, nel Settecento è in Spagna che si diffonde l'amore e l'imitazione del Teatro francese.

Il migliore commediografo spagnolo dell'epoca, vissuto tra gli ultimi del Settecento e i primi dell'Ottocento, è Leandro Fernandez de Moratin, figlio di un orfice, poeta e drammaturgo, che ebbe la sua notorietà.

Precozissimo, dicono che Moratin cominciasse a verseggiare a sette anni; ma le strettezze lo costringono a continuare il mestiere del padre, speranzosamente quando trascorre il morte di lui, dovette cedere a madre. Fu più volte a Parigi dove conobbe Goldoni che lo incoraggiò. Fu poi in Francia, Germania, Svizzera e in Italia, da dove ritornò un entusiasmo nuovo per l'arte. Seguace delle idee di libertà e progresso ebbe orrore per gli eccessi della Rivoluzione francese, ma partecipò per il reno di Giuseppe Buonaparte in Spagna e alla sua caduta si trasferì a Parigi dove morì. Nel 1853 per decreto di Isabella II le sue ceneri furono definitivamente raccolte in Patria. Moratin viene considerato il creatore in Spagna della commedia di costumi. È il primo che interrompendo la tradizione plurisecolare del Teatro in partitura, si mise in prosa e in una bella prosa fluida e viva. Una sua commedia, *La commedia nuova ovvero il caffè*, è interessante perché ci offre la satira del teatro del suo tempo fatto di tirate sonore, di mirabolanti avventure, di guerre, assedi e fumo. Moratin dovette lottare parecchio con la censura che gli proibì per quattro anni il *secocho* e la *fanculla*, il *berme* gli venne rubata, musicata e rappresentata da un musicista da strapazzo. *Della Falsa deità*, si rappresentarono prima scene staccate in teatri privati; e giunse tardi nella sua interezza alle scene. Ultima sua opera e suo capolavoro è *Il sì delle fanciulle*, felice e spiritosa satira della educazione femminile, che ebbe un enorme successo.

GIULIO PACUVIO.

## UTILITÀ DEL "PRONTUARIO"

Nella Nuova Antologia del 16 novembre 1938 l'Accademico d'Italia Giulio Bertoni scriveva:

«Oggi la filologia può prendere parte, con nuova consapevolezza ed esperienza, alle discussioni sulla lingua della Nazione, per non lasciarla all'arbitrio di incompetenti o di ignari. Convinchi che chi dice «lingua» dice «Nazione» e che nella lingua corre la storia ideale ed eterna dei popoli, i filologi debbono sentire il dovere di intervenire quando ci sia da salvare il prestigio linguistico del loro Paese».

Questo intervento filologico si è verificato validamente e proficuamente mediante il Prontuario di Pronunzia e di Ortografia compilato appunto da Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini ed edito dall'Elar Prontuario di cui si esauriscono rapidamente le edizioni.

È un libro di cui veramente si sentiva il bisogno, un libro che, se fosse letto un contadino, si potrebbe paragonare all'orologio ed è un orientamento sicuro. Segna il tempo alla lingua, che come tutte le cose vive e viventi non si può fossilizzare, ne disciplina l'ortografia e l'ortografia mettendo fine una buona volta a certi abbandoni, a certe arbitrarie licenze che dinobavano disordine, distrazione, imprecisione in una materia dove invece ordine, attenzione ed esattezza sono i presupposti indispensabili per dotare chi parla e chi scrive, in sostanza chi esprime, di uno strumento sicuro, di un mezzo efficace e perfetto.

«Questo risultato revisionista» sia stato raggiunto in tema di pronunzia e di accentazione lo comprova un'attenta lettura del Prontuario dove come in un poliedro ogni aspetto della lingua si riflette e si rivela. Tutte le questioni sono trattate e svolte con la massima chiarezza e semplicità in modo che per apprendere e comprendere non occorre una speciale preparazione culturale, ma bastano intelligenza e intuizione.

Le spiegazioni, qualunque sia l'argomento trattato, sono poi frequentemente illustrate da esemplici e da citazioni di carattere storico o letterario che stimolano la curiosità del lettore, invogliandolo a continuare per conto suo le ricerche ora che è stato messo sulla buona strada.

Alle osservazioni teoriche comprese nella prima parte, l'introduzione ed illustrativa, del Prontuario segue il Lessico che è un'accurata rassegna alfabetica di vocaboli, verrebbe fatto di dire, definitivamente sistemati nell'accettazione, nella grafia e nella desinenza. Vocaboli esemplari — proposti come modelli e tutti bellissimi, italianissimi, armoniosi. Chi legge, chi li esamina uno per uno, si sente come rinfrescato da una corrente rigeneratrice e comprende come per propria, per distrazione, per inerzia mentale, per fretolosità, troppe volte si rinunzia, nell'impiego comune dei vocaboli, ad esprimersi con proprietà, uscendo fuori dal generico, dall'impresso, dal provvisorio. Normalmente si usano vocaboli logori dall'uso corrotti e stanchi mentre con un po' di buona volontà sarebbe facile esprimersi con maggiore esattezza ed efficacia, raffinando così i pensieri ed i concetti.

Da qualunque punto di vista lo si studi e lo si analizzi, il Prontuario risulta dunque un libro di grande utilità e di estrema praticità.

Perciò le edizioni si moltiplicano e la gente, la sana laboriosa gente italiana, che sa di possedere nel suo linguaggio un patrimonio prezioso, un mezzo di propaganda, un veicolo di espansione, ricerca e ricrecherà con affettuoso interesse la buona ed utile pubblicazione data sotto gli auspici dell'Elar e dell'Accademia d'Italia, in questi anni in cui, più che mai, il senso e la coscienza di nazionalità devono essere storicamente vivi e vigili nell'anima di tutti gli Italiani, preparati e pronti agli ordini del Duce.

# IL REFERENDUM È CHIUSO

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI - LA SERA DEL 31 GENNAIO ERANO GIUNTI  
A TORINO 800 MILA QUESTIONARI - ALTRE MIGLIAIA ANNUNCIATE IN ARRIVO

La fucina del Referendum ha la sua sede nella Direzione Generale dell'Eiar, a Torino, in via Arsenale. La porta è aperta notte e giorno. Non proprio in tutte le ore del giorno e in tutte le ore della notte, perché, buoni Dio! un momento di requie e di riposo bisogna pure che l'Eiar lo conceda a quei suoi funzionari e a quei suoi impiegati, stabili ed avventizi, che sono addeitti alla gigantesca opera che mette in funzione tante teste, tante braccia ed anche tante macchine, ma a misura che i giorni passano, le ore di silenzio si



Il Federale di Torino visita gli uffici della Direzione Generale dell'Eiar, uffici appositamente attrezzati per il conteggio, la lettura e lo spoglio dei Questionari del «Referendum».



La folla fa ressa agli sportelli.



La divisione dei Questionari per Regione.

riducono sempre più: per il continuo accelerarsi del ritmo del lavoro.

Nella fucina dei Referendum, ci sono tanti reparti quante sono le operazioni che la consultazione comporta e per ogni reparto tante stanze quanto è lo spazio necessario per contenere il numero di impiegati che l'operazione richiede. Controllati, ordinati, divisi per regione, per provincia, per comune, i Questionari passano nel reparto dove ne vien fatta la lettura. Un gruppo di impiegati prende nota qui di ogni proposta, di ogni suggerimento. Di tutto, si prende nota, anche dei piccoli desideri. Niente viene trascurato. Tutto si registra e tutto viene segnalato agli uffici com-

lenti perché ne tengano conto. Centinaia di impiegati che rendono sonoro l'ampio salone che le ospita col ticchettio velocissimo delle loro macchine da scrivere.

Fatta la lettura, i Questionari sono portati in un altro reparto, che è il più importante e più complesso della Fucina. È il reparto questo, in cui si fa la statistica delle risposte, di tutte le risposte date dagli abbonati alle domande comprese nella parte obbligatoria. Si comincia dalla serie dei «sì» e dei «no» che rappresentano i generi di programmi che l'abbonato preferisce o trascura. Seguono le precisazioni sulla professione, sul numero degli ascoltatori, sulle ore normali di ascolto, sulle stazioni ascoltate, sugli artisti preferiti. Tutte voci, tanti numeri. Numeri che vengono segnati per ogni voce su ogni Questionario, da una cinquantina di impiegati, ognuno dei quali si è venuto formando nella testa un casellario dove ogni parola si trasforma in numero.

Da questa operazione i Questionari escono trasformati in altrettante schede perforate che sono analizzate poi da speciali macchine selezionatrici e addizionali. Macchine prodigiose che hanno la possibilità di tradurre in cifre, addizionando, proporzionando e dividendo, per gruppi, per categorie,

per località, i risultati del Referendum. E da queste macchine che l'Eiar tirerà fuori la fisionomia della consultazione, il quadro della radiofonìa italiana in tutti i suoi aspetti. La eloquente sintesi dei desideri dei suoi abbonati.

In questo reparto impiegati e impiegati possono anche chiacchierare, ma non lo fanno perché hanno altro a cui pensare, perché il rumore copre ogni parola. Una musica. Ma è una musica che documenta la serietà, la complessità, l'importanza assunta da questo Referendum, che è il primo del genere che si fa nel mondo. Altri Enti hanno nel passato chiesto ai loro associati di manifestare le proprie preferenze, ma si sono limitati a fare le domande ad una parte di essi e solo su questioni determinate; l'Eiar si è rivolta a tutti ed ha chiesto tutto. E ciò che vi è di bello, è che in grandissima maggioranza ha risposto.

Oggi, 31 gennaio, siamo a 800 mila, ma ne sono indubbiamente molte altre decine di migliaia che mentre scriviamo stanno viaggiando per tutti i treni della Penisola e che la Posta ci recapiterà. Un magnifico successo. Un successo senza precedenti che dimostra il grande interesse che suscita la Radio nel nostro Paese. E questo è motivo di soddisfazione e di orgoglio.



La lettura e la annotazione dei Questionari.



La registrazione delle proposte.



La macchina selezionatrice e addizionale.

# PROBLEMI ED ASPETTI DELLA VITA ATTUALE

## INVENZIONI AUTARCHICHE - ESISTE IL RAGGIO MORTALE?

Quotidianamente, illustri convegnari, specializzati e competenti, si accolgono al microfono per illuminare gli ascoltatori sui problemi ed aspetti della vita e della scienza, praticamente applicata. Nell'impossibilità di riprodurre integralmente le conversazioni, stralciamo da esse il nucleo centrale, la parte più viva ed interessante.



Artemio Ferrario

Da una delle conversazioni del Consiglio Nazionale Dr. Ing. Artemio Ferrario, Segretario del Sindacato Inventori.

Fra i metalli di cui sentiamo maggiormente la mancanza vi è il rame, larghissimamente usato nell'industria elettrica ed in quella chimica. Noi importiamo annualmente circa 60.000 tonnellate di rame, di cui oltre metà serve per la produzione di sali anticrittogamici e disinfestanti per l'agricoltura.

Da tempo gli inventori lavorano per la sostituzione del rame con altre materie prime nazionali. Una fra le più segnalate applicazioni è quella che discende dai brevetti Abati-Castiglioni, di cui è titolare una grande ditta milanese. Con questi brevetti si mira alla sostituzione del rame in una delle sue applicazioni più tipiche: Negli avvolgimenti dei motori elettrici nella fabbricazione dei conduttori nudi ed isolati, flessibili o rigidi, ormai la tecnica ha imparato che il rame può essere molto facilmente sostituito con l'alluminio puro, aumentando la sezione delle condutture nel rapporto da 1,6 ad 1,9 ottenendo così una economia di peso che varia dal 33 al 40 per cento. Ma non altrettanto facile era sostituire l'alluminio al rame nei fili di contatto delle ferrovie e delle tramvie elettriche, ed in tutti i casi in genere, nei quali la presa di contatto è affidata ad un pattino strisciante o rotolante su filo.

I brevetti Abati-Castiglioni arrivano alla eliminazione totale del rame mediante un cavo di alluminio armato con fili di acciaio il cui numero ed il cui diametro sono calcolati in modo da ripristinare quelle qualità meccaniche di resistenza alla trazione ed all'usura che il rame possiede e che invece difettano nell'alluminio.

Nell'altro campo della chimica delle sostanze disinfestanti per l'agricoltura, inventori come Alberto D'Amico, Italo Pesarini ed altri, producono e propongono sperimentano da anni le così dette poltiglia berdoles e bordogone oppure ingredienti diversi senza rame ed a rame attenuato, che non attendano che il crisma dell'approvazione ufficiale per ridurre a meno di un terzo la importazione annua del rame in Italia per uso agricolo.

Un altro campo di immenso interesse è quello che riguarda l'amianto. Questa è una delle voci dolorose della nostra bilancia degli scambi perché pur possedendo noi buone miniere di amianto, non ne abbiamo affatto di quella qualità specialissima che la tecnologia internazionale ha prescelto per la fabbricazione dei ceppi freno, per la semplice ragione che questi sono costituiti di nastri di tessuto di amianto, trattati con oli e resine pure di impurità, mentre il nostro amianto non si fila e non si tesse perché la fibra è corta o fragile, o luno e l'altro insieme.

Può sembrare strano, ma è assolutamente vero che da oltre trent'anni, da quando cioè si costruirono freni ad espansione, tutti hanno accettato l'assoma che l'amianto del Canada e della Russia sia l'unico materiale al mondo con il quale si possono far fermare le automobili in corsa.

Finalmente in regime autarchico, a Giuseppe Gallo ed a Bacci è venuto in mente di sperimentare qualche cosa d'altro e di meglio. Dopo diversi anni di esperienze laboriosissime, sono così nati quei ceppi freno di conglomerato nazionale che semplicemente introdotti nei loro alloggiamenti, anziché inchiodati e ribaditi, come si pratica con i ceppi stranieri, sono oggi adottati in tutti gli autoveicoli nuovi dell'Esercito, il che significa, siccome l'Esercito non può transigere in fatto di collaudi di freni, che sono i migliori che possano essere oggi offerti dal mercato.

Inoltre questa invenzione viene a buon punto, viene cioè quando, per l'aumento delle velocità nelle ferrovie ed anche nelle lamiere, la tecnica del freno ad espansione tende a conquistare campi sempre più vasti. Inoltre le Ferrovie dello Stato hanno cominciato a sostituire i ceppi esterni di ghisa dei carri ferroviari, con ceppi di conglomerato di amianto italiano, ed anche questo sarà un forte contributo all'autarchia.

Un altro esempio, Giacomo Mureddu, un italiano profugo dalla Francia, ha recentemente presentato una sua pillola per interni e per esterni in soluzione acquosa, priva cioè di olio di lino, di acqua rapta e di qualunque altro olio vegetale o minerale, seccativo o no, ed essenziale.

Prove sono state fatte su lamiere di ferro immerse per sei mesi in mare. Si copersero di piccole ostriche che ma la pillola conservò la sua impermeabilità e la sua lucentezza. Su legno lo si rende incombustibile Resistite all'acqua bollente, agli alcali, agli acidi anche a forte grado di concentrazione.

Altro vantaggio, dal punto di vista autarchico, è quello che la pillola in questione si vende in cartocci di carta od in sacchetti, anziché in barattoli, perché si tratta di una polvere alla quale l'acqua viene aggiunta solo al momento della messa in opera. Si applica a spruzzo od a pennello, in una sola mano, dello spessore desiderato.

Nel campo delle fibre tessili che ho già ricordato, abbiamo visto la lana dell'Australia sostituita dal latte, la canapa, la luta, il lino sostituiti dalla ginestra; in altri campi, molte leghe metalliche di impurità hanno ceduto il posto alle leghe leggere e perfino alle resine sintetiche. È stato dimostrato che per far la cellulosa non è affatto vero che occorre il pioppo, e particolarmente quello della Svezia, ma che la paglia la ginestra, i rametti del gelso, lo sparto libero ed innumerevoli altre sostanze, servono benissimo a questo scopo. Altrettanto dicasi della gomma. Ormai la pianta *gatal*, oppure materie prime delle quali abbiamo una certa disponibilità, come l'alcool ed il carburo di calcio, possono benissimo sostituire l'*hevea brasiliensis* delle piantagioni del Brasile e di Giava.

Questi esempi e tutti gli altri che sarebbe troppo lungo numerare, ci ammoniscono che appropriate invenzioni possono sempre metterci in grado di sostituire vantaggiosamente qualunque materia prima, anche quella consacrata dalla più lunga consuetudine e dalla più inveterata tradizione. Questa verità deve essere la guida costante di tutti i nostri sforzi autarchici ed in specie deve essere l'atto di fede degli inventori italiani nella missione che è stata loro affidata dal Duce.

ARTEMIO FERRARIO



Ugo Maraldi

Un altro esempio dei punti di contatto fra scienza e poesia, lo offre Ugo Maraldi, sia lo stile sia il tecnico competentissimo e dallo studio di discipline militari, in questa sua audace esplorazione nel misterioso mondo degli ultrasuoni.

Una sorgente di raggi mortali è costituita proprio dai raggi X che, applicati con intensità e per un certo tempo, provocano gravi disturbi agli animali sottoposti alle esperienze.

Se un fascio di raggi X investisse per un istante un teatro gremito di spettatori, si avrebbe una visione fantastica. Fantastica, veramente sino a un certo punto che poi reale di così non potrebbe essere.

La sala sfiorante di luci si trasformerebbe in un'apocalittica visione di morte.

Sulla ribalta vedremmo una danza macabra di scheletri in orchestra strumenti suonati da sche-

letri, in teatro ancora, migliaia di scheletri viventi, taluni distrettamente avvinti, leschi a contatto ossa delle dita intrecciate, orchiaie nelle occhiaie.

Invano si cercherebbe su ciascuno il segno (estore dei gradi e degli onori). Un'unica esclusiva distinzione per tutti: il sesso. Uomini e donne. La sola classifica che interessi la Natura.

Ma se un fascio di raggi X troppo potente investisse per lungo tempo la sala, il movimento si smorzerebbe sino ad arrestarsi.

Gli scheletri della ribalta cadrebbero a terra, gli altri si abbandonerebbero sulle poltrone. Sarebbe la morte.

Ecco dunque una sorgente di raggi mortali: il nostro orecchio è sordo agli ultrasuoni, così come l'occhio è cieco alle radiazioni ultraviolette ed ultrarosse.

I suoni di frequenza superiore a quella delle note musicali del registro acuto sono uditi come fischi. Oltre il limite massimo di 25.000 vibrazioni al secondo per l'orecchio umano regna il silenzio, ma esiste in realtà il dominio degli ultrasuoni di cui non sentiamo che alcuni effetti. Un cristallo di quarzo fatto vibrare con mezzi elettrici produce note altissime inudibili. Sono state raggiunte frequenze di 300.000 vibrazioni al secondo, ma in certi casi anche di qualche milione.

Ed una sorpresa ci ha dato la Natura, allorché ci ha permesso di constatare che con tali frequenze si ha produzione di cospicue energie. La scoperta ha assunto forme impressionanti allorché si è dimostrato che i raggi ultrasuoni sono mortali.

Rane e piccoli pesci viventi nel liquido ove, tali onde sono generate non resistono e muoiono.

Ma vi è di più. Gli ultrasuoni sono anche perniciosi al nostro organismo in quanto disgregano i corpuscoli del sangue.

Tra i vari raggi che possono avere effetti mortali, gli ultrasuoni dunque, poiché con mezzi semplici possono essere generati a volontà, incontrano il favore degli studiosi e vengono generalmente impiegati nelle esperienze. Qualche rivista ha accennato a prove sensazionali eseguite in alcuni paesi d'oltre oceano, ove si è tentata anche, mediante gli ultrasuoni, l'esecuzione di alcuni condannati a morte per reati comuni. Pare che i risultati siano stati positivi.

Poiché le onde marconiane, che annullano gli spazi (terzi) compiendo in un settimo di secondo il giro del nostro pianeta, si disperdono ben presto in calore nell'acqua, sono le onde ultrasuoniche che vengono utilmente impiegate oggi, nella guerra subacquea per le comunicazioni a distanza ed anche per gli scandagli acustici nei fondi degli oceani.

E vi è chi prevede, nei futuri sviluppi della guerra di uccidere massa di uomini a distanza con l'impiego degli ultrasuoni.

Non si può escludere che dal mondo degli ultrasuoni scaturirà il vero raggio mortale.

Naturalmente si deve essere molto prudenti nelle previsioni. Il potere di uccidere piccoli animali in laboratorio non potrà essere facilmente esteso al campo aperto. La vecchia pistola a polvere non sarà sostituita tanto presto da quella a raggio mortale. Sarà forse possibile in avvenire dirigere fasci di raggi in direzioni prestabilite contro bersagli animati ed anche, con ausilio di energie chimiche ed elettromagnetiche contro macchine da guerra.

Ma la conquista del potere di distruzione non potrà procedere oltre un certo limite.

La Natura, suprema regolatrice di Vita e di Morte difenderà sempre oltre i confini del suo regno, i pericolosi segreti che si tenta di strappare.

Ché se il tentativo potesse riuscire, l'uomo, il piccolo e pur grande uomo da schiavo della Natura ne dovrebbe padrone sostituendo il suo dispotico arbitrio alle leggi supreme della Creazione.

E ciò non avverrà. La parola - impossibile - che mai copriente usava meditando sul progresso umano, può sicuramente essere scritta in questo caso. L'imita-

UGO MARALDI.

## SANTA CECILIA LA PATRONA DELLA MUSICA

**C** È ai piedi del Gianicolo, un angolo del vecchio Trastevere dove il poverone (quasi piccone demolitore e salutare che, per fermo e geniale volere del Duca, ha rinnovato magnificamente tanta parte di Roma e a Roma ha restituito i suoi più nobili e manifesti della sua imperitura grandezza imperiale) non è ancora arrivato se non in minima parte, e questo angolo non scevro di elementi pittoreschi è un intrico di strade, viuzze e piazze silenziose dietro la Torre dell'Anquillara. Appunto in quel dedalo della medioevale Roma trasteverina dove i baroni guelfi ebbero un tempo la loro roccaforte, sorge la chiesa dedicata a Santa Cecilia, la patrona della Musica.

Il tempio non si presenta, al visitatore, con gli attributi di quella severa maestà che caratterizza la maggior parte delle antiche chiese dell'Urbe. Una barocca costruzione settecentesca a guscia di scorcio si nasconde alla facciata, che pure è assai bella ed è adorna di un nobile portico a colonne. Questa facciata dà sopra un vasto cortile. Ma anche all'interno della chiesa la prima impressione è piuttosto sgradevole perché attraverso i secoli e i successivi restauri, la navata ha cambiato la primitiva struttura e dei massicci brutti pilastri, hanno fasciato le antiche colonne di granito. Tuttavia il tempio ha una attrattiva tutta sua, un fascino particolare che si sprigiona dalla sua storia e dai molti elementi che quella storia atestano. La chiesa di Santa Cecilia in Trastevere, oltre ad essere dedicata alla giovane martire romana il cui nome s'accompagna ad una delle leggende più belle e poetiche del Cristianesimo, conserva della Santa la spoglia terrena. Ma vi ha di più: il tempio fu innalzato precisamente sulle mura della casa dove Cecilia trascorse gli anni della sua giovinezza e dove convolò a purissime nozze e gioiosamente affrontò il martirio.

Secondo gli Atti del martirio di Santa Cecilia la giovinetta apparteneva ad una ricca famiglia patrizia di Roma vissuta, secondo taluni, durante il regno di Alessandro Severo, secondo altri al tempo di Marco Aurelio, e secondo altri ancora sotto Settimio Severo; insomma circa due secoli dopo Cristo. Di lei, si narra, un giorno, un giovane patrizio romano di nome Valeriano e l'ottenne in moglie Cecilia vide arrivare la prima sera delle nozze con timorosi fremiti, e tremò vedendo discendere le ombre notturne, essa che già s'era votata, vestale di una nuova fede, al Dio dei Cristiani e sotto le sontuose vesti portava un cilicio. La musica di quegli sponsali certo le infondeva paura; ma la sua grande fede vinse, e vinse oltre i limiti sperati. Valeriano lo sposò, entrato nelle stanze, fu colpito da prima del suo pudico alleggiamento, e poi, udì il voto di castità di lei e come un Angelo vegliasse su quella castità, si sentì tocco, anche lui, dalla grazia divina e si mostrò ansioso di conoscere il Dio dei Cristiani. Cecilia lo inviò al pontefice Urbano, e presso di quello, nelle catacombe di Pretestato, ebbe l'apparizione dell'angelico San Paolo, recante un libro scritto a caratteri d'oro, dove lesse: «Un solo Signore, una sola Fede, un solo Battesimo». Dileguata la visione, Valeriano ricevette l'acqua lustrale e, fatto ritorno alla casa di Cecilia e trovata la fanciulla immersa nella preghiera, le si mise al fianco a pregare e poter allora vedere anch'egli l'Angelo che stringeva in seno i fiori e di quell simbolo di quella spirituale unione e presagio del futuro destino, scena questa che nella chiesa di Trastevere si vede oggi raffigurata in una mirabile tela del Domenichino.

Nel giorno che seguirono, Valeriano si recò dal fratello Tiburzio a narrazgli la storia della sua conversione, e Cecilia compì l'opera, inducendolo anche quegli ad abbracciare la religione di Cristo. Più tardi i due fratelli furono culturali, fustigati ed infine, essendosi rifiutati di abiurare la fede del Nazareno, vennero decapitati, e Cecilia ricompose i loro corpi e li sepelì nel cimitero di Pretestato, preparandosi al tempo stesso anche lei al martirio. Chiamata da Ametio, prefetto di Roma, per difendersi dall'accusa di avere in disprezzo la religione dello Stato, e istigata a sacrificare agli dei, Cecilia rifiutò, si che venne condannata a perire soffocata dai vapori ardenti nel calidario della sua casa. Gioiosamente la vergine trasteverina, che al Prefetto di Roma s'era proclamata alteramente *ingenua, nobilis, clarissima*, penetrò nella stanza da bagno già invasa da un'aria ardente e irrespirabile. Il pavimento rimasto quasi intatto nella chiesa di Trastevere bruciava sotto i suoi piedi: essa attese a lungo la morte liberatrice, ma la morte non venne perché una miracolosa pioggia di rugiadosi petali di rosa discese a temperare il calore della stanza. Lindomanti, trovata ancor viva, il prefetto Ametio ordinò che alla fanciulla venisse troncato il capo. Tre volte il carnefice colpì Cecilia al collo bellissimo; ma la vittima, lasciata come morta sul marmoreo pavimento, mise ancora tre giorni ad esalare l'estremo respiro, ed ebbe il tempo di affidare al vescovo Urbano la sua casa, affinché la consacrasse al tempio cristiano.

Nel 1558 la tomba della martire cristiana fu nuovamente riaperta, allorché il cardinale Sfondrati fece restaurare la basilica trasteverina dove era sepolta; ed il Brionio e il Bosio, testimoni deglissimi di fede, descrissero come la salma fu trovata ancora intatta come settecento anni prima e lo scultore Stefano Maderno ritrasse l'immagine del corpo della vergine romana in quell'alleggiamento nel marmo che si vede oggi sotto l'altare maggiore.

Nel vecchio e silenzioso Trastevere, là dove visse e affrontò il martirio, nel tempio che porta il suo nome, Cecilia è da secoli glorificata quale patrona della Musica. Ma come mai — si domanderà — Santa Cecilia tiene da secoli e da sola il posto delle Grazie e delle Muse antiche e rappresenta la soavità e la purezza dei canti divini? Come mai il nome di lei è divenuto simbolo d'armonia? Ad ignorarlo io credo siano molti anche fra coloro che conoscono l'aurea leggenda della purissima sposa di Valeriano. L'origine della tradizione risiede forse nella stessa vita della Santa considerata come sublime armonia di verginità, sapienza e martirio; e, specialmente, nelle parole pervase della più spirituale ed alta essenza musicale che Cecilia avrebbe in cuor suo rivolto a Dio durante il convito nuziale, mentre si levavano canti e suoni pagani, come risulta dagli Atti del suo martirio. In un passo latino di quegli Atti, dov'era scritto: *Cnantantibus organis, Caecilia Virgo in corde suo soli Domino decantabat*, dovettero probabilmente andare soppresse le parole in corde suo. Ed allora si pensò che Cecilia cantasse veramente, accompagnandosi all'organo. Di qui la leggenda del culto di lei, subentrato a quello della musa Euterpe; culto che poi i poeti hanno celebrato nei loro canti.

MARIO CORSI.



Raccolta del grano ad Harar.



Interni di nuove costruzioni a Dire Dava



Lavori per l'autostrada Tirana-Durazzo



Trasmissione in costume da Radio Tirana

# i concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL' «EIAR»

### CONCERTO SINFONICO

diretta dal M<sup>e</sup> Armando La Rosa Parodi (Lunedì 5 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Dvorak, Mulé e Sicilliani.

Il primo tempo della *Sinfonia in mi minore* op. 85 n. 5, di Dvorak comincia con una lenta introduzione nella quale appare in embrione il tema che poco più tardi, nell'«allegro», proromperà nei corni. Episodi di colore, quasi temi di danza dal ritmo e dal carattere spiccatamente esotici, si succedono ad episodi puramente lirici finché le due idee si fondono nel tempo, serrate l'una contro l'altra nelle trombe e nei tromboni, lo concludono come in una affermazione concisa e piena di forma. Si vuole che nel «largo» Dvorak abbia inteso raffigurare musicalmente l'immensa solitudine della prateria americana. Non sappiamo quanto di vero sia in questa asserzione, che può essere una delle tante immaginose leggende fiorite in margine alle più belle opere della letteratura musicale. Certo però i gravi accordi dei fiati, il bellissimo nostalgico canto del corno inglese e, infine, il malinconico secondo tema (un poco più mosso) che flauto ed oboe intonano sul lieve fremito degli archi, ben rispondono all'immagine «lo schero» aglie di ritmi è inframazzato da un canto lirico di carattere pastorale, affidato ai legni. Minore originalità è nel trio che si ispira alle comuni forme di danza. Nella coda riappare il tema iniziale della sinfonia. Nel «finale» Dvorak, usando un procedimento comune a molte sinfonie post-beethoveniane, rievoca i motivi principali dei tempi precedenti e li intreccia variamente tra loro col temi propri del finale.

L'«Interludio dell'opera - Dafni» di Mulé ha luogo tra il primo e il secondo quadro dell'atto secondo e vuole musicalmente rendere l'ansia e la passione del peregrinar di Male alla ricerca del suo diletto Dafni», che la maledizione di Venere ha condannato ad errare sempre «per piani e monti, per fiumane e per selve» senza che l'amata possa mai incontrarsi con lui. Gli elementi tematici ricorrenti nell'episodio sono tre: quello della maledizione, quello della ricerca, quello della zampogna di «Dafni», simbolo quest'ultimo nella varietà degli aspetti espressivi, dei diversi sentimenti che di volta in volta agitano l'animo dell'infelice pastore.

Il *Salmò XII*, di Francesco Sicilliani, è stato composto nel 1925. Il musicista ha liberamente interpretato il testo poetico mettendone soprattutto in evidenza il carattere lirico e drammatico. I sentimenti e gli stati d'animo che costituiscono il contenuto poetico del *Salmò XII*, possono essere così sinteticamente descritti: In una atmosfera tragica e cupa, la moltitudine si dibatte nello sconforto e nella disperazione. «O Signore, fino a quando ti dimenticherai di me? Fino a quando allontanerai da me il tuo sguardo? Fino a quando su me trionferà il mio nemico?». La grazia scende, però, ad illuminare il cuore dolente e sconosciuto della moltitudine che, impinocchiata, implora, con ardente preghiera, l'aiuto dell'Altissimo. «Guarda ed ascolta, Signore Dio mio, dà luce ai miei occhi affinché non mi addormenti mai nel sonno della morte...». Nella preghiera la fede si schiarisce e si rafforza e da essa rinasce la certezza nella suprema vittoria che esalterà gli umili e i puri di cuore, che in Dio avranno posto la loro speranza: «Ma io, o Signore, ho speranza nella tua misericordia: il mio cuore esulterà dei beni che vorrai concedermi ed inneggerà al nome del Signore, dell'Altissimo. L'apparizione della futura beatitudine si spegne e torna, infine, l'atmosfera finale. Ma alla tetra disperazione è subentrata una fede che scioglie e addolcisce l'amarezza dell'anima.

### CONCERTO SINFONICO

diretta dal M<sup>e</sup> Antonio Pedrotti col concorso del violinista Giorgio Kulenkampf (Venerdì 9 febbraio - Primo Programma, ore 21.10).

Il programma del concerto comprende musiche di Beethoven, De Falla, Salviucci, Wagner e Bach.

Beethoven compose il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra nel 1806. La forma generale della composizione segue i modelli mozartiani e haydniani, costruiti sullo schema, allora fondamentale, della forma «sonata». Ma sia per la molta maggiore ampiezza e potenzialità espressiva di ciascun elemento costitutivo, sia per il più grande sviluppo della parte dello strumento solista — ove tuttavia il criterio del virtuosismo tecnico fine a se stesso è totalmente assente — il *Concerto* di Beethoven va considerato come un'opera d'eccezione. Il primo tempo, dal punto di vista architettonico, è un edificio dalle linee armoniose e robuste. Poggia tutto sulla base di una iniziale figurazione ritmica: le cinque note ribattute dal timpano, dalle quali prendono movimento e sviluppo i temi principali e gli elementi secondari di ricordo e di cadenza. Il tema del «largo» in sol maggiore — semplice nella ripetizione costante del brevissimo disegno iniziale — passa dal quartetto d'archi ad alcuni strumenti a fiato; e il violino ne riempie le simmetriche pause e abbellisce il canto con fioriture eleganti. Il terzo tempo è un rondò classico nelle forme e nello spirito, ricco di spigliatezza e di grazia.

El amor bruto (L'amore sregolato) è un balletto in un atto di Martinez Sierra composto da Manuel De Falla nel 1915, il quale ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani. L'argomento è il seguente: una bella fanciulla, Candela, ha amato assai un gitano selvaggio e cattivo che la fece molto soffrire. Il gitano è morto, ma anche dopo la sua morte continua a tormentare la fanciulla, compariendole dinanzi come uno spettro, per allontanarla da un giovane pescatore, Carmelo, che vorrebbe farla sua sposa. Lucia, amica di Candela, con la sua bellezza attrae a sé lo spettro, cosicché finalmente Candela e Carmelo riescono a scambiarsi il loro primo bacio d'amore.

L'«Introduzione, passacaglia e finale di Giovanni Salviucci, benché eseguita senza interruzione, consta di tre parti formalmente e tematicamente distinte. L'«Introduzione», dopo poche battute iniziali in «adagio», si svolge tutta in tempo di allegro», sostenuta da un ritmo che enuncia nel basso, serve di sfondo dinamico alla melodia principale, affidata alle trombe. Diminuendo fino al pianissimo, essa resta come sospesa e lascia il posto alla *Passacaglia*, il cui tema, annunciato dal basso, passa poi in altre voci pur rimanendo nella sua integrità, e lascia piena libertà allo sviluppo della linea melodica e al carattere del pezzo, per tornare ad emergere ben chiara, solo alla conclusione.

Il *Preludio e fuga in re maggiore* di G. S. Bach è una delle composizioni più note del grande Maestro. Il *Preludio* è diviso in tre parti: una breve introduzione che anticipa la fuga e dopo alcune battute lente, alla maniera di Buxtehude, porta alla seconda parte, la più strettamente compatta che si sostanzia di un discorso serrato nel quale ricorrono e si ripetono formule predilette dai compositori italiani del tempo. Nell'«Adagio» sono ancora maniera del Maestro di Lubeca che aprono la via al gesto ampio e maestoso del recitativo bachiato. Nella *Fuga* ogni elemento musicale s'innalza a grandiosa espressione sinfonica,

## radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI  
Anno L. 27 Semestre L. 15

Per le sedi dell'O.N.D. e per i soci della C. T. I. C. S. P.

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI  
Anno L. 33 Semestre L. 18

Qual tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mese più sollecite per iniziare l'impiego dell'abbonamento è la rimessa a inizio di ogni corrente postale numero 2/19.500 intestata all'«E.I.A.R. - Radiocorriere». Volendo affittare la rimessa a prima scadenza e nella postale, indirizzare l'importo a Radiocorriere, via Anselmi, 21 - Torino.

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di indirizzo e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta inviare l'indirizzo anzitutto nella facciata di spedizione del giornale.

## GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

### ALL'ADRIANO

Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile della Regia Accademia di Santa Cecilia, diretta dal M<sup>e</sup> Carlo von Böhm (Domenica 4 febbraio - Secondo Programma, ore 17).

Il programma del concerto diretto da Carlo von Böhm comprende musiche di Mozart, Reger, Rossini, Beethoven.

Come si sa, la *Serenata* ai tempi di Mozart era una composizione strumentale affine al *Diversifimento* ed era divisa in vari tempi a guida di una sinfonia. Non era destinata a pubbliche esecuzioni, ma a trattamenti privati.

La *Sinfonia* che acclameremo deriva appunto da una *Serenata* che il Mozart aveva scritto in occasione d'una festa di famiglia del borgomastro di Salisburgo.

Le *Variazioni su tema di Mozart* di Reger sono fra le ultime composizioni del dott. e secondo musicista. E' noto il bel tema di Mozart, sul quale lo stesso autore elaborò delle variazioni. Il Reger lo approfondì e ne cavò nuovi, stupendi effetti. La fuga finale è essa sola un'opera insignite: si conclude con un crescendo potente, di grande suggestione sul pubblico.

La prima opera presentata da Rossini al Teatro Italiano di Parigi del quale era stato nominato direttore della musica e della scena, fu una composizione di circostanza commessagli per festeggiare l'incoronazione di Carlo X: una specie di *Cantata* divisa in due parti, dal titolo *Il viaggio a Reims*, ossia *L'albergo del Guglio d'oro*. Il successo fu mediocre nonostante il grande valore degli esecutori, fra i quali Giuditta Pasta. Il maestro ritirò subito la partitura e rielaborò quella musica ad altri fini.

Non staremo qui a ritessere le lodi della *VII Sinfonia* di Beethoven. Essa è stata levata alle stelle da uomini quali un Berlioz e un Wagner, e lo stesso Beethoven ebbe a chiamarla: «la mia grande sinfonia».

J. p. m.

### MUSICA DA CAMERA

Mercoledì 7 febbraio, alle ore 21, viene trasmesso dalle Stazioni del Primo Programma un concerto del pianista Germano Araldi che comprende musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Mac Dowell e Scuderi.

Edoardo Mac Dowell può considerarsi uno dei più eminenti compositori e pianisti americani della prima metà dell'Ottocento. Musicista di molto talento e di originale personalità, seppe valersi in parecchi suoi lavori, con arte raffinata, dei canti popolari americani. La sua formazione musicale è però completamente europea avendo studiato in Francia e in Germania. *Chiara di luna* è una pagina musicale molto nota, ricca di intimità ed espressiva liricità.

*Preludio* è una ispirata ed espressiva composizione di Gaspare Scuderi, autore di numerose liriche, di musica per pianoforte, per orchestra, ecc. del quale verrà prossimamente eseguita alla «Scala» l'opera *Donata* andata in scena per la prima volta al Teatro Carlo Felice di Genova nel 1938.



# FANTASIA E REALTÀ NELLA VITA DI MUSSORGSKY

I legami affettivi non occupano molte pagine nella storia di Modesto Petrovich Mussorgsky. L'amore non orienta la sua esistenza, ma concorre a formare quell'atmosfera di tragedia che ebbe una parte tanto importante nella sua arte e determinò la fine tragica della sua vita.

Doveva essere così fatalmente. Poco poteva dare all'amore un uomo che era persuaso non potersi fare due cose in una volta: servire l'arte ed esercitare una professione qualsiasi, sia pure, come era nel caso suo quella di soldato; un artista che era convinto che chi vuole fare della musica deve dedicarsi per intero ad essa o abbandonarla senza sdrucuzza.

Stando alle testimonianze raccolte dal Karatyghin, diligentemente postillate da Mary Tibaldi Chiesa, sua commossa ed intelligente biografa, Mussorgsky, a diciassette anni, amò perdutamente una cuginetta. Dove essere stato questo il suo primo amore. Di questa cuginetta, di cui non possediamo il ritratto ma che doveva essere bella, fine, delicatesima il musicista, ancora studente scrisse un numero grande di lettere appassionate. Era uno di quei fiori delicati che non possono restare aperti a lungo e che il primo vento avversò stroncò: morì giovanissima. Che avesse per Mussorgsky un amore sconfinato ne fa testimonianza il fatto che tutte le lettere che il compositore le scrisse, volle fossero repolate con lei, poste sotto il suo capo come un guanciale. Per averne un po' di calore nel freddo buio della fossa; per rileggerle nell'ora di notte.

Mussorgsky in pianse desolato. E da questo pianto germì un piccolo capolavoro lirico: «Ove sei, piccolina stella? Una nera nube ti ha velato, la gelida terra ti ha preso». Una lirica l'uno scoppio di pianto.

La seconda donna che prese dimora nel cuore di Mussorgsky, Nadjesda Onceina, il compositore la incontrò quando a malapena aveva compiuto i vent'anni. La conobbe nella casa di un amico, il fratello di lei, al quale egli era molto affezionato e col quale doveva passare le ore più importanti della sua vita, quelle nelle quali uscivano dal suo cuore arroventato, una dopo l'altra, le mirabili pagine del *Boris*, il grande poema drammatico nel quale egli ha messo dentro, con il meglio di sé, tutta la Russia degli zar, con la sua anima, le sue tradizioni, le sue leggende, i suoi canti, la sua storia.

Anche Nadjesda avrebbe potuto essere per Mussorgsky, come la cuginetta, una buona compagna, se non un'ottima moglie, ma qualche cosa che si indovina, e non si riesce a documentare (impedì che questo vincolo, tanto affetto e tenerezza, fiorito senza contrasti, sviluppatosi con soavità, maturato pacatamente, si tramutasse in un legame stabile e solido. Il Godet ritiene che questo pensa anche la Tibaldi) che lo tratteneva lo scrupolo di distruggere un focolare dove l'armonia esige il sacrificio del suo favore, il fratello. E questo può darsi. La vita ci offre molti esempi di questi egolismi crudeli, tanto più crudeli, quanto più insospettiti da chi ne abusa. A farci persuasi che il compositore doveva amare appassionatamente la sorella di Vladimir Petrovich, tante erano le doti che aveva scoperto in lei di cui ignoriamo fisco e volto, e sufficiente ricordare la confessione contenuta nella «lettera in musica» che il compositore ha scritto dopo la morte improvvisa di Nadjesda: «Dopo la morte della madre mia amata, io, travolto nell'amara vita, respinto lungi dal mio focolare affranto, cattivo tormentato, timido e ansioso qual limbo sparuto, nel vostro animo cercai rifugio, cercai salvezza. E un rifugio sicuro nel suo animo rasserenante, l'avevo trovato, come aveva trovato nella sua casa quella, l'atmosfera propizia al lavoro. Quindici anni i migliori della sua vita. Quelli nei quali la sua produzione fu più abbondante, più omogenea, più organica, quelli nei quali, pur attraverso ai molti ostacoli dovuti alla sua incontinenza, alla sua vita randagia, al dolore che parve schiantarlo per la morte della madre, alla devastazione che il decreto di Alessandro II portò nel suo patrimonio con l'abolizione della schiavitù, Mussorgsky non fu ufficiale, poté dedicarsi totalmente alla musica, tagliarsi la sua strada scoprendo la sua vena. Anni memorabili.

Sono stati da lui composte in questo tempo: la *Salambo*, il *Matrimonio* e il *Boris*. Tre opere le prime due rimaste incompiute ma per le quali il Mussorgsky aveva gettato tali fondamenta che potevano venire fuori dei capolavori, e la terza, il *Boris*, che basta da sola a tramandare nel secolo la gloria del musicista. Tre opere, e con esse molte altre composizioni: le *Liriche*, una serie di elegie amorose, di preghiere, di ninne-nanne, in cui affiorano, con i ricordi della terra natia, il dolore grande del musicista per la morte della madre; le *Infantili*, sette fiabe vive, vere, semplici, schiette che Mussorgsky ha scritto rammentando impressioni avute da bambino e ricreando quel mondo fantastico che ragazzo, gli aveva portato nel cuore tanta corposa e tanta gioia, e altro e altro ancora, sino a giungere a quella collana di *Canti e danze della morte*, della quale fa parte la lirica *Senza sole* come fulgidissima in cui è espressa tutta la desolazione dell'uomo che si sente perduto, abbandonato da tutti, disperatamente solo.

A queste due donne la cuginetta e la sorella dell'amico Vladimir che costituiscono per i biografi nostri e stranieri i due unici legami affettivi di cui si trova traccia nella vita dell'autore del *Boris*, Ivan Lunakich, musicologo e romanziere russo, ne aggiunge una terza, Anna Manfred, una stracciona, che suona l'arpa nelle taverne e fa mercato di se stessa, una donna isidra e bifranda che il musicista incontra casualmente una sera e che si porta in casa, non perché acceso da una qualsiasi forma di desiderio, ma perché vuole fermare sulla carta le melodie popolari che ha sentito cantare da lei e che rappresentano ciò che di meglio è venuto fuori dalla vecchia Russia e dal suo popolo.

Si tratta, naturalmente, di una creatura di fantasia e la sua, non è storia, ma romanzo, ma — come osserva il suo autore — il romanzo non è tanto inverosimile che non possa essere vero. Un'altra donna, se non proprio quella inventata dal romanziere, di poco diversa da quella, deve aver occupato il cuore del musicista. Se ne trova traccia nelle sue lettere, in una particolarmente, scritta al Balakirev, e che tratta proprio di matrimonio: «Parliamoci chiaro — scrive il compositore — una volta stavo quasi per affondare: non musicalmente ma moralmente. Fu una storia di donne».

Mussorgsky, quando incontra Anna, creatura, come ho detto, torbida, pazza, ma umanissima e ancora ufficiale. Entrato a casa in una di quelle taverne dove si fa della musica, musica per divertire gli ubriachi e per eccitarli, tanto rimane impressionato da ciò che canta la ragazza e dal suo modo schietto, spontaneo di cantare, che si sente spinto ad avvicinarla ed a chiederle se vuol seguirlo a casa sua. Naturalmente la stracciona non oppone la minima difficoltà, ma è ben lontana dal pensare che Mussorgsky vuole soltanto sentirsi cantare. Quando apprende cose che il compositore vuole da lei, si adombra, fugga qualcosa di sospetto e Mussorgsky deve faticare per rassicurarla. Il dubbio, però che nella richiesta si nasconde qualcosa di losco, resta come un chiodo nel cervello della ragazza, tanto che il giorno dopo, quando nuovamente cercata da lui si decide a tornare nella sua casa, non appena gliene viene il destro, prende tutto ciò che di pregio gli capita sottomanò, portandolo compreso, e se ne va per non tornare. L'adra, il ritiene sicuro che Mussorgsky non la cercherà più.

Naturalmente a nulla approda l'atto delittuoso. L'abuso di fiducia, il furto, non turba menomamente Mussorgsky. Il compositore torna a cercarla perché non è la donna che lo interessa per questo uomo, l'abbia fatta sua, ma la cantierina che rappresenta per lui una sorgente di ispirazione, una fonte di melodia. E le si pone alle calcagna affanosamente come se la sua vita dipendesse da lei, come se senza di lei non potesse più vivere, mentre, in realtà, forse la sdegnò. E ciò che vi è di strano, di assurdo nella situazione, è che anche lei, nella ragazza, accade la stessa cosa, e cioè che quanto più cerca di allontanarsi da lui, di far perdere le sue tracce passando da questa a quella taverna, da questo a quel sobborgo, tanto più col pensiero

È IN VENDITA  
LA SESTA EDIZIONE DEL

## PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato da S. E. Bertoni e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11  
(Rilegato alla bodoniana L. 11)

EDITO DALL'«E.I.A.R.»

INVIARE LE RICHIESTE ALLA  
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE  
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

torna a Mussorgsky, e vorrebbe vederlo, essergli vicino.

Il nuovo incontro avviene in una notte di bufera. Posta affamata, con le carni sanguinanti per le percosse avute dall'uomo che la stritta, Anna va ad accapponarsi presso la porta del compositore che la ritrova, tornandosi a casa, dopo che ha passato parte della notte a cercarla in tutti quei rifugi dove — senza casa vanno a nascondere i loro stracci.

Quale dei due sia più felice non si sa poiché l'uno non chiede che di manifestare la sua gioia e l'altro vuol nascondere la sua sconfitta e parla. Il tepore della casa acquieta gli animi, la notte li concilia, l'alba trova i due esseri abbracciati. E per qualche giorno sono felici. Felici non possono esserlo due esseri che si sforzano di non pensare a nulla, di non chiedere nulla di non ricordare nulla. Anna canta e bada alla casa; Mussorgsky sta a sentirsi e scrive.

Ma viene il momento in cui lei non ha più nulla da dire e lui più nulla da imparare da lei e allora cominciano i bisticci, scoppiano le querelle. C'è un abisso tra lei e lei. Amore amore, vero, non c'è, ma se anche ci fosse non basterebbe a colmare il baratro che li separa. Sono troppo diversi di abitudini di mentalità di natura. Anna non ha mai avuto una casa, non ha conosciuto i genitori, non ha parenti, non conosce che la strada, la taverna, i rifugi dove la miseria non ha colore. Altra è la donna che il musicista può desiderare di aver vicino, altro l'ambiente, altra la vita. Ed è proprio Anna che se ne avvede, ed è proprio Anna che scopre l'incompatibilità, esasperata, umiliata, afflitta, si toglie di dosso le vesti pulite e proprie che il maestro le ha regalato per rimediarsi addosso i suoi stracci, le sue calze rattoppate, le sue scarpe rotte, e chiaramente senza dir nulla, senza una protesta, senza una lacrima se ne va. Con la sua arpa sconquassata.

Se ne va, dove? poco importa. Lontana da lui, che gli ha portato via l'unica cosa che possedeva di suo, la sua povera anima che ignorava e che gli è stata ricreata.

Disperato, Mussorgsky, quando trova la casa vuota, torna a cercare la donna, ma allorché la rintraccia la stracciona non può più rispondere al suo richiamo e con i suoi canti né con le sue parole. Nella morte ha cercato l'oblio di ogni sua pena.

Romanzo? Romanzo, sì. Ma se si pensa a quella che fu la vita del musicista, devastata dalle crisi mistiche, dagli scrupoli religiosi e morali e più dall'aloico ingurgitato e quale fu la sua fine, vien fatto di pensare che nessuna donna più di questa scagurata Anna, tanto umana nella sua miseria fisica, avrebbe potuto essere sua moglie.

GIGI MICHELOTTI

# attualità

## L'ESTRAZIONE DEI PREMI DELL'E. 42

Il gran giorno si avvicina! La dolce attesa durante la quale abbiamo cullato i sogni più rossi sta per concludersi, la fortuna, capricciosa e volubile, sta per iniziare la sua opera. I rettangolini tenuti per tanto tempo al dorso dei portafogli tornano alla luce, potrebbero anche essere biglietto di presentazione per quella dama volubile e tanto difficile ad avvicinare. Chi di noi, suvia confessionaria, non ha pensato sia pure per un momento, guardando quello sfingico biglietto, ad una otto cilindri, ad una villa in riviera, chi non si è visto elegante passeggero sul ponte di lusso di un grande transatlantico? Il 4 febbraio è domani, domattina un giro alla ruota della fortuna ed il gioco sarà fatto. Vedremo diventar realtà la otto cilindri e la villa, o strapperemo il biglietto ingrato ripromettendoci la vendetta alla prossima occasione? Ecco la grande incognita. Sarà l'Italia a darvi per prima il grande atteso responso. Domenica mattina alle 10 vi diamo appuntamento davanti al vostro altoparlante, potrete seguire, con quell'immediatezza viva e palpitante che solo la Radio consente, le fasi dell'estrazione dei biglietti. E abbiamo pensato anche per coloro, e purtroppo saranno molti, che non saranno, abbiamo invitato a collaborare alla cronaca per consolarvi un noto umorista, insomma abbiamo pensato a tutto, ma auguriamo di cuore a ciascuno di voi che non vi sia bisogno dell'umorista.

### «ALI IN CACCIA NEI CIELI»

Dopo la registrazione del documentario aereo Bombardamento veloce, era necessario effettuare quello sulla caccia nei cieli, innanzi tutto perché l'argomento appassionante ha in sé cento elementi di interesse drammatico e militare, e poi perché i radiocronisti dell'Eiar avevano ricevuto una specie di sfida dai cacciatori, i quali dicevano, con un sorriso ambiguo: «Be', vedremo cosa sarete capaci di fare sulla caccia e sui cacciatori!».

Per realizzare un simile documentario, sulle cui molteplici ed estreme difficoltà non era possibile farsi illusioni, il problema doveva essere esaminato, seriamente dal lato tecnico-aeronautico, da quello tecnico-radiofonico e da quello artistico.

Gli aerei intercettori della caccia si alzano nei cieli senza sapere quale sia la rotta dei bombardieri avversari: sono calcoli probativi, induzioni, controlli di quelli che portano il cacciatore ad individuare. Era necessario ottenere un ragionamento ad alta voce che, pur essendo veloce e scarno, dimostrasse agli ascoltatori profani la evoluzione seguita nella mente del comandante per giungere all'esatto concetto della rotta da seguire.

A questa difficoltà si aggiungeva quella non meno concreta di poter seguire in qualche modo l'azione della caccia, considerando anche che — essendo monoposto — non era possibile al cronista salire sull'apparecchio in volo. Infine, sarebbe stato emozionante far assistere acusticamente il grande pubblico della radio agli episodi brevi ma palpitanti



Istruzioni a mezzo radio alla formazione in volo.

della battaglia (si intende una battaglia con colpi a salve, a scopo esercitazione) determinata dall'incontro dei cacciatori con i bombardieri: ma come ottenere una simile ripresa?

Tuttavia attraverso un lavoro di minuzia e di eresia, con uno sforzo complessivo non indifferente — poiché oltre tutto in vicenda ripresa rigorosamente dal vero doveva rappresentarsi fra la potente e forse troppo verista drammaticità di certi momenti e la parvenza a realizzare il documentario Ali in caccia nei cieli, il quale sarà trasmesso sulle stazioni del Secondo Programma alle ore 21 del 9 febbraio. La trasmissione ha la durata di 28 minuti.



«...li abbiamo acchiappati a settemila metri...».

frutto di 60 ore di ripresa sul campo e in volo, e di oltre 80 ore passate in Studio per la ricerca dell'esatto fonomontaggio.

Il problema della «battaglia aerea» è stato risolto facendo ospitare a bordo del capolavorazione



Migliaia di cavalli imprigionati nel possente motore.



Subito dopo l'allarme: pronti al volo!

# attualità

dei bombardieri Franco Crenasoli che ha avuto pertanto occasione di descrivere il drammatico incontro a 7000 metri di quota, e dosando in modo conveniente i suoni della battaglia, anch'essi ripresi dal vero: rombo del trimotore bombardiere, rombo dei caccia, ticchettio della mitragliatrice dei bombardieri, ticchettio più acuto delle mitragliatrici dei caccia.

Gli altri episodi che si svolgono direttamente sul campo della Brigata Cacciatori, fra i quali quello molto interessante dedicato all'esercitazione acrobatica, hanno avuto per cronista Vittorio Veltroni. La ripresa dei suoni è stata curata da Spartaco Zuanelli.

Il documentario inizia dalla breve scena costituita dall'allarme che giunge al campo dei caccia e provoca l'immediata partenza di 27 apparecchi; rappresenta con voce mescolata al fragore del motore il ragionamento dei comandanti dei cacciatori per individuare la rotta avversaria; ci offre la viva descrizione di altri apparecchi che si alzano ed escono sul cielo del campo una esercitazione collettiva di acrobazia; e giunge all'episodio della battaglia.

Tornati a terra, i cacciatori porgono con una adatta caconca il cronista mitragliato poco prima, e così si arriva al finale intonato su canti guerrieri, che i piloti alzano nel fresco ricordo delle epiche imprese nei cieli di Spagna.

Il documentario è stato realizzato col consenso e il valido consiglio del Ministero dell'Aeronautica, mentre la Brigata Caccia si è cameratescamente prodigata in continuo valido aiuto.

### LA SFILATA DEI CARRI E DELLE MASCHERE

Carnavale breve quest'anno ma non per questo meno chiasso e meno lieto. Le stazioni dell'Eiar si collegheranno domenica 4 febbraio con Viareggio per trasmettere alle ore 15 la cronaca brillante e gioiosa della sfilata dei carri e delle maschere. Nella cittadina elegante, ora è viva la tradizione del Carnevale, si darà concepito una folla spensierata e rumorosa che inonderà la limpida atmosfera viareggina, di canti e di ginezza. Carri allegorici, maschere caratteristiche, giocolerie di coriandoli e di stoffe filanti daranno al tipico avvenimento quell'attrazione pittoresca e gioconda che l'hanno reso fin qui il prediletto fra i festeggiamenti carnevaleschi d'Italia.

Esporta la festosa cronaca: Luigi Bonelli.

### IL GRANDE BALLO «TRAGUARDO DEGLI ASTRICI»

Nelle sale di un grande albergo romano avrà luogo domenica 4 febbraio un ballo di gala durante il quale saranno proclamati e premiati i vincitori del grande concorso indetto dalla rivista «Cinema» diretta da Vittorio Mussolini. La festa si annuncia fra le più attraenti del nostro Carnevale sia per il fastoso scenario in cui si svolgerà sia per l'interesse di un eccezionale pubblico. Infatti le più bravi attrici e le più brillanti attori dello schermo saranno presenti alla festa insieme ai loro registi. Alle 23.15 del 4 febbraio le stazioni del Primo Programma trasmetteranno una cronaca diretta della premiazione dei vincitori del concorso «Cinema» e dello svolgimento della festa.



«A buon lupo buona preda» (molto della brigata).

# Le cronache

## GLI ARTISTI DELLA CANZONE I VINCITORI DELLA SECONDA GARA NAZIONALE

Il successo riportato dal I Concorso Nazionale per gli Artisti della Canzone ha determinato l'Eiar a bandirne un secondo avente anche questo lo scopo di valorizzare i giovani artisti e creare un rinvio di nuovi elementi che si affianchino ai cantanti già noti agli ascoltatori.

Il risultato è stato superiore a ogni aspettativa: oltre tremila cantanti di ogni regione d'Italia hanno risposto all'appello e si sono presentati alle prove di idoneità davanti alle Commissioni esaminatrici presso le sedi di Roma, Milano, Torino, Firenze, Bologna, Trieste, Genova, Venezia, Ancona, Napoli, Bari, Catania, Padova.

Le Commissioni esaminatrici erano composte ciascuna di Maestri dell'Eiar, Maestri esteri e di un Membro designato dall'Unione Provinciale dei Lavoratori dello Spettacolo.

Dalla prima grande selezione sono stati prescelti per la finale 54 concorrenti (20 artisti e 34 artiste) provenienti dalle seguenti città: Ancona, 1 candidato; Venezia, 3 candidati; Firenze, 4; Bologna, 8; Torino, 8; Trieste, 4; Milano, 8; Napoli, 6; Bari, 1; Roma, 4; Venezia, 5. Questi 54 concorrenti si sono presentati alla prova finale che si è svolta a Torino, nel Teatro dell'Eiar, nei giorni 25, 26, 27 gennaio.

La Commissione Centrale ha provveduto ad un nuovo e più rigoroso esame dei candidati e dopo la prima eliminazione, ha concentrato

la sua attenzione su una ventina di concorrenti che per qualità e timbro di voce ha giudicato meritevoli di particolare considerazione. Il risame dei suddetti candidati ha portato alla selezione di 12 artisti e di un trio vocale femminile e cioè: Silvana Fioresi (Torino); Norma Aruni (Bologna); Donà Aldo (Venezia); Di Palma Gianni (Palermo); Barbieri Laura (Trieste); Garbaccio Dea (Borghesina - VerCELLI); Isa Bellini (Bologna); Mingarelli Fedora (Roma); il trio vocale composto dalle signorine Paoletti Alice, Zacutti Saveria, Vittori Elfrida (Trieste); Amato Alberto (Napoli); Turchetti Giovanni (Ancona); Carboni Oscar (Ferrara); Cocchi Galliano (Bologna).

In base all'art. 5 del bando del concorso, gli artisti prescelti sono stati scritturati dall'Eiar, per trasmissioni, e dalla Cetra, per incisioni di dischi, per diversi periodi di tempo a seconda della loro classificazione.

La Seconda Gara Nazionale per gli Artisti della Canzone segna la vittoria dei giovani: infatti, sei dei prescelti non hanno ancora raggiunto i 20 anni ed uno solo degli altri raggiunge i 29. Sorgerà da questo manipolo di nuovi elementi qualche nome destinato a raggiungere una grande notorietà. La risposta a questo quesito potranno darla gli ascoltatori che la sera del 6 febbraio prossimo saranno chiamati a giudicare per la prima volta questo nuovo gruppo di voci giovanili destinate a prender posto fra le famigliari a quanti ascoltano la Radio.

rettata con entusiasmo. Seguono cento marchi di anticipo. Ed infatti Chausson ricevette i cento marchi e le bozze di stampa. Albéniz aveva semplicemente pagato a Breitkopf l'edizione e inviato i cento marchi all'amico. Chausson non conobbe mai il bel gesto dell'amico e la sua opera compare finalmente per il mondo.

La Radio svizzera di Montreux con un originale programma ha commemorato il quarto centenario del «fagotto». Per la verità il «fagotto» ha origini molto più antiche in quanto un suo antenato era già usato dai musicisti medievali del tempo dei lanzenheims, ma il suo tubo non era piegato come è oggi bensì lungo e leggermente curvato. Fu soltanto nel 1540 che il canonico Afraim riuscì a piegare semplicemente in mezzo il «serpente» e a collegare le sue estremità nel lungo tubo. Cotalché i buchi si trovarono più facilmente maneggevoli ed il fagotto acquistò nuove simpatie. Il suo nome fu dato dal fatto che lo strumento era smontabile e il suonatore giungeva nelle fere dei villaggi con il fagotto di tubi. Lo strumento evolve pian piano interessando musicisti e musicofili sino ad assumere all'importanza attuale. Il programma ad esso dedicato si basava sul Concerto per fagotto ed orchestra di Weber che fu il primo grande musicista che seriamente realizzò le possibilità del vecchio «serpente».

Le stazioni di Burghard hanno in programma una trasmissione parziale del nuovo dramma di Bernard Shaw intitolato «In good King Charles's golden days». (Nei giorni aurei del buon Re Carlo). L'azione di questo dramma ha luogo nell'anno 1689, si trovano alcuni dei personaggi più importanti dell'epoca, adattati sul per caso senza alcuna formalità, intenti a discutere argomenti diversi. Tra questi vi è Isaac Newton, grande matematico; Giorgio Fox, il fondatore della Società degli amici (cioè dei Quakers); Kneller, il famoso



Il cronista Mario Ferretti mentre fa la cronaca gara.

pitore ritrattista; Nell Gwynn e altri due attori del Re, poi vi è il Re Carlo II, la Regina e suo fratello che più tardi diverrà Re Giacomo II. L'epoca in cui questi personaggi vivono è un'epoca di transizione in cui molte vecchie usanze ed abitudini vengono poco a poco trascinate. Newton con le sue scoperte sta rivoluzionando il concetto dell'universo; Fox sta predicando che la vera religione si trova fuori della chiesa. Kneller sta svolgendo la sua nuova tecnica estetica, quella cioè di un universo il cui creatore è l'artista supremo, mentre Re Carlo si occupa sempre maggiormente del modo di poter governare con la sua mente e il suo ingegno mentre in realtà il vero potere è nelle mani del Parlamento. Molti dei problemi e delle questioni discusse sono strettamente in relazione ai fatti del giorno. Tutte le verità riguardanti la maniera di governare vengono svelate dal Re con occasionali scherzose. Il titolo del dramma è tratto da un canto popolare gallese. «Nel tempo del re Carlo di Bray» che è una satira dei clerici verso la fine del XVII e il principio del XVIII secolo, essi hanno vissuto attraverso rivoluzioni, cambiamenti di dinastie pacificamente tra di loro, col possesso del loro ricariato con questo semplicissimo metodo: adottare la loro dottrina conformandola ad ogni cambiamento. Il personaggio principale del dramma è quello del Re che è rappresentato con un temperamento puerile, stitico e, cosa inusitata, molto esemplare nonostante lo che in realtà suo fratello (il Re Giacomo II) è invece un tipo bigotto e sua moglie una straniera, si trova sempre, spaziosa dalle usanze e dai modi di fare, in continuo contrasto tra loro degli inglesi. Il dramma è composto di conversazioni e dialoghi leggeri, scritti in uno stile impeccabile, con una prosa in cui Bernard Shaw si rivela maestro. L'azione si svolge in una forma molto poco drammatica contrariamente a quanto generalmente sono soliti fare i drammaturghi. Anche per questo il dramma di Shaw si presta molto bene per una trasmissione radiofonica.

La stazione di Solfero ha presentato pittorescamente al microfono una poliedrica figura: quella di Niklaus Manuel, pittore uomo politico, propagandista del protestanesimo. Infatti si dice ai Manuel il passaggio di Berna a tale confessione. Egli fu anche un valerosissimo guerriero in quanto partecipò a moltissime battaglie combattute dagli elvetici al servizio del Re di Francia. Come letterato oltre che scrittore drammatico a fondo religioso, fu anche un moralista come prova il suo poemetto satirico sulla «Pugna della Biocca»; come pittore fu uno dei più notevoli rappresentanti dell'arte elvetica del suo tempo. Una vita ed un'attività insomma da rendere più che vivace una rievocazione radiofonica.

LA PROSA SI TROVA A PAG. 36

## POETI IN ANTICAMERA

**M**andano qualche giorno prima della loro venuta brani inediti di vecchi giornali di provincia dove il saluto sempre con entusiasmo la nascita di un nuovo poeta, e con lui di una nuova forma di poesia.

Son brevi ritagli di corpo che figuravano forse in fondo alla cronaca accanto ai necrologi o alla pubblicità locale ma così come son messi, incollati con cura su cartoncini colorati o tutti ordinati in album da pochi soldi, ostentano una certa dignità.

Credo che loro continuo i giorni e le ore del lungo viaggio che i ritagli fanno dal paese alla redazione e che cercano anche d'immaginarsi il uso che il destinatario farà di riceverli. Il destinatario è il direttore di un giornale, o di una rivista, o — più spesso — della Radio.

Lasciano passare pochi giorni, poi dicono di aver preso ormai una decisione e vengono dalla provincia in città. Vengono lentamente — attendendosi in mille pensieri — per le vie e per le piazze e si avviano cercando tutti i pretesti per distarsi e per darci un congedo alla volta della redazione.

I giornali hanno sempre sede in palazzi aretigni, grigi, che incutono timore, ai vedersi di fuori, poi dentro tutti quegli stucchi nei soffitti affacciati dal tempo melano nell'attimo un qualcosa d'incerto che dà fastidio.

Se l'uscire dice che occorre aspettare loro rispondono invariabilmente che aspettano: se dice loro che occorre aspettare delle ore rispondono con la stessa calma fiduciosa che aspetteranno, aspetteranno.

I poeti sono gli unici uomini che guardano valmi il tempo passare, forse perché più degli altri mortali sanno che in modi più miti il tempo passa in stesso.

Quando consegnano il biglietto all'uscire questi si mette gli occhiali per esaminarli meglio e siccome portano nomi o stranamente lunghi o eccezionalmente brevi e difficili occorre quasi sempre una spiegazione.

Aspettando di essere ricevuti non smettono, non danno né una risposta né un'idea, non domandano nulla d'utile all'uscire come fanno tutti gli altri, obbedendo a rispondere sempre che gli haavere certe cose non le possono sapere.

Ma se ne stanno invece buoni buoni, in punta di scia come i bimbi quando fanno visita con la mamma nelle case di soporienza; badano invece a non spiacere la bisia o la cattedra che sera ordinati i fogli precati delle loro poesie.

Non guardano neppure gli altri che nelle anticamere soffrono — sempre — tutte le per del inferno, ma guardano fuori delle finestre dove c'è un grande squarcio di cielo e tanto sole.

Vi sono anche quelli e sono molti, che non portano il manoscritto. Le poesie le hanno stampate da tempo in opuscoletti esili, strani, con molte pagine vuote e alcune scritte da una parte soltanto. Il volume riesce così a fare — chiuso — la sua paura. Gli editori quasi sempre non esistono i libri sono stampati in minuscola tipografia a spese naturalmente dell'interessato che si levò questa delle soddisfazioni, con lo stesso piacere di una mamma che veste il figliolo, e con quello stesso di una bimba che serra i capelli stoppioni della bambola in un fiocco di seta.

I poeti — diciamo — nelle anticamere sognano: si guardano in specchio e ridono ad uno ad uno, come cataloghi con cui tutti i tentativi fatti nel lungo cammino per emergere, per distinguersi come loro vogliono.

Vede, uno la prima daione saluta, un altro si rivede in casa degli amici di papà e sente ancora farsi su di lui quei due occhi grandi grandi e luminosi della philia storpiata Lucia.

Rientre quegli applausi freddo freddo — quattro erano in tutta l'ascoltata — che le parti, e fiori, le olografie dell'Otello la statua di Garibaldi a cavallo e la gondola di Venezia, si mandavano di rimbalzo l'un con l'altra.

Quelle strette di mano di allora, jocosità quella del cavaliere, timida e tremante quella della signorina Lucia tornano lì e tutti le riente una dopo l'altra nelle anticamere fumose.

Del resto — pensa — ci porrebbe così poco proprio niente per farlo conoscere da tutti.

Basterebbe soltanto che ascoltassero, che lui ascoltasse. Ma potrà poi dirgli le poesie, a quello che sta di là? Non ci sarà una signorina che continuerà a abalceciare con la macchina o un telefono che a declamazione incomincia lo

interromperà a metà? Basterebbe che ascoltassero due poesie, e poi anche una sola sarebbe sufficiente per capirlo — Frate in mattina, per esempio:

Lacrare di sudore  
fra stelo e stelo  
fra filo e filo

d'erbe  
Mormori lievi  
di vento

soavi  
fra sterpio e sterpio  
Verghina dell'ignoto

Strada da pinie candide  
dove il nio' leggero  
s'iora e non calpesta

Questa — lui pensa — è ancora poesia, la grande poesia: altro che premi letterari ci vogliono! Quello che occorre per capirlo non sono le Commissioni e le feste da ballo, ci vuole solo un cuore aperto, grosso così e intorno tanto silenzio. Lui se la rivedeva la sera per i ciottoli o sull'aria a mezza voce, quando i contadini erano andati a letto e le stelle soltanto lo stavano ad ascoltare.

Ci vuole ancora intorno quel silenzio!  
Ora rivede il padre sempre convinto nel dire che lui è trasognato e non cura le faccende serie dei campi. Rivide la madre che per riportarlo alle normali attività di tutti, così anche apprezzare le sue poesie e a volte le fa ripetere perfino durante la sera a teglia mentre fa il coltello.

Vede gli amici che gli rinfacciano d'essere troppo malinconico a vent'anni e che tutte le altre cose che lo circondano sono assai più belle e più promettenti d'una rima che torna.  
Al paese soltanto si sente ancora qualcuno, non è come qui dove nessuno si conosce, nessuno si sorride, nessuno si parla.

Lui quando passa per le strade del paese vede i muri che lo conoscono e le Anestre che gli sorridono. Quaggiù è spesso fra la gente di città quella che si dice se le cose prima che tu glieli dica; che ha già tutte le esperienze e che usano quanto tempo prima di lui, ha battute e senza successo le vie della gloria e dell'arte.

E dovrebbe essere proprio lui a far le cose che gli altri non hanno saputo fare? Oh! Se lo sapessero gli dell'anticamera che certamente verranno quaggiù tutti i giorni per affari tanto importanti, se sapessero che lui vien ancora con un tascio di poesie, oh le risate che si farebbero e di tutto cuore, additandosi l'uno con l'altro.

E quelli risate lui le sente e a un suono più teso del telefono dell'uscire, ha un balzo al cuore e si guarda intorno spaurito, come per accertarsi che non è vero, che non è ancora vero.

I sogni anche quelli dei poeti, come si vede, non sono più quelli di ninfe candide stordite dal profumo dei pollini di primavera o vaganti piene di urazie e di sorrisi fra i tronchi dei mandorli in fiore.

Ecco perché i poeti nelle anticamere non hanno lo sguardo di tutti, perché non hanno la fretta di tutti, perché non hanno l'aspettato di tutti.

E quando l'uscire dice loro che possono passare, non sanno se ringraziare accettando o se salutare per uscire.

Pesano il per lo loro coraggio e si sentono terribilmente poveri con quel fascio di carta fra le mani, un fascio di carta che per di più non si sa come portare.

S'avvicinano alla scala ancora tutti pensierosi, poi si decidono e montano cadagio adagio il primo e gli altri scalin.

Guardano fiso davanti per vedere se, proprio come nel loro sogno, la scala finisce nella luce.

EMIDIO E BERTUCCELLI.

## I CINQUANT'ANNI DELLA "CAVALLERIA"

**N**el luglio del 1888, la Casa Sonzogno bandiva un concorso per un'opera in un atto. L'anno precedente era stato il successo dell'Otello. Nell'aria era ancora il respiro della gloria. Il successo dell'Otello aveva riacceso gli animi e lo sperante. All'appello del Teatro illustrato s'isposero in parecchi concorrenti. Fra questi, Pietro Mascagni. Quello che avvenne al Costanzi, la sera del 17 maggio del 1890 alla prima rappresentazione della Cavalleria rusticana lo ricordano i meno giovani, lo sanno tutti. Era nato un capolavoro.

Fra qualche mese l'Italia musicale — e potremmo dire il mondo musicale — celebrerà il cinquantesimo della data che fu destinata a segnare un momento storico negli annali del nostro teatro lirico. E a cinquant'anni di distanza dalla prima e sflogante rivelazione rivideremo il Maestro glorioso salire, nella sua salda e verde vecchiezza, il podio dello stesso teatro romano, dove l'opera narante a dirigere la celebrativa rappresentazione.

Dopo preludio a questa celebrazione un volume d'io in questi giorni, autore Alfredo Jeri, che si propone di accostare sempre più al suo pubblico il Maestro popolarissimo.

L'autore di questo Mascagni — non ci rivela forse nulla che non si sappia. E non era sempre, infatti. Ma quello che è già noto ce lo sa dire con tanto carbo, con tanta grazia fresca e vivace che è con un godimento che si scorrono le nitide pagine del suo volume da cui affiora tutta la vita intima e d'arte del glorioso Maestro con la storia dinamica delle sue quindici opere sboccate in un cinquantennio di lavoro, di fede e di passione. Un quadretto affascinante ogni capitolo del libro. La prima adolescenza con gli sermoli del buon Domenico Mascagni, l'onesto e buon papà del Maestro, ad avventurare il figliuolo in una camera di cui non era eccessivamente entusiasta, i primi anni di ballata a Milano al fianco di Giacomo Puccini, con cui il futuro autore della Cavalleria divideva i bei sogni accesi e il giovanile appetito mai completamente appagato, l'appassionato lavoro attorno al Ruffini fra gli studi del Conservatorio, la peregrinazione con le omette del Mareca, Cerignola, il Concorso Sonzogno, la vittoria sflogante la celebrità mondiale conquistata nel rapido giro di una sera, e via via tutte le opere succedutesi sino al Nerone.

E l'altro, e lo stesso Maestro che parla dalle pagine del suggestivo volume che riporta confidenze scritte e lette di lui, quelle lettere che sono vive e accese come le sue partiture. E sono pagine autobiografiche di sapore squisito e rivelatrici insieme del suo più intimo, come la lettera indirizzata al babbo dove l'esito tramula della Cavalleria, e come quella in cui il Maestro racconta il suo primo incontro con Verdi.

A proposito di Verdi, interessante l'aneddoto seguente che stralciamo dal volume: «Una sera a Sant'Agata erano ospiti di Verdi il Boito, i Ricordi, il Gallignani e il Tebaldini. A una certa ora, che era sempre quella, perché Verdi era in tutto, udine e precisione, a una certa ora gli si ritira nella sua camera. Andava a letto. Gli altri restano ancora nel salone a chiacchiere e a giuocare a carte. A Sant'Agata il Maestro aveva un pianoforte in camera da letto: anzi, il suo pianoforte era quello. Era passato un po' di tempo. Verdi avrebbe dovuto essere già coricato, quando gli ospiti giugano l'eco di alcuni accordi. Il Maestro s'impenna? A quella? Con una trepidazione leggittima? Ricordi e Boito s'avvicinano adagio adagio alla camera e orgiano. Poche battute bastano per capire che Egli stava al pianoforte leggendo la Cavalleria rusticana.

L'indomani mattina, accennando all'opera che era ancora sul leggio del pianoforte, Verdi esclamò:

«Non è più vero che la tradizione della melodia italiana sia finita. Non disse altro, ma quanto basta per dire che cosa fosse la Cavalleria rusticana. E tutta la musica di Pietro Mascagni, con le caratteristiche del genio italiano con la spiccata personalità dell'arte nostra, che è il canto, il bel canto, la melodia, l'abbandono lirico, dice infatti e dà: nel tempo. Io sono l'Italia.

Attorno alla figura del Maestro si raccoglie e si distende in questo Mascagni, edito da Garzanti, tutta un cinquantennio di vita travagliata, espressa dalle sue figure più alte e rappresentative e dagli avvenimenti teatrali di più vasta risonanza. Alcune pagine sono dedicate agli affetti intimi del Maestro e sono anch'esse rese vive dal tocco delicato di un artista, quale si rivela l'autore, che ha saputo render nuovo e veramente interessante ciò che non lo poteva essere più. E non è poco merito.

NINO ALBERTI.

## RADIOCORRIERE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOADDIZIONI

Anno L. 27 Semestre L. 15

(per le Sezioni D. M. E. e per i soci della C. I. L. sc. 5°)

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOADDIZIONI

Anno L. 33 Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

# la prosa



« La vita che ti diedi », di Pirandello. A sinistra: Nella Bonora e Giovanni Cimara; a destra: Gabriella Marini, Fernando Solieri, Misa Mordeglia. M. M.: Giuseppina Falcini, Nella Bonora



« Vent'anni », di Sergio Pugliese. - A sinistra: Sandro De Marchi e Esperia Speranzi; a destra: Guido De Monticelli, Rina Centanaro, Emilio Calvi, Augusto Grassi, Sandro Parisi, Nella Marcacci.



« L'arzigogolo », del Lasca. - A sinistra: Pina Bianchi, Giana Pacetti e Ada Cristina Almirante; a destra: Silvio Rezzi, Guido Verdiani e Guido De Monticelli.



« Passeggiata col diavolo » di Cantini: Stefano Sibaldi, A. De Cristoforis, Stefania Piumatti



« Il giro del mondo », di Viola: Giorgio Pismonli, Vittorio Sanipelli e Stefania Piumatti



Evi Maltagliati



Dora Menichelli

# DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Coraio (tagliud) - Seek Muktar ben Regeb.  
8. Lektura di ALBAZAR - (prof. Angelo Leotti).

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.

9,30: CONCERTO D'ORGANO ALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista  
P. S. NAPOLITANO; A. OLLIVIERI) *Primo Sinfonia*, op. 42; a) Introduzione e al-  
legro; b) Pastorale, c) Finale.

10,15: TRASMISSIONE PER LE PORZE ARMATE.

10. RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSA RURALE.

10 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - OE II - FI III): Trasmissione  
da Roma:

CRONACA DELLA ESTRAZIONE DEI PREMI DELLA LOTTERIA « E 42 »

11: MEMO CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.

11,20-12 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - OE II - FI III): Trasmissione  
della chiesa di S. Tommaso in Lipula:

CIEGLI CANTANO LA GLORIA DEL SIGNORE

CANTATA DI GIOVANNI BATTISTINO BACH (composta nel 1722).

Bolatti: contralto Rose Fischer e basso Johannes Oetzel; Coro della chiesa di  
S. Tommaso - Orchestra del Kewandhaus diretta dal M<sup>o</sup> Günther Ramlo.

12: LITURGIA E SPIRACIONE DEL VANGELO: (BO I - NA I) I: P. Franzè; (BA I): Mons.  
Calamia; (BO - AN - VE): Padre Tommaso Alfano; O. P.: P. P. C. T.; Moga  
Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): Padre Francesco Lan-  
guzzi; (TO I - OE I - TS - PD): Padre Petazzi; (FI I): Mons. Emanuele Magri

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA S. REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45  
vedi Transm. di specialità).

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1  
Boglio: *Mezzogiorno*; a) Dal comizio  
dei preti; (Ogigi); b) L'altro not-  
te in fondo al mare» (Musio);  
c) «Son lo spirito che nega» (Schi-  
lapi); d) «Giordano» *Andrés Chela-*  
river; e) «La mamma morta» (Mu-  
zio); h) «Come un bel di di mag-  
giore» (Martinielli); c) «Vicino a te  
vaacqua» (Bheridan; Peltieri); 3  
Vittadini: *Adagio allegro*; « S' arri-  
vava primavera ».

12,35: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-  
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: IL VOSTRO NOME, acena musicale  
di Lucio Ridenti (Trasmissione orga-  
nizzata per la Soc. AMON. LUIGI  
SARTI e Figli di Bologna).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario  
in arabo - 13,25: Canzone egiz-  
iana di Chaili el Tarzi - Orche-  
stra sinfonica dell'E.I.A.R. - 13,30:  
Dischi di musiche e canti arabi.

13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1 Pe-  
droci: Tutti in maschera, sinfonia  
dell'opera; 2 Sinding: *Mormorio di  
primavera*; 3 Amadei: a) *Festa  
campestre*; b) *Nel bazar*; 4 Cergoli:  
*Primo e terzo fantasia di successi*  
1928; 5 De Curtis: *Napoli canta*; 6  
B.L.I.: *Bisbiglio di rondini*.

13,45-14,35: RADIO IDEA TRASMISSIO-  
NE PREPARATA IN COLLABORAZIONE  
CON IL SINDACATO NAZIONALE PASTICCI DEI  
MEDICI.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I  
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

15: Trasmissione da Viareggio: CRONACA DELLA SPILATA DEI CARRI E DELLA MARCHESE.  
15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO  
DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI  
SARTI e Figli di Bologna).

16,45: Notizie sportive.

17:

## Varietà

ORCHESTRA DA SALLO  
diretta dal M<sup>o</sup> ANGLINI

Nell'intervallo (17,45): Notizie sporti-  
ve - Bollettino presagi

18,30-18,50: Notizie sportive.

18,45 (77): Giornale radio - Notiziario  
in arabo.

16,45: Notizie sportive

17: Dal Teatro Adriatico di Roma:

## Concerto sinfonico

della R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA  
diretta dal M<sup>o</sup> CARLO VON BOHM  
1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*  
n. 35 (K 385); 2. Regér: *Variazioni e  
fuga sopra un tema di Mozart*, op.  
122; 3. Rossini: *Un viaggio a Reims*,  
Balletto sinfonico; 4. Beethoven:  
*Sinfonia sinfonica in la magg.* op. 92.  
Nell'intervallo: Notizie sportive -  
Bollettino presagi.

Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni

# Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

## S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI:

In queste trasmissioni sono viene indicato il nome cui si riferiscono i dati onomatologici  
enunciati.

Gli ascoltatori sono invitati a determinare questo nome attraverso i dati stessi e altri  
cineasti ascoltando i caduti che compongono il trasmissioni; a inviare una cartolina  
postale alla SIFRA - Casella 478 - TORINO - con l'indicazione del nome descritto, pre-  
feribilmente connotata dal giudice sull'attuale fondamento pratico dei concorsi onoma-  
tologici esposti.

Fra tutte le cartoline pervenute dal nome esatto verranno sottoposte a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»  
messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di  
BOLOGNA produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la  
gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra  
il cinquantenario, e del BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e  
digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del cinquantenario del «COGNAC SARTI» la  
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA indice un grande concorso  
dotato di L. 150.000 di premi;

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000  
200 premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal febbraio 1941-XVIII su ogni bottiglia grande di COGNAC, LICLIORI,  
BIANCOSARTI verrà allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione  
a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge. La  
serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul *Radiocorriere* e  
i tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

## S. A. LUIGI SARTI & FIGLI

BOLOGNA - VIA CAIROLI, 11

entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

RESULTATI SOLO CONCORSO SARTI...

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: CAROLINA  
Soluzione dei quesiti: Il primo episodio sceneggiato, si riferiva alla  
Contessa Carolina di Schwarzenburg - il secondo di Carolina  
Bonaparte, moglie di Murat, Regina di Napoli - il romanzo oc-  
cennato «Via colvento» - La romanziere Carolina Invernizio.

Notizie eseguite: La mia canzone al vento - Marechiaro - Mazurca di Carolina

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 21 GENNAIO 1940-XVIII  
LE 10 CASSETTE DEI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI:  
Auer e Giuseppe Baracchi, Milano (cartolina N. 6482) Dalla sua Donati Giuditta, Mi-  
lano (6173) Emilio Costi, Genova (12543) Leonardo Navarra, Donati (10534) -  
Dott. Casanova Silvio, Pignatelli (7392) - Cantare Rinaldo, 8 Ambrogio di Rusi (13252)  
- Parri Armando, La Spezia (1051) - Leone Carlo, Torino (3258) - Pinuccia Beltrac-  
chi (Castalpartingo) (255) - Teresa Di Vito, Fortino (Ampezzo) (12823).

Organizzazione SIFRA - Torino.

Dalle Stazioni di del Programma Domenica 4 febbraio 1940-XVIII, alle ore 21:

## 3° GRANDE CONCERTO DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

diretto dal Maestro Tito Peralta e presentato da Toddi.

Trasmissione organizzata per conto della DITTA CORA di Torino, produttrice del celebre  
AMARO CORA e dello squisito COCORAC, due aperitivi dall'aroma inconfondibile

Organizzazione SIFRA - Torino.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
ROMA III

16,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

## Conchita

Opera in 4 atti da «La femme et le pantin» di PIERRE LOUYS - Adattamento  
scenico di M. VAUGHAN e C. ZANGHINI - Musica di RICCARDO ZANONAI

Conchita, Gianna Federzini; Mateo, Paolo Civile; Dolores, Maria Huder;  
Rufina, Edmea Lomberti; Estella, Alice Caravani; Una madre, Maria Me-  
loni; La sorvegliante, Amalia Pini; L'ispettore, Secondo spettatore, Gino  
Conti; La madre di Conchita, Agnese Dabbini; Garzia, padrone del Baile,  
Adolfo Pacini; Tonia, garzone del caffè, Paolo Silveri; Una donna, Franca  
Daddone; Due inglesi, Mario Bianchi, Blando Ghisù; Una guida, Fran-  
cesco Gallizia; Un banderillero, Vasco Nicolai; Enrichetta, Luciana Ber-  
nardi; Il «Sereno», Paolo Silveri

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) «I grandi cantanti di ieri: Antonio Cotogni», lettura -  
2) «Accenti e novelle per il radio» - Giuseppe Villorosi; Schielf» - 3) *Boile*  
di rapone, scena di Gino Schielf

# DOMENICA - DI SERA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19.35 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiugidi) - Sech Michtar Huria - 1915 - Dor egiziano di Michtar el Mrabet. Orchestrina araba I Orientale - 19.35: Canti Maruf di Mahmud Canun - Orchestrina arab del I E.I.A.R. - 19.30: Canti di Muzriah - Orchestrina araba I Orientale - diretta da Michtar el Mrabet
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (VE - VR - NA II): Radioteatro ITALO-SPAGNOLA: Dischi di MUSICA SINFONICA: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione; 2. Malipiero: *Il cucù*, dalle "Impressioni dal vero"; 3. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione. - 20.45: Notiziario
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Progr
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo
- 20.45 (VE - VR - NA II): Dischi di musica varia: 1. Borcheri: *Galanteria*; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. Mareco: *Preliud* dal ballo *Excelsior*; 4. Strauss G.: *Marcia persiana*

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (escl. MI I - RO II): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le risse covari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Lohar: *Selezione dell'opera* *Federica*

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19: DOPPIOVOLTO CORALE: GIOACCHINO ROSSINI ed il Modena diretto dal M<sup>o</sup> ARISTIDE GIUNGI; 1. Maitoli: *Maggio*; 2. Gouind: *La cicala e la formica*; 3. Gazzatti: *Il cantore dei campi*; 4. Ari: *Inno a Trieste*; 5. Seghizzi: *Rapsodia liricana*; 6. Montabari: *La pua ed la maritina*
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30: IL SINGHIOZZO  
Dialogo umoristico di ANGELO MINELLO

**21: Concerto**  
dell'ORCHESTRA SIMFONICA CORA  
diretta dal M<sup>o</sup> TIRO PERELLA  
con la collaborazione degli  
ALLEGRI SINCOPATORI DELLE FILIPPINE  
e di ALBERTO RABAGLIATI  
Presentazione di TODDI

1. Ernest Fischer: *Concerto per jazz*; 2. Umotese, *Il Intermezzi*; 3. Rondò; 2. Semplici *Blues* per coro e orchestra; 3. Due canzoni moderne con accompagnamento di due pianoforti: chitarra, contrabbasso e batteria, cantate da Alberto Rabagliati; 4. *Danz*; 5. *Lontano*; 6. *Sotto*; 7. *Alcuni di questi giorni*; 8. *Fantasia di vecchie canzoni italiane*, per coro e orchestra; 9. Savino: *Studio in blu*; 6. Akat: *Dinah*.

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

**Ho trovato delle vecchie canzoni**  
Rievocazione di MARIO CEFIRANO  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> LUIGI MALATESTA

21.40: La vita teatrale - Notiziario - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese.

**21.50: Musiche per orchestra**  
dirette dal M<sup>o</sup> MARIO GAUDIOSI

1. Santocovino: *Preliud e burlesca*; 2. Ciaikovski: *Viaggio in italia*; 3. Ciausetti al Sarrabanda di *Musetto*, di *Finale*; 4. Strazabini: *Due preliud* op. 11, n. 4 e 5; 5. M. E. Bassi: *Intermezzi goldoniani*; 6. Gaudiosi: *Scherzando*; 7. Bois-dieu: *Il castigo di Baghdad*, introduzione dell'opera

- Nell'intervallo: Notiziario - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese
- 22.40 (escl. RO I): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Donal: *Un giorno senza di te*; 2. De Micheli: *Baci al buio*; 3. Armandola: *Padiglione blu*; 4. Bachmann: *Sono d'amore*; 5. Cerri: *Chitarro*; 6. Van Westerhout: *Ronda d'amore*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-24: Trasmissione dall'Albergo Excelsior di Roma:

**PREMIAZIONE DEI VINCITORI DEL CONCORSO DELLA RIVISTA - CINEMA**  
ORCHESTRA MODERNA  
diretta dal M<sup>o</sup> SAVERIO SERACINI

24-0.15 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese  
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

Domenica 4 Febbraio  
Ore 15,30

Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del **CAMPIONATO DI CALCIO Divisione Nazionale A** organizzata per conto della **S.A. LUIGI SARTI & FIGLI** di BOLOGNA

produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO, e del BIANCO SARTI, delizioso aperitivo di gustativo di gran classe da tutti preferito.

(Organizzazione SIPRA-Torino)

- 22.10: Conversazione di Eugenio Barisoni - (RO II); Cronache del turismo in norvegese.

22.20 (escl. RO I):

**Fumate rosse**  
Un atto in tre tempi  
di FELICE GAUDIOSO  
(Novita)

PERSONAGGI: *Il capitano* Giovanni Edoardo Borelli; *Il sottotenente* Dario Davico; *Frances Berti*; *Il sottotenente* Miro Moani; *Leo Garavaglio*; *Il sergente* Rina Danni; *Angelo Basanelli*; *Il sergente* Amplia; *Felice Romano*; *Baccica*; *Mario*.

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24: Vedi Primo Programma.

20.45:

**BANDA DELLA R. AERONAUTICA**  
diretta dal M<sup>o</sup> ALBERTO DI MINELLO

1. Spetagna: *La spina perduta*, sinfonia dell'opera; 2. Di Minello: *Presso una fontana*, impreso; 3. Jachino: *Ginecino e il suo re*; 4. Pantomina e danza nel giardino del re; 5. Notturno; 6. Partenza del re e di Glorinda in avventura d'amore; 4. Landi: *Intervallu del sogno* dall'opera *La bella del re*; 5. Prizzi: *Nurgle*; 6. Escobar: *Alborada nueva*, fantasia spagnola

21.45:

**ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE**  
diretta dal M<sup>o</sup> MARIO SALERNO

1. Escobar: *Balletto albanese*; 2. Woods: *Quando la luna sorge sui monti*; 3. Avitabile: *Kiancen*; 4. De Rose: *Porpora cupa*; 5. Corina: *La suavera dell'amore*; 6. Nodbi: *Valzer triestino*; 7. Greppi: *Foglie al vento*

22.10:

**L'IMBASCciata DI BRAGACURIA**  
Novella dialogata di ANGELO NOSARI

22.20: DISCHI:  
22.30-24 (PI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): (Giornale radio)

**STAZIONE RADIO - CITTÀ DEL VATICANO**  
Programma settimanale per il mese

Giorno	Ora	Argomento	Lingua	Onda	Destinaz
Dom	11 00	Conf. rel.	Francese	31.06 m	Europa
Lun	02 30	Informaz.	Portoghese	19 84 m	Brasile
	03 00	Informaz.	Francese	48 47 m	Ciudad
	03 30	Informaz.	Inglese	48 47 m	Nord Amer
Mar	12 30	Informaz.	ITALIANA	31 06 m	Europa
	19 10	Informaz.	ITALIANA	48 47 m	Europa
	20 00	Informaz.	Olandese	48 47 m	Europa
	14 30	Informaz.	Inglese	25 55 m	Filipp. Cina
Mer	16 00	Informaz.	Inglese	25 55 m	India Austr
	20 00	Informaz.	Inglese	38 47 m	Europa
	20 30	Informaz.	Tedesca	48 47 m	Europa
	21 00	Informaz.	Portoghese	48 47 m	Europa
	20 00	Informaz.	Francese	48 47 m	Europa
Gio	20 30	Informaz.	Francese	31 06 m	Africa
	21 00	Informaz.	Spagnola	48 47 m	Europa
Ven	12 30	Conversaz.	ITALIANA	31 06 m	Europa
	19 10	Conversaz.	ITALIANA	48 47 m	Europa
Sab	20 30	Conversaz.	Ucraina	48 47 m	Europa
	02 30	Informaz.	Spagnola	19 84 m	Sud Amer
	03 00	Informaz.	Spagnola	25 55 m	Amer. Cent
	03 30	Informaz.	Inglese	48 47 m	Nord Amer
	20 00	Conversaz.	Inglese	38 47 m	Europa
	20 30	Conversaz.	Tedesca	48 47 m	Europa

**SEGNALE CARATTERISTICHI**

- 1) Tic tic dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione
- 2) Campare di S. Pietro che suonano l'ora
- 3) Parole iniziali e finali: "Laudetur Jesus Christus"

**Lozione Franca**  
PRODOTTO INEGUAGLIABILE  
PER LA CURA E L'IGIENE DEI CAPELLI

COMBATE LA CALVIZIE  
RITARDA LA CANIZIE





# LUNEDÌ - DI SERA 6 FEBBRAIO 1940-XVII

**PRIMO PROGRAMMA**  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Bescir Felini e la sua Orchestra - Canzoni tripoline. - 19.15: Conversazione di Sech Taher Scerif. - 19.30: - All'angolo del mercato. - Canzoni popolari antiche - Complesso tipico di Mohammed Ghinnius. - 19.45: Canzoni tripoline caratteristiche di Bescir Felini - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (esci) RO I: Previsioni giornali del tempo - Dischi.
- 19.30 (esci) RO I: LEZIONE DI TEBESCO (prof. Heinz Boringasser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VENGAS ITALO-SPAGNOLA - Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA III): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in abito

20.45  
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:  
**Madama Butterfly**  
Tragedia giapponese di L. ILlica e G. GIACOSA  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
*Madama Butterfly* (Cio-cio-san)  
Titi Dal Monte  
*Suzuki* serrente di Cio-cio-san  
Palmira Vitali Marini  
*B F Pinkerton*, tenente della Marina  
degli S.U.A. Antonio Salvezza  
*Kate Pinkerton* . . . . . Alice Caravini  
*Sharpless*, console degli Stati Uniti  
a Nagasaki . . . . . Tio Gobbi  
*Goro*, nakoto . . . . . Adello Zagorera  
Il principe Yamadori . . . . . Adolfo Pacini  
*Lo zio bonzo* . . . . . Ernesto Doninelli  
*Yakusidè* . . . . . Mario Bianchi  
Il commissario imperiale Giacomo Taddei  
L'ufficiale del registro . . . . . Blando Giusti  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
OLIVIERO DE FABRITIS  
Maestro del coro: GIUSEPPE CORCA

Negli intervalli: 1) Conversazione di Vittorio G. Rossi: «Religiosi e mendicanti indiani». - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2. Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24): 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese. 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in Inglese.

**A SOLI 20 CENT. AL VASETTO YOGURT in casa**  
Migliore di tutti quelli in commercio. Preparatelo Voi stessi con apparecchi per tutti. Semplicissimi. Dura da imitare. Brevettati. Creatore PULICEFF bulgaro. Cento anni di esperienza sono la nostra garanzia. Listino: **LACTOIDEAL S. A.** - MILANO, corso Buenos Aires, 47

**COLUMBUS**  
Macchina moderna per fare la pasta in casa  
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA  
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI  
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA  
INDIVIDUALE  
**GAZZANI BERGAMO** - CASELLA POST. 75

**SECONDO PROGRAMMA**  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: Lezione di TEBESCO (prof. Heinz Boringasser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (esci) MI I - RO III: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI e DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: 1 Orlando: *Festa di una sirena*; 2 Tortone: *I pioppi silenziosi*; 3 German: *Danze*; 4 Hayhurst: *Fermati amore*; 5 Nucel: *Fior di mia vita*; 6 Manno: *Scherzo*.

21 (esci) PA - CT:  
**Concerto sinfonico**  
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI  
Maestro del coro: BRUNO EMINERIO  
1 Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 95 («Dal nuovo mondo»); a) Adagio - Allegro molto; b) Largo; c) Molto vivace; d) Allegro con fuoco  
2 Mutè: *Intervall* dall'opera «Dafni»  
3 Sicilian: *Salmò XII*, per solista, coro e orchestra (prima esecuzione). (Solista: Soprano Graziella Valle Gazzeta).

22 (esci) PA - CT:  
**Varietà**  
ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI  
22-22.10 (MI I): Voce danese da Roma  
22.50 (esci) PA - CT: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1 Cardoni: *Le jemmine hipopote*; 2 Cortopassi: *Passa la serenata*; 3 Chaminade: *Autunno*  
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo  
23.15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA  
21:  
**LO SCHIAFFO DELLA GLORIA**  
Un att. di VALENTINO SOLDANI  
PERSONAGGI: Pietro, il Torrigiano, Alessandro Landi; Clarice, modella fiorentina, Eleonora Tranchina; Ines, modella spagnola, Anna Caiola; Mercedes Maria Pistone; Vieri, fiorellino Giovanni Balardi; il conte d'Arcos Pietro Castiglia; Elias Paolo Pietrabissi  
A Siriglia nel 1521  
Regia di FEDERICO DE MARIA

21.30  
**CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI**  
1: Suppè: *Poeta e contadino*, introduzione del Joyneretta; 2: Billi: *Cintia*; 3: Amadei: *Capriccio di bimbo*; 4: G. Strauss: *Vita d'artista*; 5: Apollonio: *Sicilia*; 6: Biralardi: *Tempo di gaata*; 7: Scassola: *Piccola serenata*; 8: Marf-Mascheroni: *Il mondo canta*, fantasia di canzoni.  
Nell'intervallo: Conversazione di Giovanni Rutelli: «Chiese palermitane del Seicento».  
22.40-23: MUSICA VARIA.

**LA DEBOLEZZA GENERALE**  
causata dall'anemia. Da malattie, da sviluppo, viene rapidamente curata col  
**FOSFOIODARSIN**  
"SIMONI"  
Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi  
Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso il  
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova  
(Dir. Prof. Padova 2062-1)

**SCIATORI** PROTEGGETEVI CON LA GINOCHEIERA REGOLABILE RINFORZATA CHE DIMINUISCE IL PERICOLO DELLE DISTORSIONI  
CONSEGNA IMMEDIATA PER SCHIARIMENTI  
**SINUOSA**  
GENOVA - Via XX SETTEMBRE 33 a.p. - Tel. 561-533

**TERZO PROGRAMMA**  
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 19: SESTETTO MANDOLINISTICO DEL DOPPIAORO DIPENDENTI COMUNALI di BOLOGNA: 1. Rimato: *La randa del nottambuli*; 2. Sartori: *Conte della foresta*; 3. Grandoni: *Umbrina idente*; 4. Amaldi: *Serenata piante*; 5. Waldes: *Gitaro gigante*
- 19.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cimbroso: *Il matrimonio segreto*, sinfonia dell'opera; 2. Bellini: a) *I puritani*, - Suoni la tromba e il tripido; b) *La sonnambula*; 1. « Ah! non credea mirarti! » 2. « Vi ravviso o luoghi ameni! » 3. Verdi: a) *La forza del destino*, « Pare, primo Dio »; b) *Un ballo in maschera*, « E tu chi macchiavi »
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30:

**Selezione di operette**  
diretta dal M° ADOLFO DEL VECCHIO  
col coro di NINA ARTUFFO, ENRICA FRANCHI, ALBA MINGONI, ARMANDO CIANNOTTI, RICCARDO MASSUCCI e GIACOMO OSELLA

21.30:  
**L'ammiraglio dell'oceano e delle anime**  
Un atto di ROSSO DI SAN SECONDO  
Personaggi:  
Cristoforo Colombo . . . . . Romano Calò  
Il pilota Juan de La Cosa . . . . . Silvio Bargas  
Il mozzo Diego Almeniz . . . . . Fernando Solferi  
Il medico . . . . . Umberto Cassini  
Il mozzo di guardia all'orologio a sabbia (Giuseppe) Valpreda . . . . . Luigi Grassi  
Una voce angosciata . . . . . Alfonso Spano  
Una voce trala . . . . . Enrico Ricci  
Regia di ALDO SILVANI

22: MUSICA DA BALLO.  
22.30-24 (FI I - NA I - AN I): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

**GOLIA**  
La pastiglia GOLIA mantiene fresca la gola e dà un senso di benessere  
Si vende sciolta da tutti i droghieri, ma state attenti alla stella verde e al nome GOLIA  
**CAREMOLI MILANO**

**autori giovani**  
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere?  
Chiedete informazioni alla  
CASA EDITRICE A. B. C. - Via Lodovica, 19 - TORINO

# MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Coraio (tagliud) - Szech Mustafa Busi.  
7,30: Olopassata da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande  
9-9,15: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE PER LA SCUOLA MEDIA: Quarta lezione musicale per il terzo coro: « Musica sinfonica » (Parte seconda).  
11,30: DUECHI DI CANZONI: 1) Mascheroni-Mendes: Non ti ricordi più; 2) D'Anzil-Brachi: Bambina innamorata; 3) Gargantini: Lullù; 4) Trama-Bertini: Rondine pellegrina; 5) Bruno-Bianchi: La bella Margherita; 6) Cambieri: Quando; 7) Gianerio-Valabrega: Solo un sorriso; 8) Marchetti-Nies: La bella lavandiera; 9) Mascheroni-Mendes: Nuvole.  
12: Bona - Diachi

## DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - S. REMO - TRIPOLI  
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45  
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: DUECHI DI MUSICA OPERISTIMA: 1. Leoncavallo: Pagliacci « Vesti la giubba » (Curcio); 2. Delibes: Lakmé « Air des campanelles » (Pigliuzzi); 3. Verdi: a) Rigolotto « Miei signori perdono » (Ruffo); b) La traviata « Ah! Parla è lui » (Curcio); 4. Puccini: Turandot « Non piangere Liu » (Corte); 5. Boito: Me-Astole « Spunta l'aurora pallida » (Oltrebelli); 6. Cilea: Adriana Lecouvreur « La dolcissima allegro » (Pettile); 7. Verdi: Il trovatore « Tacea la notte placida » (Pedrini) « Trasmissione organizzata per la Ditta SETMANI di Milano ».  
12,55: CALENDARIO AVVENTISTO.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13,15: Concerto diretto dal M<sup>o</sup> Ambro Del Vecchio: 1. Mendel: Concerto campestre; 2. Piaccone: L'isola bella canta; 3. Assoni: Baccanale; 4. Brogi: Frammento dell'opera « Innamorati »; 5. Scavola: Elvira; 6. Billi: Danza esotica; 7. Catalani: A sera; 8. Corti: Cani del mare; 9. Cardoni: a) Convegno di gnomi. Riddo di stipe; 10. D'Ambrosio: Napoli, serenate.  
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25 Canzoni trilingue di Salim ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,45 « Musiche con « magrana » - Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretta da Muzio - Meridiano.  
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo  
14,10-14,30 (MT I): Borna.

- 15-16 (BO III): DUECHI.  
16: LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONI.  
16,40: LA CAMERATA DEI BOLLITA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Attilio Carpi: « L'uomo dell'organetto ».  
17: Giornale radio.  
17,15 (BO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA SALLO.  
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - AN - CT): Concerto del soprano MARONIERA Oasi: 1. De Majo: Ifigenia in Tauride; 2) Falcoieri: Bepi occhi lucenti; 3) Schubert: Il re di Thule; 4) Brahms: Il maso sabbolino; 5) Ferrar-Trecca: Stromboli in serena; 6) Toni: Moriré; 7) Sacchini: Madrigale; 8) Bocchi: La culla; 9) Aguirre: Chacra; 10) Bona-Oliveri: Il segno della Croce.  
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino primagi.  
17,55-20,30 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18 (MT I): RADIO SOCIALIS - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FAUCISTE DEI LAVORATORI.  
18,30-19 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE): MUSICHE PORTOGHESE.  
18,30-19,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.  
19,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei meritissimi sulle navi mercantili nazionali.  
19,40 (TR): Bollettino del Comando del porto.  
19,40-19 (BO III): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).  
19,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Da tutte le Stazioni - MARTEDI 6 FEBBRAIO 1940-XVIII - Ore 12,20

## Concerto di musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la S. A. SETMANI di Milano, produttrice del Famoso Malto SETMANI e dei migliori tipi di surrogati di caffè Marca SETMANI.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

## UN MILIONE DI COPIE

L'UOMO E IL LIBRO  
DI CUI TUTTO  
IL MONDO HA PARLATO



# IMPORTANZA DI VIVERE

di LIN YUTANG

"Scintillante d'un sano ottimismo, sempre arguto e garbato, spesso profondo, si legge con il più vivo interesse..."  
(Il Popolo di Roma)

"E' un libro che esprime il segreto di tutti e l'anelante aspirazione di tutti..." (Lavoro - Genova)

"Spiritoso, sottile, malizioso, affascinante. La distillazione delle antiche filosofie con un pizzico e un profumo dell'oggi. Un libro suggestivo..."  
(New York Times)



"Pieno di idee nuove e stimolanti su qualsiasi cosa della vita..."  
(The Saturday Review of Literature)

Una guida personale alla gioia di vivere

Volume di 600 pagine L. 18 - Rilegato in tela e oro L. 24

# BOMPIANI

## LA CALVIZIE VINTE

...colui ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare recitare per tutto il mondo, PERFIDO MATTEO e GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia da Capelli, forfora, prurito, caduta irregolare, alopecia a chizza, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al Dott. BARBERI - PAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO



# LACTOBACCLIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, PIAZZA CIGNOLONE, 16



# MARTEDÌ - DI SERA

6 FEBBRAIO 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzoni tripoline di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20. Versi scelti del poeta El Chali Ibn Ahmed el Farabidi, dizione di Ahmed Ghebaab. — 19.30: Musiche del Gioia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.45 Canti Fezzanesi di Ali Hadad - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19-20 (secl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19-20 (secl. RO I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: La protezione antiaerea ricoveri pubblici.
- 19 (secl. RO I): Lezioni di inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20 - Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20-20 Conversazione di Giorgio Ricci, Commissario generale per la pesca: « Mete autarchiche della nostra pesca ».
- 20-30 (RO I - BOI): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: Pianista Iva CARTAINO; 1 Bach-Busoni: *Prélude e fuga in do minore*; 2 Pampuni: *Allegro assai*; 3 Albeniz: *Seguidilla*; 4 Chopin: *Mazurca*; 5 Martucci: *Giga*, op. 71, n. 3.
- 20-30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19-20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19-30: Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: La protezione antiaerea ricoveri pubblici.
- 19-40: Lez. d'inglese (prof. K. Skuders Lovatelli).
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20-20: Conversazione di Giorgio Ricci, Commissario generale per la pesca: « Mete autarchiche della nostra pesca ».
- 20-30 (secl. MI I - RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>o</sup> ENNIO AGLANDI; 1 Ciauselli: *Nove maggio*; 2 Paris: *Fantasia di danza*; 3. Abbati: *Che bel visin*; 4 Cattaneo: *Danza di pastori*; 5. Gurrieri: *Vado a spasso*; 6 Kneip: *Lanterna magica*; 7. Consiglio: *Ho comitato un cognolino*.
- 21: DISCHI di MUSICA VARIA: 1 Popy: *Suite orientale*; 2 Künneke: *Intermezzo dalla Suite di danze*; 3 Codini: *Pattuglia pugliese*; 4 Bordini: *Tarantella dalla Suite di danze*; 5 Adam: *Se fossi re*, sinfonia dell'opera; 6 Strauss: *Mille e una notte*, valzer.
- 21-20:

### Presentazione degli interpreti della Canzone prescelti al Secondo Concorso Nazionale bandito dall'E.I.A.R.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARIZZAZZ  
ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-0.30: MUSICA DA BALLO (V. Primo Programma)

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 19 ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA DELL'ON.D. di BOLOGNA diretta dal M<sup>o</sup> LUIGIO BITELLI: 1. Carosio: *Sposi felici*; 2 Brunetti: *Monte*; 3. Braconi: *Linetto*; 4. Bitelli (a) *Scrate romagnolo*; bi *Montage russe*; 5. Di Iazzuro: *Piccinina*; 6. Gallo: *Chicchirichi*; 7. Scultini: *Viva la pace*.
- 19.30: BANDELLA X LEGIONE DELLA MILIZIA PARAVOLARIA di Napoli, diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO PARANÈ: 1. Caravallone: *Il trionfo di Pulcinella*, marcia di cartavalle; 2. Luigini: *Suite egiziana*, primo e secondo tempo; 3. De Nardo: *Serenata agli sposi*; da Scene abbruzzesi (trascrizione Caravallone); 4. Rabaud: *La processione notturna* (trascrizione Caravallone).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20-20: Conversazione di Giorgio Ricci, Commissario generale per la pesca: « Mete autarchiche della nostra pesca ».
- 20-30: DISCHI di CANZONI: 1. Savelli-Garganlino: *Mariquita*; 2. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore*; 3. Canaro-Pouchè: *Sul tuo ventaglio*; 4. Franco-Bracchi: *Sotto il cielo di Cheren*; 5. Petrarchi-Prati: *Il re di cuori*

21. STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di Silvio d'Amico  
Riduzione di GIUSTO PACUVIO  
Lezione xxx - Nasrita del teatro russo - Suoi usi e costumi sino alla fine del Settecento.

21.20:  
Presentazione degli interpreti della Canzone prescelti al Secondo Concorso Nazionale bandito dall'E.I.A.R.  
ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARIZZAZZ  
ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI

Nell'intervallo: Conversazione del consigliere nazionale Franco Chiarlanti: « Situazione del libro nel momento attuale » - (RO I - 2 RO 3) Notiziario in francese.  
22.40-22.50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.  
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA MODERNA diretta dal M<sup>o</sup> SAVERIO SERACINI.  
0.30-0.45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.  
0.46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

**ANTENNA SCHERMATA**  
e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**  
Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 42,50 anticipato. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 65 assegno col **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipato.  
Indirizzo vaglia e corrispondenza  
**Inge. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**  
Via Cesare Baccini, 5 (ang. Piazza Carignano)  
Modulo Postario per migliorarsi l'apparecchio radio L. 2,50 anche in francobolli anticipato.

**GRATIS CATALOGO 32**  
**POSATERIA**  
**ARGENTERIA PER REGALO**  
Fabbrica propria - Prezzi convenienti  
**MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO**

**Sole riposante...**

Grandi nuvole temporalesche... Onde sferzate. Improvvisamente un raggio di sole appare ed il mare ridiventa liscio e tranquillo!  
La forza del sole può mutare il mondo! Ed il sole cambia anche voi! Procuratevi dal sole...  
Irradiazioni regolari col "SOLE D'ALTA MONTAGNA" - Originale Hanau - tranquillizzano i vostri nervi, vi rendono rinvigoriti e di buon umore; la pelle acquista freschezza e colorito abbronzato.  
Ed è così comodo! Un giro di interruttore ed il "Sole d'Alta Montagna", distribuisce raggi ultravioletti e dopo poche irradiazioni ci si sente rinvigoriti!  
Portate SOLE nella Vostra casa!  
"SOLE D'ALTA MONTAGNA" - ORIGINALE HANAU -  
Apparecchi completi da L. 1050 a L. 1400  
Vi preghiamo richiedere, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.  
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.  
MILANO, Piazza Umiltà, 2

20.45 Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano.

**Ghirlyno**

Tre atti in quattro quadri di ERZO GARIFIO  
Musica di LUIGI FERRARI TRECATE  
Ghirlyno ..... Tatiana Menotti  
Lucretia ..... Pierina Soracchi  
La mamma ..... Maria Marchetti  
Chordasso ..... Vincenzo Bellini  
Il grillo parlante ..... Bianca Baesato  
La jata Buonastrella ..... Angelo Dalbo  
Chorcontello ..... Luigi Nardi  
Benediana ..... Giuseppe Nessi  
La voce del lupacchio ..... Eraldo Coda  
La voce dell'anitra ..... Maria Varetti  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
UMBERTO BREROTTONI  
Maestro del coro: ACHILLE CUNDEI

Negli intervalli: 1. *Due s'incontrano*, scena di Erzo Garifio - 2. Bianca Berchemi - Splendori musicali alla corte di Lodovico il Moro - Lettura - Dopo l'opera: Giornale radio  
Indi (FI I - NA I - ANI): MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30).

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO**  
**PIANOFORTI**  
STIPMAN KRAUS F.P. STEINER HOFFMANN  
**FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo**  
ULTIMISSIME CREAZIONI  
**FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO**

**SCIROPPO**  
**PAGLIANO**  
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO  
cura depurativa del sangue  
FIRENZE - U. PANDOLFINI - 18  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Gli ultimi successi  
incisi su

# DISCHI CETRA



GP 93031 - **CAPPUCCETTO ROSSO**

Canzone fox-trot di A. Bonelli e Fouchè - Cantano M. L. DELL'AMORE ed il Trio Vocale Femmine.



GP 93027 - **PASSA LA DILIGENZA**

Canzone di Pagano e Cherubini - Canta L. DOLLIVER

Produttrice:

**S. A. CETRA**  
Via Arsenalè 17-19  
**TORINO**

## LA PAROLA AI LETTORI

Per mancanza di spazio non ci è possibile pubblicare tutti i quesiti che ci pervengono. Avvertiamo quindi i nostri lettori di indicare il proprio indirizzo e di unire alla richiesta il francobollo per la risposta che invieremo direttamente ad ogni interessato.

### NUOVO LETTORE - Venezia.

Ho acquistato un ricevitore "Un amico, intendete di dire, che ha esaminato il mio apparecchio, ha constatato che il dispositivo "antifading" dello stesso è difettoso e quindi non sarebbe nella percentuale dell'80% richiesta. Vorrei sapere se ciò può essere vero e quale percentuale deve avere il controllo automatico di volume di un ricevitore nuovo.

Non ci è possibile rispondere esaurientemente alla vostra domanda perché non sappiamo cosa intendete per "percentuale del controllo automatico di volume". I dispositivi antiriflesso sono più o meno efficienti a seconda della maggiore o minore sensibilità dell'apparecchio e dell'intensità del segnale in arrivo. Un buon dispositivo agisce e si regola subito ad un massimo di efficienza quando il segnale in entrata è di qualche microvolt. In seguito l'intensità dell'apparecchio, anche se il segnale in arrivo è elevatissimo si mantiene presso a poco uguale.

### M. C. B. - Venezia Lido.

Da qualche mese sono in possesso di un radiorecettore che attualmente è inutilizzabile a causa di un forte ronzio causato da un trasformatore situato in una macelleria sottostante alla mia abitazione. Vi prego consigliarmi cosa debbo fare per eliminare questo disturbo che rende inservibile il mio apparecchio.

Per eliminare i disturbi causati alle radiodiazioni da motori elettrici è necessario applicare ai motori distributori apposti dispositivi-filtro che torneranno a prezzo minimo presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico.

### A. F. - Venezia.

Abito a Venezia. Ho acquistato da qualche tempo un ricevitore che "funziona discretamente" sebbene infatti attualmente il Primo ed il Secondo Programma, mentre il Terzo mi giunge disturbato ed incomprendibile. Su quale stazione debbo sintonizzare il mio ricevitore per sentire il terzo gruppo di "stazioni" che trasmette sempre programmi molto interessanti?

Dalla località ora risiedete riceverete il Terzo Programma sintonizzando il vostro apparecchio sulla stazione di Firenze 1 kHz 610 m. 491,8.

### S. M. - Palermo.

Vorrei trasportare il mio ricevitore a cinque volte la campagna, dove non esiste corrente elettrica. Vi prego quindi di indicarmi, a mezzo del vostro giornale, in quale modo posso utilizzare e sintonizzare il mio ricevitore.

Dovrete alimentare il vostro ricevitore con batterie o accumulatori a pile. Non possiamo indicarvi a distanza le modifiche necessarie e complesse, senza esaminare lo schema del vostro apparecchio.

### DUE PROFANI DELLA RADIO - Varese.

Molti disturbi ostacolano le nostre ricezioni abitiamo nel medesimo palazzo. Desideriamo quindi installare "sulla casa un aereo verticale con discesa schemata. Possiamo applicare due ricevitori a supereterodina ad un unico aereo?

Ad un unico aereo si possono applicare due o più ricevitori, purché questi non siano causa di sensibili sensazioni. In tali casi i ricevitori si disturberebbero a vicenda.

### RADIO AMATORE V. A. - Apuania.

Da 14 mesi possiedo un radiorecettore che, in altra località, ha sempre funzionato benissimo. Da alcuni mesi mi trovo ad Apuania, attualmente noto nel mio ricevitore un continuo ronzio che intralcia le ricezioni.

Premetto che il mio ricevitore funziona senza terra e con la sola antenna interna.

I disturbi alle radiodiazioni possono essere provocati in genere da tutti gli impianti, macchine ed apparecchi elettrici in funzione nelle vicinanze della nostra abitazione. Qualora, in tali impianti ed apparecchi, provoca disturbi solo se si trova in istato di non perfetto funzionamento; in tali casi i disturbi possono essere eliminati curando la perfetta manutenzione degli impianti stessi. In altri casi invece, per eliminare i disturbi occorre che gli impianti o quanto provvisti di dispositivi antiparassitari. Potrete ottenere risultati soddisfacenti installando una antenna ed alcuni metri di antenna sul tetto della vostra abitazione, in collegamento con il vostro ricevitore o mezzo di discesa schemata. Una buona presa di terra è pure indispensabile per diminuirne l'intensità del disturbo.



curare con  
**dolcezza**  
è uno squisito dovere  
trattandosi del bambino;  
se è affetto da

tosse  
raffreddore  
cattipazione  
bronchite, pleurite  
polmonite  
ingorghi  
ghilandolari

frizionare  
la  
parte malata con

**POMATA  
LIMAS  
RISOLVENTE**

SOSTITUISCE con VANTAGGIO  
i CATAPLASMIS di FARINA di  
LINO, la PENNELLATURE di  
TINTURA di IODIO, i SENAPSMI

Do  
la **FORZA**  
ai deboli,  
affaticati e  
convalescenti



Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze nutritive dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze? siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si ricostituisce in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite riposati e pieni di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altre possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte farmacie, L. 5.50. (Hecc. Prezzi. Milano - 29/12/35 - N. 7734)



# IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE TELEFUNKEN

IN PIAZZE - DOPOLAVORI  
SCUOLE - STABILIMENTI  
ECC



SIEMENS SOCIETA ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI  
UFFICI TECNICI BARI - FIRENZE - GENOVA  
LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE



*Non* basta  
essere belle; bi-  
sogna essere attraenti, posse-  
dere quell'invin-  
cibile fascino che  
solo un tocco di



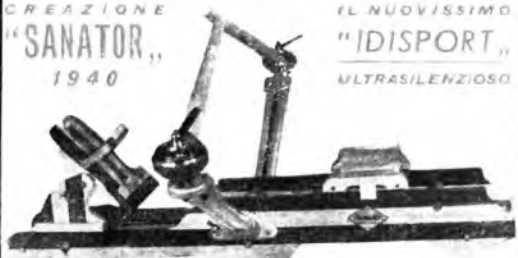
**cypria**  
**diadermina**  
può dare.

RICERCA  
STATALI DONATI  
FARMACIA S. GIUSEPPE

ESISTE IN TUTTE LE TIRI - Scatole da L. 2,90, da L. 4, e da L. 7,50

CREAZIONE  
"SANATOR",  
1940

IL NUOVISSIMO  
"IDISPORT",  
ULTRASILENZIOSO



CON PEDALIERA INCLINABILE A VOLONTA' - CARRELLO SILENZIOSO  
A RUOTELLE GOMMATE - TELAIO A STRISCE DI ACCIAIO E NOCE  
LUCIDATO - FRENI NICHIELATI CON SFORZO DI A.G.M. 90 - COM-  
PLETAMENTE SMONTABILE A TELAIO DIVISIBILE

FRANCO IMBALLATO DESTINO LIRE 485

Pagabile con L. 135 alla consegna e 10 rate mensili di L. 35 caduna

CHIEDETE OPUSCOLO

"SANATOR" MICHELASSI VIA FILZI, 8 - PISA

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il  
**Calendario "Antonetto"**  
organizzato per la Ditta Marco Antonetto,  
produttore della SAUTIMA P.A. e della EUCHESSINA la dolce pastiglia prerogativa

# MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I TORINO I GENOVA I TRIESTE FIRENZE I PALERMO CATANIA ANCONA PADOVA VENEZIA VERONA - SAN REMO ROMA II TRIPLI  
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 13.10

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliata) - Seck Murchtar Hura
- 7.30 (Cinquantina da coprire l'ultimo corso) - 7.45 (Secondo corso)
- 8-9.30 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle uscite
- 10.30-11 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI "Accademiste della G.I.L. - documentario"
- 11.30 (Dischi di MUSICA SINFONICA: 1. Donizetti: *Dun Paquita*, sinfonia dell'opera "Orchestra del Teatro della Scala diretta da M° Sabajno"; 2. Dvornik: *Sinfonia nazionale delle turtelle* (Orch. Filarmónica di Berlino diretta dal M° Kleber); 3. Liszt: *Interludio del sogno*, dall'opera "La Dalia del re" (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 4. Wolf-Perazzi: *Il segreto di Socrate*, sinfonia dell'opera "Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Molinari)
- 12 BORSA - Dischi

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA BOLZANO MILANO I TORINO I GENOVA I TRIESTE FIRENZE I PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA VERONA - SAN REMO TRIPLI (ROMA II dalle 13.30 alle 14.45 - vedi Trasmissioni speciali)

- 12.30 RADIO SOCIALE TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FARMACISTI DEI LAVORATORI
- 12.55 CALENDARIO ANTONETTO
- 13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15 Due scene d'ambiente al pranzo aspettato di Mario Bizzarri
- 13.20 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25 Orchestra "La Tripolina" diretta da Samir Hassan Bel - Canzoni tripoline di Josef Salah - 13.45 Zocra sudanese - Complesso tipico di Hsz Al Felus
- 13.40 DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Frescobaldi: *Quattro saglie* per clavicembalo dal "Secondo libro di intavolature"; 2. Torelli: *Trio* in sol, melodia isopreno Cecil Winifred; 3. Tartinì: *Variazioni* sopra un tema di Corelli (violonata Neveu e pianista Bick); 4. Donizetti: *Spirate pure spirate*, melodia in stile antico (soprano Claudia Muzio); 5. Liszt: *Notturno n. 1*, dal "Signi d'amore" (pianista Blauvinsky)
- 14.10 Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo 14.10-14.20 (MI I): BORSA
- 15-16 (RO III): DISCHI
- 16 LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI
- 16.10 LA CANTABATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: "All'osteria del tipo Re Mago" (scena di Lorenzo Gigli), musica di C. F. Gatto
- 17 Giornale radio
- 17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto dell'organista MARINA CAMPINA 1. Avvolino della Ciaja *Toccata* e canzone 2. Liszt *Predica di S. Francesco agli uccelli*; 3. Ruzsalo *Le campanie di S. Marco*; 4. Matthay: *Toccata e carillon*
- 17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Dischi di musica varia: 1. O. Straus: Sinfonia dell'opera *La ballerina Fanny Hlesler* (Orchestra Dubrinski); 2. Ciaikovski: Suite dal balletto *Lo schiaccianocce*; a) Introduzione in minatura; b) Marcia; c) Danza della Tata Conetto e danza russa di Ditta Zamba; d) Danza cinese e danza del Reiki; 3. Valzer di Fiori (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta dal M° Bordiardi); 4. Keltelov: *La visione di Fusi-San* (Orchestra Parolipioni)
- 17.50 Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino prezzi
- 17.55-20.59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 18 (seel) BA I: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE
- 18.25-18.35 (seel) RA I - NA I: Spogliature cabalistiche di Aladino
- 18.35 (GE I - NA I) Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali
- 18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto
- 18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale
- 18.40 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali)
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo



È una vecchia massima di cui troviamo spesso la conferma. Un caso è quello dei mobili Vaccelli: invano il tempo tenta di comporre su di essi la sua dolcissima opera di invecchiamento di allucinare la bellezza. Essi si conservano oltranti inalterati.

Richiedere interessante pubblicazione RS 4 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vaccelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCELLI: ROMA, Via Capo le Case, 18, tel. 42-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 75-426. I mobili sono consegnati franco di porto ed imbalzo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

UNA  
**TAZZA DI CAFFÈ SQUISITO**  
otterrete mescolando in parti uguali

**Caffè Coloniale**  
e  
**TOSTATO MECA**

Chiedete il tipo nuovo distinto dal prescritto bollino  
**NON GUASTATE** il Caffè Coloniale e **NON SPRECA**te lo zucchero usando miscele inadatte o troppo amare.  
**IL TOSTATO MECA** non altera l'aroma del caffè e vi fa economizzare lo zucchero.

**I. T. E. A. - VICENZA**

**RADIOCORRIERE** ABBONAMENTO ANNUO  
Per gli abbonati alle radioazioni L. 27  
Per gli altri . . . . . L. 33

Leggete a pag. 14 le norme del  
**GRANDE CONCORSO A PREMI**  
Indetto dalla  
**SOCIETÀ ANONIMA LUIGI SARTI & FIGLI DI BOLOGNA**  
in occasione del "Cinquantenario" del "Cognac Sarti",  
**150.000 lire di premi!**

**CHI USA I DISCHI** può ottenere: eliminazione del fruscio - voce e suono puri - tone limpido - timbro naturale - regolazione del suono, nel fonografo, come in quelli elettrici - eliminazione del ricambio puntine e risparmio del loro costo, adottando la punta «ETERNA», delizia dell'udito. Serve settecento volte senza cambio, su qualsiasi radiofonografo o fonografo. Brevetto che rivoluziona il mercato; approvato dal CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE Sezioni Radiologica, O. N. D., Ent. Fiere, ecc. - Per averla in Italia, Impero, Colonia, nominare questo Giornale, inviando L. 750 a «ETERNA», Piazza S. Maria Maggiore 4 - ROMA

# MERCOLEDÌ - DI SERA

7 FEBBRAIO 1940-XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19.20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Bescir Fehmi e la sua Orchestra: Canzoni tripoline — 19.20: Letture scelte di Ahmed Lehsari. — 19.25: Variazioni e ritmi libici - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.45: Antiche canzoni tripoline di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.25 (escl. RO I): Lezione di francese (Irina Scireff).
- 19.45 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): Rano Verdus ITALO-SPAGNOLA: Orchestre tripoline diretta dal M<sup>e</sup> Maria SALERNO: 1. Vercini-Corti: Largo (scelta Ernesto Nicelli); 2. Buchi: *Serenata sentimentale*; 3. Barbieri: *Andante espressivo* (solista Oscar Caprioglio). — 20.45: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30: Giornale radio in arabo.

21 (escl. RO I):

### Concerto

del pianista GERMANO ARNALDI

1. Scarlatti: *Due sonate*.
2. Beethoven: *Fantasia*, op. 77
3. Chopin: a) *Ninna nanna*, op. 57, b) *Studio*, op. 10, n. 3.
4. Mac Dowell: *Chiara di luna*.
5. Scuderi: *Preludio*

21 (RO I - 2 RO 3): DISCHI DI MUSICA VARIA - Notiziario in francese e in Inglese.

21.30 (circa):

### Una vita inutile

Tre atti di NINO CHIARELLI  
(Prima trasmissione)

Personaggi:

- Carlo, pensionato delle Ferrovie ..... Edoardo Borelli
  - Anna, sua moglie ..... Amalia Piemontese
  - Lina, loro figlia ..... Giuletta De Riso
  - Dora ..... Anna Ardizzone
  - Elsa ..... Lilla Brijaone
  - La piccola Mimì ..... Miranda Bonansea
  - L'ingegner Luciano, suo padre Franco Becchi
  - Vito, sensale ..... Felice Romano
  - Maria ..... Sara Ridolfi
- Regia di LUIGI MAGGI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma)
- 24-015 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese, 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in Inglese.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (OE I): DISCHI:
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scireff).
- 19.45: RUBRICA FILATELICA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO III): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. *Motivi e ritmi, fantasia su noti motivi*; 2. Higgs: *In un giardino giapponese*; 3. Chabrier: *Spagna, rapsodia*; 4. Bortolotti: a) *Zingaresca*, b) *Gitana*, dalla «Suite di danze»
- 21: IL MICROFONO NEL CHIOSTRO  
Impressioni di  
PIA MORETTI e VITTORIO VELTRONI  
registrate al  
MONASTERO DI SANTA SCOLASTICA A SUBICAO

21.30:

### La polifonia strumentale italiana

QUARTO CONCERTO DIRETTO DAL M<sup>e</sup> ROBERTO LUPI

1. Gullupi: *Olimpiade*, sinfonia dell'opera (traseriz. Lupi).
2. Vivaldi: *Concerto per flauto, archi e cembalo* - «La notte»: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Presto, e) Largo f) Allegro molto.
3. Mattia Vento: *Sinfonia in re maggiore* (traseriz. Cantù): a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro.
4. Geminiani: *Concerto in mi minore*, per archi e cembalo a) Largo, Allegro, b) Allegro.
5. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia dell'opera.

22.40:

Nell'intervallo: Conversazione di Bruno Barilli.

### GRUPPO DEI MADRIGALISTI

«CITTÀ DI MILANO»

diretto dal M<sup>e</sup> LUIGI CASTELLAZZI

- Parte prima:
  - 1. Di Lasso: *O occhi manza mia*.
  - 2. Da Victoria: *Verè languore*, motetto.
  - 3. Nannino: *So ben l'ardor ch'io sento*.
  - 4. Gavazzoni: *Serenata*, dal «Trittico corale».
  - Parte seconda:
  - Canzoni popolari regionali:
  - 1. Castellazzi: a) *O luna che fa' lume*, canzone toscana; b) *Don et Batista col serc*, canzone bergamasca; c) *L'item de de carnei*, canzone lombarda.
  - 2. Di Capua: *O sole mio*, canzone napoletana.
- Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: *Prima e seconda fantasia sulle opere*; 2. Müll: *Largo*, per archi, arpa e organo; 3. Lincke: *Valzer dall'opera*. Nel tempo di *India*.
  - 23.15-24 (MI I): MUSICA DA BALLO.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marcano: Dal ballo *Excelsior*: a) *Sulle rive del Weser*, b) *Gran marcia* e galoppo finale; 2. Murolo-Tagliaferri: *Tarantella napoletana*; 3. Drigo: *Serenata da «1 milioni di Arlecchino»*; 4. Pignolini: *Onde dell'Hadson*, valzer; 5. Bucalossi: *Danza del grillo*; 6. Pantasia: *Danza tzigane*; 7. Scoll: *Centrale elettrica*.
- 19.30: DOPOLAVORO CORALE «GIUSEPPE VERDI» DI PIATO diretto dal M<sup>e</sup> DANILLO ZANNONI: 1. Baruzzi: *Sfogliata*; 2. Donini: *La sapa Teresa*; 3. Ramalli: *La farfalla*; 4. Billi: *C'era una volta*; 5. Montanari: *Biondina*; 6. Neretti: *Trebbia-turo*; 7. Bartuzzi: *Maggio cantatore*; 8. Ignolo: *C'erano tre sorelle*, canzone popolare.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: NOVELLETTA DEL PASSATO  
Bozzetto di ETTORE BASTICO  
Personaggi:  
Marchesa Rosaura ..... Misa Mari  
Conte Alberto ..... Giovanni Cimara  
Giuseppe, cameriere ..... Giuseppe Valpreda  
Regia di GUIDO BARRISCI

20.50 (circa):

### Concerto

- diretto dal M<sup>e</sup> A. SIMONETTO
- 1. Frezzi: *Leggenda* per violoncello ed orchestra (solista Giuseppe Seimi); 2. Agostini: *Interludio dell'opera «La penna d'arone»*; 3. Bonati: *Piccolezze*; a) *Panfara*, b) *Inesle*, c) *Danza*, d) *Sogno*, e) *Celia*; 4. Deodati: *Elegia* per violino ed orchestra (solista Ercole Giacucci); 5. Santoliquido: *Tre miniature per li piccoli*; 6. La danza di rancocchetto verde, b) *Il sogno di Teddy Bear*; c) *Panfara* per i soldati di piombo.

21.35: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE

- Soprano MIRA D'ALBONE  
Al pianoforte: MARIO SALERNO
- 1. Anonimo: *Oh leggiadri occhi belli*; 2. Sartorio: *Oh che amore strapagante*; 3. Schubert: *Calma gentile*; 4. Schubert: *Canto di primavera*; 5. Schubert: *Notte e sogni*; 6. Tocchi: *Due canti di strapase*
- 22: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ippolito: *Suite caucasica*: a) *Nella gola montana*, b) *Nella macedonia*, c) *Nel villaggio*, di Corteo di Berdar; 2. Künneke: *Viaggio felice*: a) *Introduzione*, b) *Pantasia*; 3. Pizzini: *Nuvole*, acquerello.
- 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

## RATE CAMBI

Guida Fotografica Gratis



**Foto Brennero**  
con Com. A. Vasari & C. ROMA  
PIAZZA ESEDRA 61

## I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA  
di 40 libretti d'opera differenti L.15

PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L.8

CANZONI d'ogni autore  
con parole e musica: per mandolino L.2, per piano L.6 cad.

Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis e ristampati.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

## CHERRY-BRANDY

# LUXARDO



La armonica  
di moda  
della signora  
elegante

CHIEDERE CONDIZIONI A  
SARCA-CASELLA POSTALE  
85 ANCONA  
CATALOGO E LISTINO  
GRATIS

# GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
Verona e San Remo dalle 12.20 alle 13.10

- 7.15: Recitazione cantata del Corano (Lazliidi) - Serek Hasan Scabin.
- 7.20: Cinematografia da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 11.00: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M<sup>o</sup> Saverio Seracini: 1. Puckay: *Ritmo d' mezzanotte*; 2. Ala: *Non scupiaré il mio amore*; 3. Raimondi: *Il grillo innamorato*; 4. Di Lazzaro: *Balleria*; 5. Mam: *Che paura*; 6. Muscheroni: *San Jener con*; 7. Aicardi: *Pianella*; 8. Raimondi: *Prendimi con te*; 9. Ruccione: *Con l'aiuto della luna*; 10. Radicchi: *Annie*.
- 12: Borelli - Diachi.

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
VERONA - S. REMO - TRIPOLI  
ROMA II dalle 13.30 alle 14.45  
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: MEZZ'ORA DI BUON UMORE (Diachi)  
(Trasmissione organizzata per la Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna)
- 12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: ALMANACCO CINZANO di P. Donaggio - ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> E. Storaci (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. CINZANO di Torino).
- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Serek Bewcir bel Hag. - 13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Ahmed Ohehab.
- 13.45: FANFULLA da Lodi - Trasmissione organizzata per la TITANUS FILM.
- 14-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.15-14.25 (MI I): Bora.

**RADIOCORRIERE**

**ABBONAMENTO ANNUO**

Par gli abbonati alle radioaudizioni . . . L. 27

Par gli altri . . . . . L. 33

- 15-16 (RO III): Diachi.
- 16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
- 16.40: LA CANTABATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Se il mondo girasse all'indietro (L'amico Lucio)» - (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
- 17: Giornale radio.
- 17.15 (RO I - NA I - BA I - RO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA SALLO.
- 17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PD): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ADA BALMABE e del tenore ARNALDO DE. SIGNORE: 1. Mascagni: *Lodaletta*; «Non era»; 2. Boto: *Mefistofele*; «Giunto al passo estremo»; 3. Masetti: *Manon*; «Or via, Manon»; 4. Verdi: *Rigoletto*; «Quia o quella»; 5. Puccini: *Turandot*; «Signore»; 6. Cilea: *L'arlesiano*; lamento di Federico; 7. Debussy: *Il figlio prodigo*; «Ogni anno trascorre»; 8. Flotow: *Maria*; «Moppa»; lutto amor.
- 17.15 (PA - CT): CONCERTO della pianista OLGA NICASTRO FUSATO: 1. Debussy: *Préludio*; 2. Borok: *Danza romana*; 3. Gubittov: *Nolturno*; 4. Casella: a) *Canzone sui tassi neri*; b) *Valzer sui tassi bianchi*; 5. Albeniz: *Naxos*; 6. Chopin: *Due preludi*.
- 17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
- 18-18.30 (escl. BA II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE con le CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 18.30: Sergio Ongania Benjunt: «Il freddo e la moda», conversazione.
- 18.35 (GE I - NA II): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marinisti sulle navi mercantili nazionali.
- 18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
- 18.45 (OR): LA CANTABATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Fata Morgana?
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
- 18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

Ascoltate oggi alle ore 13.45 dalle Stazioni del Primo Programma

## FANFULLA da Lodi

(Trasmissione organizzata per la TITANUS FILM)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ANNO  
**1932**

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO  
**GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO XVIII**  
ORE 13.15

## Almanacco Cinzano

DI E. DONAGGIO CON MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

# CINZANO

PRODUTTRICE DEL FAMOSO

## SPUMANTE CINZANO

RISERVA

### PRINCIPE DI PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino



## Importante per le donne che vanno soggette a dolori

Molte donne soffrono periodicamente dolori alla schiena, mal di testa e malessere generale. Quando tali sofferenze non dipendono da alterazione organica, che solo il Medico può stabilire, la donna deve ricorrere ad un medicamento che tolga questi dolori senza provocare effetti secondari, come palpitazione di cuore, disturbi gastrici, renali, ecc.

Gli Specialisti ed i Ginecologi confermano che il Veramon è particolarmente efficace in questi casi.

Grazie alle ricerche scientifiche di molti anni, la composizione chimica del Veramon è riuscita talmente perfetta, che una compressa, presa 2 oppure 3 volte durante la giornata, ridà alla donna il pieno benessere, liberandola dai dolori periodici, senza recar danno all'organismo.

Tenete sempre a portata di mano una bustina od un tubetto di Veramon; la bustina di 2 compresse costa L. 1.25; il tubetto da 10 compresse L. 6.—. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Giovedì 8 febbraio 1940-XVIII, alle ore 12.20, da tutte le stazioni:

## Mezz'ora di buon umore

Trasmissione organizzata per la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **CINQUANTENARIO**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

*Leggete a pagina 14 le norme del GRANDE CONCORSO A PREMI indetto per il CINQUANTENARIO del COGNAC SARTI.*

(Organizzazione SIPRA - Torino)



# GIOVEDÌ - DISERA 8 FEBBRAIO 1940-XVIII

**PRIMO PROGRAMMA**  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Voci; Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (Ladino). Seech Michâr ben Reeb - 19.25. Antichi canti dell'Andalusia araba - Orchestra araba I - Orientale - diretta da Michâr et Mrabet - 19.30. Conversazione di Seech Mahmud Mosleh - 19.40. Canti Sulama - Complesso corale diretto da Seech Sulama Susi.
- 19.20 (resc) RO I: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (resc) RO I: Lezioni di tedesco (prof. Heinz Burgasser).

- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (RO I - BO) Radio Verona ITALO-SPAGNOLA Notiziario
- 20.30 (VE - VR - NA II): Voci Secondo Programma
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21 Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova.

## Fedora

Dramma in tre atti di V. SARDU  
Ridotto per la scena lirica da A. COLETTI  
Musica di UMBERTO GIORDANO

**Personaggi:**

Principessa Fedora Romanov

Gianina Pedersoli  
Contessa Olga Sokolov Liana Grassi  
Il conte Laris Ivanov Galliano Mascini  
De Stria diplomatico Lelio Bonaventura  
Dimiter Giuseppe Bonaventura  
Drsarg commerciante Giuseppe Marchese  
Il barone Rouvel Alfredo Mattioli  
Cirillo carchiere Camillo Nannini  
Grish ufficiale di polizia Bruno Carnesoli  
Nicola segretario Pietro Grassi  
Sergio domestico Santis Alvaresi  
Un pirata vagabondo Carlo Pinzati  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Ugo BERENZI GIUSTI  
Maestro del coro VITTORIO RUFFA

- Negli intervalli 1 Conversazione di Riccardo Marchi; 1 musica della strada - (RO I - 2 RO 3) Notiziario in francese 2 Notiziario (RO I - 2 RO 3) Notiziario in inglese
- Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- Indi: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M. ANGELINI
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

**SECONDO PROGRAMMA**  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (alle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: Lezione di tedesco (prof. Heinz Burgasser)
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (resc) MI I - RO II: Orchestra sinfonica di Milano e canto diretta dal M. MARIN SALERNO
- 1 Fiaccone *Barchettina bianca*, 2 Mincichino *Parlami sotto le stelle*, 3 Charrasin *Belorado*, 4 Filpo *Serenata valente*, 5 Luminata *Stornellando all'uso di Toscana*, 6 De Angelis *Serenata a Lina*, 7 Fiorillo *Valzer capriccioso*, 8 Italo *Biancaneve*

## 21 (resc) BA I: La casa del parco

Tre atti di GIUSEPPE ROMUALDI  
(Prima trasmissione)  
**Personaggi:**  
Giugiana Stefania Piumatti, Maria Luisa Gulli, Carlo, Sandro De Macchi, Il duca Silvio Rizi, Il commissario Attilio Ortolani, Il dottore Augusto Grassi, Il fattore Antonio Filini, Rosina Tina Paternò  
Regia di ALBERTO CASTELLA

## 22.20 (resc) (resc) BA I: Concerto

del violonista GIORGIO KLENKAMPFF  
Al magnifico SIGFRIDO SCHULZKE  
1 Bach *Ciaccona*  
2 Scriabin *Introduzione e Rondo*  
3 Mahardi di Adagio, in *Allarg. vivace*

21 (BA I) CONCERTO ORGANISTICO CORALE DALLA CHIESA DI S. ANTONIO DEI FRATI MINORI, organista Padre Alessandro Santini, coro dell'Accademia Polifonica Baresi, diretto dal M. Biagio GIARDINO  
**Parte Prima:** 1. Guilmardi *in Largo e allegro* dalla Prima Sinfonia, 2. *in Preghiera e anno* numero 2. Maurizio Cattola, 3. Hayden *Coro della Primavera* (strazzeri, Bossi), 4. Pasquini *Toccata d'alto* - Scherzo del corno, 5. Bach *Fantasia e fuga in sol minore* (per organo); 6. Carissimi *in* *Contemus omnes Domino* (per coro a 6 voci dispari e organo) di Plorato 7. Mule *Osanna* (fuga a 4 voci dispari dall'Oratorio - Il circo di Gerico -)

**Parte Seconda:** 1. Beethoven *in* *Torveg*, 2. *Preghiera*, 3. *Sonata* *Lengonda pastorale*, 3. Widor *in* *Contabile* *in* *Finale* (per organo); 4. Padre Rosso O.F.M. *Innozione alla Madonna di Lourdes*, per coro a 5 voci miste con accompagnamento d'organo  
Nell'intervallo: Notiziario  
Indi: DISCHI di MUSICA VARIA

- 23 Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24: Musica da Ballo. ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M. ANGELINI

**TERZO PROGRAMMA**  
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 19. COMPLESSO ORGANISTICO DI BODRIO I. N. N. *La signora Lampo*, 2 Barattoli *Musica*, 3 Barati *Pastorale*, 4 Ballotta *Vita nuova*, 5 Matteuzzi *Trottolino*, 6 Broccoli *Tornano le viole*, 7 Devalville *Lecco della valle*
- 19.20 DISCHI di MUSICA SINFONICA R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dall'Autore).
- 19.40 QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. PIGNORI: *Giocandida*, 2. ILLA *Brunetta*, 3. DONALDI: *Per i nonni*, 4. CILIESA *Giorno di festa*; 5. PIZZI: *Violetta*, 6. ANCILOTTI: *Nubi d'oro*
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio - Dischi.

## 20.30: Musiche brillanti

ORCHESTRA diretta dal M. GIOACCHINO ANGELO

- 1 Cardoni *Le baruffe francescane*, sinf.
- 2 Strecker *Galanterie fiorentine*, gran valzer
- 3 Angelo *Sulle mediere*: a) il racconto del giullare; b) la principessa innamorata; c) Invito al castello; d) Assalto
- 4 Weber *Inno al culer*
- 5 Frontini *Elsie*, sinfonia

## 21.10: Varieta

ORCHESTRA MODERNA  
diretta dal M. SEVERIO SERRAVALLE

21.50 QUARETTO DI CEIRE - MADAMI:  
1 Purolesi *Ariette*, 2 Bach *Fuga in sol*, 3 Bonardi *Notturmo*, dal Secondo quartetto in re minore, 4. Lulli *Giga*

22.10 MUSICA DA BALLO  
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nel l'intervallo (ore 23): Giornale radio



**IL BUSTINO JUVENILIS "R.B."**  
previene e corregge le cattive abitudini  
L'U JUVENILIS si sostiene la colonna vertebrale raddrizza le spalle, assicura alla schiena una linea impeccabile impedisce qualsiasi deviazione corregge la schiena curva e le spalle sporgenti.  
L'U JUVENILIS lascia il petto libero amplifica la gabbia toracica, impedisce lo sviluppo anormale del ventre e delle anche.  
Chiedere opuscolo informativo e prezzi al Cav. RAINERI BERETTA - Ortopedico MILANO - VIA CHIARAVALLE, 16.  
La più importante fabbrica di Apparechi Ortopedici ed di Protesi.

## GIOVINEZZA SIGNORE !!!

Vuole avere delle belle mani, un bel viso, della squisita musica, eccellente, eccitante? Basta usare LA VELOCITY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che esista in Italia e la prima, suprema ed esclusiva novità del mese del secolo e i mesi suoi.  
Se vende in 6 tute  
Tubo prodotto L. 3  
PRODOTTI VERBARIA  
Milano, via Plesio, 45

# LA VELOCITY DIXOR

Co. Italia ha convocato negli Stati Uniti viene ricercato tutta la storia degli Stati Uniti in una serie di radiodiffusioni e di giornali ed altre pubblicazioni. La prima trasmissione si svolgerà in un'ora di America. Vedrete il grande oratore che divide il nome di nuovo continente e sui cui si sono accas molte miriadi storiche. Seguiranno in ordine cronologico i capitoli interessanti la storia americana e la radiobiografia delle personalità più importanti. Tutte le trasmissioni saranno realizzate a cura di tre storici riconosciuti nel mondo intellettuale. Sin dalla sua prima edizione (che data dal 1933) La cavalcata degli Stati Uniti aveva ottenuto numerosi premi radiofonici.

Una recente statistica indica che negli Stati Uniti circa 26 milioni e mezzo di famiglie possiedono un apparecchio radio ma solo in 1/22 gli esiti della popolazione totale il maggior numero di ascoltatori si trovano nelle città in cui il 91 per cento delle famiglie possiedono la radio. Mentre in campagna si ha soltanto il 69 per cento.

Via Dante, 15 - MILANO

## CASA VENDITA

OROLOGI - APPARECCHI fotografici - Argenteria - Orofiteria - Cristalleria - Piatti - Bicchieri - Pistole - Fucili - Grammofoni - Penne - Posaterie - Biciclette, ecc.

L. BUBZACCH I  
CATALOGO e L. I. IN FRANCOBOLLI

# 80 TEMI SVOLTI DI L. 10

CULTURA FASCISTA  
inviare al prof. ALDO FRIGIERI  
via Italia ROMA Via Em. Filiberti 13

# VENERDI' - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
 GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
 VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
 Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

17.11-18.11: Recitazione cantata del Canto Inglese: 1. Seek Muchità: Hura  
 2.30. Conoscenza da camera (Primo corso): 1.45. Secondo corso.  
 8.45-9.00 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del  
 tempo - Liste delle vivande  
 9.15-10.15 RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE. Quarta le-  
 zione. Inaugurazione per il primo corso (Gli strumenti a fiato).  
 10.30-11.15 RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI. A bordo  
 di unottomotomobile... documentario.  
 11.30. Dischi di musica orientale. 1. Verdi: La Traviata del destino. Sinfonia del-  
 l'opera. 2. Paganini: (Paganelli): 2. Ponchielli: La Gioconda. «O Mo-  
 numento» (Frascati); 3. Gounod: Faust - Tardi si fa. (Tassinari, Paulini); 4.  
 Giordano: Andrea Chénier. «Nemico della patria» (Manuchchini); 5. Puccini:  
 La bohème. «Dunio lieta sono» (Ottobelli).  
 12.30 (PA-CT). Musica varia. 1. Botticelli: Giostra di danza. 2. Ferrara:  
 Ditta. 3. Cinque: Romanza senza parole. 4. Nucci: Tramonto sul mare. 5.  
 Rizzuto: Danza araba. 6. Allegri: Il gatto in cantina. Fantasia dall'opera. 7.  
 12-12.30. TI: Trasmissione della Moschea Sidi: Dorqui Paschi - Cerimonia e  
 predica dei venerdì - Predicatore Seek Taber Behir.


## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
 BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
 GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
 PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
 VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II) dalle 13.30 alle 14.45  
 vedi Trasmissioni speciali.)  
 12.30. RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE  
 ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE  
 CONFERENZIERE FASCISTE DEL LAVORO  
 RAFFAELI  
 12.55 CALENDARIA ANTONETTO  
 13. Segnale orario - Eventuali comuni-  
 cazioni dell'ETAR - Giornale radio.  
 13.15. Orchestra. Citta, diretta dal  
 M. Bonazzi. 1. Hidon: Alla ten-  
 nente. 2. Leonardi: Un bimbo e una  
 cavalletta. 3. Rusconi: Parlano le rose.  
 4. Vasin: Isabella. 5. D'Anzi: Si-  
 ciliano slow. 6. Ferrari: La parata  
 invitata. 7. Santafè: Autunno. 8.  
 Filippini: Una capanna. 9. Arnoldo  
 Thi: amore. 10. Venuti: Prevedo  
 13.30. TI: Base. Giochi il piccolo.  
 13.50. Le prime cinematografiche e  
 conversazione di Alessandro De Ste-  
 fan.  
 14.10. Giornale radio - Situazione  
 generale e previsioni del tempo.  
 14.10. TI: Giornale radio e notiziar-  
 io in arabo. 14.15. Canzoni tri-  
 poli. di Hecor Fehmi - Orchestra  
 araba dell'ETAR.  
 14.10-14.20 (MI I): Borsa.

16. LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCIANTI  
 16.40. LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE. BALLERINA D'ITALIA. GIORNALE  
 DEI TRAZZOLI  
 17. (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Giornale radio. — 17.15.  
 LA ROMA UNDER CRISTO E ROMANO, ciclo di conferenze e concerti dell'Istituto di  
 Studi Romani organizzato con la collaborazione dell'Eiar. - Parte prima  
 Conversazione di S. Em. Rev. m. il Cardinale Carlo Salotti: «San Benedetto» -  
 Parte seconda - Lordine di San Benedetto e il canto liturgico - Coro del An-  
 tonia di S. Anselmo di Roma diretto dal Padre DIAMO REISER O. B. I. In onore  
 di San Benedetto: «I Fratellorum Regem regum Dominum venit adomus  
 qua ipse est corona sanctorum monachorum (col salmo 94. Venite exul-  
 ternus): b) Hymnus Jesu, corona caelitus; c) Responsorium: Florem mundi  
 a) Hymnus Dum quatenus cyclo fulget; 2. In onore di S. Scolastica: «a) In-  
 terna: Surgit deo dicitur b) Squarata: cantus medius; 3. In onore  
 della SS. Vergine: «Salve Regina: rom tropis; 4. In onore di San Gregorio Ma-  
 gno: Hymnus Sumus confessor; 5. In onore dei Principi degli Apostoli; 6. Pie-  
 tro e S. Paolo: Hymnus Aurea luce. — 17.50. Notiziario dell'Impero - Movimen-  
 to linee aeree dell'Impero - Bollettino presagi. — 18.10. Notiziario e con-  
 sigli pratici di economia domestica. — 18.14. Quartermale di Monsignor Aurelio  
 Signora.  
 17.55 (GE I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Trasmissione dall'Acca-  
 demia di S. Cecilia (Concerto di Tiro GAZZELLA-Bonifazi) (Primo violoncello)  
 di Alfredo Casella, pianista; Arturo Bonucci violoncellista; Alberto Poltronieri,  
 violonista; 1. Vivaldi-Casella: Sonata a tre; a) Largo; b) Allemanda; c) Aria.  
 d) Corrente; 2. Adone Zecchi: Trio: a) Solenne ed ampio - incisivo con dram-  
 maticità; b) Presto e spedito; c) Fuga; 3. Schumann: Pezzi fantastici  
 op. 88; a) Bonanza; b) Unoreca; c) Duetto; d) Finale; 4. Brahms: Trio in do  
 maggiore op. 87; a) Allegro; b) Andante con moto; e) Scherzo; d) Allegro  
 giocoso - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto Notiziario del-  
 l'Impero - Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino presagi.  
 17.55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.  
 18.25 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di colloca-  
 mento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.  
 18.40 (TS): Bollettino del comando del porto.  
 18.40-19. (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).  
 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

# Voi non vorreste essere sordi e muti.



Eppure lo siete così spesso che non ve ne accorgete: tutte le volte che non siete capaci di leggere, né di scrivere o di parlare una lingua straniera.

## PERCHÉ

LO STUDIO DELLE LINGUE È INDISPENSABILE PER L'ITALIANO D'OGGI?

**PERCHÉ** in qualunque condizione sociale e quale che sia la professione esercitata l'italiano deve essere uomo di cultura: più egli sa e più vale.  
**PERCHÉ** il successo nella vita pubblica e negli affari e incalcolabilmente avvantaggiato dalla facoltà di intendere quanta più gente è possibile e di farsi intendere da essa.

## Le lingue estere

UNICA RIVISTA ITALIANA DI CULTURA LINGUISTICA

vi offre la possibilità di apprendere da soli, con minima spesa le principali e le più utili lingue straniere.

Questa altissima Rivista pubblica in ogni fascicolo una lezione completa per principianti di tedesco, spagnolo, francese ed inglese, un corso superiore stilisticamente commentato, un corso di corrispondenza commerciale, articoli interessanti in italiano e nelle varie lingue moderne; tutto quanto serve allo studioso di lingue straniere e tutto quanto torna utile al perfezionamento della lingua italiana.

Gli abbonati nuovi approfittano dell'abbonamento speciale Lire 35 che dà diritto alla Rivista completa per tutto l'anno 1940 alle 25 lezioni del corso per principianti di tedesco, spagnolo, inglese e francese pubblicate negli anni 1938-39 e al quadro sinottico della pronuncia figurata. Ogni nuovo abbonato può così iniziare lo studio delle lingue dalla prima lezione. Abbonamento annuo normale Lire 26. La Rivista è in vendita in tutte le edicole a lire 250. Numero di saggio gratis della prima lezione. Spedite subito il tagliando qui sotto.

## Le lingue estere

VIA CESARE CANTÙ N. 2 - MILANO

RC5 Spett. LE LINGUE ESTERE, Via C. Cantù, 2, MILANO

Inviare: gratis la prima dispensa del nuovo corso. Gradirei anche un completo numero di saggio della Rivista ed allego perciò L. 1.50 in francobolli (cancellare se non interessa).

Nome e cognome: \_\_\_\_\_  
 Indirizzo: \_\_\_\_\_  
 Città e Provincia: \_\_\_\_\_

CONTRO

# STITICHEZZA

USATE

# CACHETS

# ARNALDI

IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

Farmico Prof. Felice Arnaldi N. 24058 - 14 maggio 1939

# MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE  
 Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80 643  
 Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Piazzaforte 2-R - Telefono 24-685  
 A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

# VENERDÌ - D I S E R A

9 FEBBRAIO 1940 - XVIII

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19.20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canti corali islamici, complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sechb Mohammed Trechl - 19.20: Conversazione religiosa di Sechb Mohammed el Giazzar - 19.30: Canti Sulama - Complesso corale arussita di Sechb Mustafa Susi.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): Conversazione di Gino Sinopoli - « I pretoriali del lavoro ».
- 19.40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli)
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERNAD ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): CANTANTI MOVIMENTO DI RIPP (Trasmissione organizzata per la S. A. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.40: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: Conversazione di Gino Sinopoli: « I pretoriali del lavoro ».
- 19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
- 20.30: CANTANTI MOVIMENTO DI RIPP (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.40: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni
- 19: Coro di voci bianche diretto dal M<sup>o</sup> Bruno Emmerich: 1. B. Benz: *Vinca nativa*; 2. Resal: *Verso la luce*; 3. Bolzoni: *Stornello*; 4. Schumann: *Al fortuna*; 5. Parfalla: *Canzone di maggio*; 5. Spontini: *Invocazione alla notte*, dall'opera « La vestale »; 6. Bizet: *Il mattino*, dall'opera « L'arlesiana ».
- 19.20: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>o</sup> ENNIO ARLANDI: 1. Vidal: *Fantasia di danze*; 2. Brahms: *Valzer*; 3. Razzi: *Autostrada nell'Indiana*; 4. Cerulli: *Danza fantastica*; 5. Chillet: *Lontano dal ballo*; 6. Rizza: *Ho scoperto un pasticcio*; 7. Weckerlin: *Antico minuetto*; 8. Sautin: *Marcia sinfonica*.
- 19.50: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Siede: *Serenata cinese*; 2. D'Ambrosio: *Ronda di folette*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: MUSICHE DA FILM incise su dischi Cetra-Parlophon 1. Churchill: *Biancanese e i sette nani*, fantasia cantata; 2. Bixio: *Torno, piccina*; 3. Scambra: *Il tuo sogno*, bella signora; 4. Filippini-Galdieri: *Passata una donna*; 5. Olivieri-Nisa: *Fingere*; 6. Bixio-Cherubini: *Se son rose*; 7. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*; 8. D'Anzi: *Grandi magazzini*; 9. Mancini-Morini-Smith: *Swingmania*.

### 21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

#### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ANTONIO PEDROTTI  
col concorso del violinista  
GIORGIO KULENKAMPFF

#### Prima parte:

- 1. Beethoven: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra, op. 61: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Allegro (Sollista: Giorgio Kulenkampff)

#### Seconda parte:

- 1. De Falla: *Da L'amore stregone*: a) Il cerchio magico; b) Danza del fuoco; c) Pantomima; d) Danza del gioco d'amore; e) Le campane del mattino
- 2. Salviucci: *Introduzione, passacaglia e finale*.
- 3. Wagner: *Il normanno della foresta*, dall'opera - Sigfrido ».
- 4. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (elaboraz. e trascrizione di O. Respighi).

Nell'intervallo: Cronache del libro - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI.
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
- 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

## Cambiansi apparecchi radio

con altri di ultima creazione  
APPARECCHI D'OCCASIONE DA L. 300 A L. 600 - VALVOLE A L. 30 CAD.  
RADIO - Corso Umberto 9, Vigevano

**ascoltare**  
questa sera alle ore 20.30, nelle stazioni del Primo e Secondo Programma la trasmissione organizzata per la

**S. A. Ditta Giuseppe Alberti**  
di Benevento, produttrice del *Giornale Inglese di Famia montale* (pubblicazione settimanale)

### 21.10: Ali in caccia nei cieli

1) *Allarme nel campo dei cacciatori*; 2) *Ala ricerca dei bombardieri*; 3) *Esercizi collettivi di acrobazia*; 4) *Battaglia fra caccia e bombardieri*; 5) *Canzoni e ricordi di guerra*.

Documentario registrato dall'E.I.A.R. su aeropoli e apparecchi militari Impressioni  
\* di FRANCO CREMASOLI e VITTORIO VELTRONI

### 21.40 (circa): Varietà

ORCHESTRINA MODERNA  
diretta dal M<sup>o</sup> SAVERIO SERACINI  
col concorso di GABRIELLA SALVATI,  
ANTONIO BASURTO e ALDO MASCA

22.30: HO PENSATO DI SCRIVERE UN LIBRO  
Scena di GUIDO MARTINA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI.

Suonare con me è il titolo d'una trasmissione utile e nello stesso tempo divertente, che la Radio inglese ha in programma quale gara d'abilità e bravura fra i pianisti che sono in ascolto. Alec Robertson presenta ed illustra musiche suonate da un pianofono, che gli ascoltatori devono eseguire al pianoforte nello stesso spazio di tempo, dando loro la stessa interpretazione del modello. Vengono trasmesse: « Piccola musica notturna » di Mozart; « Mattino dal Peer Oyndt di Grieg; « Intermezzo » di Schumann e il primo tempo dell'« Incompiuta » di Schubert.

*S. Histry Temple*, la più celebre attrice cinematografica bambina, ha debuttato al microfono interpretando alcune scene de « L'uccellino azzurro di Maeterlinck. Lo stesso grande poeta belga ha partecipato alla trasmissione, per l'intermediario della stazione ad onde corte della C.B.S., invitando i suoi allievi alla piccola attrice ed agli ascoltatori americani. La Temple ha rifiutato il suo non disprezzabile onorario dovendolo cedere a « Motion Picture Relief Fund ».

La K.G.E.I. americana ha inviato alcuni radioprogrammi speciali destinati all'Oriente durante i quali sono descritte ai lontani ascoltatori le bellezze dell'America Esasi sono appunto diffusi su onde corte dalla K.G.E.I. di San Francisco tutti i venerdì mattina in modo che possano essere captati in Giappone, Cina e nelle Filippine. Il seg in ore più dense all'ascolto. Il primo programma comprendeva la descrizione di San Francisco, seguivano le descrizioni, con sfondi suggestivamente poliorietici, delle più importanti città e delle principali regioni, tutti realizzati da tecnici e scrittori specializzati.

La « Federal Communication Commission » ha approvato i piani della WOR per la costruzione di una trasmittente a modulazione di frequenza destinata a Nuova York. La nuova stazione difonderà con una potenza di 1000 Watt e si chiamerà W2XW1. Il nuovo sistema su cui è basata evita le interferenze e rende la ricezione fedeltissima.

### 21: Selezione di operette

diretta dal M<sup>o</sup> A. DEL VERCHIO col concorso di ENRICA FRANCHI, ALBA MANCINI, ARMANDO GIAROTTI e GIACOMO OSILLA

- 21.45: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE. Soprano GIUSEPPE ORTIZ; al pianoforte: MARIO SALERNO; 1. Cimara: *Fiacca la neve*; 2. Pagan: *Malaguena*; 3. Malatesta: *La lavandata di San Giovanni*; 4. Valverde: *Clavellito*; 5. Poggi: *Estrellita*; 6. Arditi: *Il bacio*; 7. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; « Una voce poco fa ».
- 22.15: MUSICA DA BALLO.
- 22.30-24 (PI - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Sostituire i cachets, cartine, compresse di effetto incerto, sovente difficili da digerire, con la

## NEURALGINA BORELLA

elixir di facile digestione, gradevole e di prontissimo effetto.

**Calmadolori ideali**  
PER NEURALGIE, MIGRAINE, MAL DI DENTI, REUMATISMI, INFLUENZA

**Rimedio efficace**  
nella nausea e malferse del viaggiare in treno, automobile o piroscafo e nei vomiti in genere.

**Simulante energico**  
nella pratica di tutti gli sport.

IN OGNI BUONA FARMACIA: FLACONCINO L. 3  
FLACONE GRANDE L. 12.50

Scrizione a tale prezzo, franco ogni regione. Letteratura e cartucce a vendita separata a:

OFFICINA FARMACEUTICA BORELLA - (BOLOGNA) (AOSTA)  
Deposito Esclus. S. A. Manzoni & C. - Milano  
Aut. Pret. Anz. N. 11192 - 30-10-1928

# “LA BERNÈ”

L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA

Ultime Creazioni - Chiedersi opuscoli gratis

Ditta FLAUTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

# SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
 GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA  
 VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI  
 Verona e San Remo dalle 12,20 alle 13,10

- 7 (TI) Ripetizione cantata del Corano (tagliando) - Bubaker ben Haj Sakih
- 7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
- 8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 9.15-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE - L'Italia e il mondo - rubrica radiofonica di Nino d'Atomo
- 10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI - Radio-giornale bambini
- 11.30: DISCHI (di canzoni) 1. Glary-Mendes *Finesia innamorata*, 2. Redico, *Mio non so cantare*; 3. Mascheroni-Batta-Mendes, *Tango di Marlina*; 4. Fatti Perini, *Al di là*; 5. Petrarchi, *Cocktail d'amore*; 6. Stazzonelli, *Portretti*; 7. Petri *Ticche ticche ta*; 8. Abbuti-Pecchi, *Diec in jarola*; 9. Maffi-Becton, *La mazurka del funigrafo*.
- 12: Botna - Dischi

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA  
 BOLZANO - MILANO I - TORINO I  
 GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
 PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA  
 VERONA - S. REMO - TRIPOLI  
 (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45  
 vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: DISCHI di MUSICA SINFONICA 1. Przewal *Il poema delle Dolomiti* - *Al risveglio del sole*, di Praterie Florite, di *Il lago di Carezza*, di Totane Polche; 2. Bocca *In terra di leggenda*, di Cortes notturno, di Corsi alla preda; 3. Mallipiero *Il capriano* dalla suite *Impressioni del vero*; 4. Respighi *Donna Diana*, sinfonia dell'opera
- 12.53: CALENDARIO ANTONETTO
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve
- 13.15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M. S. SERACINI 1. Raimondo: *Canzoni popolari di successo*; 2. Rucione-Di Luzzato *Domani alle tre*; 3. Redi *Entrano sette pedone*; 4. Bianco *Serenata della notte*; 5. Ymdler: *La palma*; 6. D'Adda *A me piacciono le bionde*; 7. Marchetti *Ti voglio amare*; 8. Mazzucchielli *Quando*
- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - Progr. musicale
- 13.30: DISCHI di MUSICA VARIA 1. Bixet *Préludio all'atto primo*, dall'opera *Carmen*; 2. Mascagni *Pavane* dall'opera *Le maschere*
- 14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 14.10-14.20 (MI I): Borsa
- 14.40-14.50 (QE II): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II  
 BARI II - MILANO II - TORINO II  
 GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI di MUSICA VARIA 1. Lusignini: *Dal balletto russo*; a) *Cozzard* scena, di Valzer lento di Maszuka di Marcia; 2. Lehar: *Fantasia dell'operaetta* «Lo zarevich»; 3. Plessow *Serenata in blu*
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15: DISCHI di MUSICA DA CAMERA 1. Debussy *Sonata per violino e pianoforte*; a) *Allegro vivo*, di *Fantasia leggera*; di *Finale molto animato* (violino); 2. Thibaud e pianista Cortot
- 13.25: QUEL NASINO ALL'INNU: biografia non vera di Elsa Merlini; Tracchiata di MARIO CRIVANO
- 14: ORCHESTRA CECCA diretta dal M. S. SERACINI
- 14.35: DISCHI di MUSICA VARIA: Marinuzzi: *Dalla suite Siciliana*; di CARUONE dell'emigrante; di Valzer campestre
- 14.45-15 (teletex): Giornale radio

## Radiocorriere

### ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27  
 Per gli altri L. 33

### ABBONAMENTO SEMESTRALE

Per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15  
 Per gli altri L. 18

- 15-16 (RO III): DISCHI
- 16 (MI I): DISCHI di CANZONI
- 16.30 (BA II): «Viva sotto della signora», conversazione di L. Terrotoli Adami
- 16.40 (TS): LA CAMERA DEI BAMBINI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Un quarto d'ora con Ondina
- 17: Estrazioni del R. Lotto - Giornale radio
- 17.15: DISCHI VARIA: 1. *Il vero amore sei tu* canzone fox di De Sore e Carra; 2. *Vorrei sapere perché* canzone fox di Petrarchi e Frati; 3. *Passa la diligenza* canzone di Paganò e Cherubini; 4. *Cappuccetto rosso* canzone fox di A. Bobelli e Pouché; 5. *Spunta il sole* canzone fox di Schina e Bertini; 6. *Valzer spensierato* canzone valzer di V. Giuliani e Bracchi; 7. *Lamento di violino*, canzone lungo argentino di Ramelli e Lodola; 8. *Sulla giostra*, canzone mazurka di Kramer e Bertini; 9. *Viva gli sposi*, polca di Gallo; 10. *Signora Illusione*, canzone slow di Fragna e Cherubini; 11. *Biancaneve*, di Maszuka
- 17.55-20.58 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 18: Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino progressi
- 18.10-18.50 (eccl BA II): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA
- 18.40 (EO II): Notiziario in lingua estere (Vedi Trasmissioni speciali)
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo
- 18.58 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

**SAISA** S.p.A. FABBRICA MOBILI

ROMA - LISSONE - MILANO

Scrivete oggi stesso!

Il nostro "UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA" vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

## ORE DI SVAGO

AL PIANOFORTE

SPLENDIDA RACCOLTA DI MOTIVI CELEBRI DI FILMS OPERETTE E DANZE MODERNE FACILITATI PER LA GIOVENTU'

CONTENUTO DELLA SESTA RACCOLTA

TU SOLAMENTE TU - Slow di FRUSTACI  
 GALDIERI (dal film Napoli che non muore)  
 VOGLIO FISCHIETTARE - Fox di MC HUGH-WELLY (dal film «Quella certa età»)  
 NON SEI PIU' LA MIA BAMBINA - Slow di DANZI-BRACCHI (dal film «Nonna Felicita»)  
 UCCICI - Fox-trot di ANSA-DO-BORELLA  
 FINESTRA CHIUSA - Tango di DANZI-BRACCHI  
 DOVE E QUANDO - Celeste slow di RODGER-BRACCHI  
 CON TE - Slow di MC HUGH-WELLY (dal film «Quella certa età»)  
 TRULLALÀ JÙ - Canzone italiana di GIULIANI-BRACCHI

TOTTA MUSICA MODERNA E DI GRANDE SUCCESSO

In vendita presso tutti i rivenditori di musica, franco di porto inviando vaglia di L. 12 alle  
**EDIZIONI CURCI S. A. - Galleria del Corso, 4 - Milano**

## ASCOLTATE UN CONSIGLIO AMICHEVOLE!

Lasciando che la vostra carnagione diventi arida, secca, priva di vitalità, vi sottraiete a ogni possibilità di successo. Usare quindi il Palmolive, famoso in tutto il mondo per le sue preziose e benefiche qualità.

Il Sapone Palmolive è fabbricato con oli d'oliva e di palma, cioè con i migliori cosmetici che la natura vi offre. Ecco perché la sua schiuma è così benefica per le carnagioni avvizzite. Il Palmolive lascia i pori da ogni impurità e libera l'epidermide morbida e fresca. Provatelo!

PRODOTTO A GENOVA

LIRE 2.20

## LO SHAMPOO PALMOLIVE COMPLETA NEI CAPELLI LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA AL VOLTO

UN ELEGANTE CATALOGO DI CONFEZIONI

UNA RACCOLTA DI CAMPIONI DI FILATI

IL PROSSIMO NUMERO DELLA RIVISTA MENSILE "IL GRILLO DEL FOCOLARE"

riceverete in omaggio e franco di spese postali, inviando il tagliando sotto stampato col Vostro nome e indirizzo scritti ben leggibilmente, al Gerente de:

LA CIOGNA - VIA CERNAIA, 1 MILANO

NELLA QUIETE ACCOGLIENTE DELLA VOSTRA CASA, CON TUTTA CALMA E TRANQUILLITÀ, CAMPIONI ALLA MANO, POTETE ACQUISTARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA, CONSOLIDANDovi PRIMA CON I VOSTRI FAMILIARI

# SABATO - DI SERA

10 FEBBRAIO 1940-XVIII

**PRIMO PROGRAMMA**  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA  
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI  
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzoni tripoline di Salem ben Mohamed - Orchestra - *La Tripolina* - diretta da Lamin Hasan Bey - 19:15: Racconti umoristici di Chaiu ben Suleiman - 19:30: *Tobela* e *Magerada*, canti beduini - Complesso di Sadeq ben Ramadan - 19:45: Canzoni tripoline delle Zemzemat, cantatrice Marbruca bent Ahmed - Orchestra diretta da Lamin Hasan Bey.
- 19:20 (tesel. RO I): Previsioni regionali del tempo
- 19,25 (tesel. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
- 19:45 (tesel. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi
- 20:30 (tesel. MI I - RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Orlandis: *Menestrello vagabondo*, 2. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*, 3. Abbati-Lupi: *Rumba Ciocara*, 4. Kenny-Panzeri: *Chiesella tra i fiori*, 5. Pizzigoni: *Senti l'eco*
- 20:45 (tesel. MI I - RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Orlandis: *Menestrello vagabondo*, 2. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*, 3. Abbati-Lupi: *Rumba Ciocara*, 4. Kenny-Panzeri: *Chiesella tra i fiori*, 5. Pizzigoni: *Senti l'eco*

**SECONDO PROGRAMMA**  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO  
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II  
Roma II (dalle ore 20 vedi: Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi
- 19:20: Previsioni regionali del tempo
- 19:25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
- 19:45 GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi
- 20:30 (tesel. MI I - RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Orlandis: *Menestrello vagabondo*, 2. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*, 3. Abbati-Lupi: *Rumba Ciocara*, 4. Kenny-Panzeri: *Chiesella tra i fiori*, 5. Pizzigoni: *Senti l'eco*

**TERZO PROGRAMMA**  
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI III  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18:55 (Roma III) Eventuali comunicazioni
- 19 ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPOLOVARI - ATTILIO FRASINI - DI PISTOIA diretta dal M<sup>o</sup> ROMANELLO JERI: 1. *Ranzano Passione*, 2. Marti: *Nell'oscu*, 3. Ignolo: *Entusiasmo*, 4. Bianchi: *Serenata fantastica*, 5. Pajest: *Serenata d'aprile*, 6. Bardi: *Passo doppio*
- 19:30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Keteibey: *Il santuario del cuore*, 2. Armandola: *La marionette dell'orologio*, 3. Moys: *Il canto dei canti*, 4. Boulanger: *Ninna nanna scandinava*, 5. Bileau: *Un po' d'amore*, 6. Carminati: *Danza ispana*, 7. Speaks: *Sibila*, 8. Czibulka: *Baci e fiori*, 9. Molloy: *Vecchia e dolce canzone*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

21) **Musiche per orchestra**  
dirette dal M<sup>o</sup> MARIO GAUDIOSI

1. Boccherini: *Sinfonia in do*, per flauti, corni ed orchestra d'archi, op. 16 n. 3
2. Honegger: *Pastorale d'estate*
3. Respighi: *Dal Trattico botticelliano* a) Primavera; b) La nascita di Venere.
4. Gaudiosi: *Sensazioni*
5. Rossellini: *Canto di pained*
6. Gliński: *Kamarnakaia fantasia*

22) *Qui si vedono canzoni*, scena di Ciminarghi - RO I - 2 RO 3: Notiziario in francese.

22:10: **Concerto**  
del pianista SIGMUND SCHULTZE

1. Schubert: *Due improvvisi*, op. 90: a) Andante; b) Allegretto
2. Granados-Liszt: *Suite*, da *Quadri di Goya*: a) Mormorio della foresta; b) Valzer improvviso.

Nell'intervallo: Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese

23: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo

23:15-0:30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 0:30-0:45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese. 0:46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

20:45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

**Elettra**  
Tragedia in un atto  
Traduzione ritmica italiana di OTTONE SCHANZER  
Musica di RICCARDO STRAUSS

PENSONAGGI: *Citennete* Angelica Cravencio; *Elettra*, Anny Helm Sibila; *Crisotemide*, Maria Carbone; *Polio*, Giovanni Tesso; *Oreste*, Augusto Belli; *Il messore*, Ernesto Domitrici; *Lo confidente*, Franca Daldone; *Lancella dello strascico*, Claudia Sagnin; *Il giovane serno Cesare*, Muzini Sperti; *Il vecchio serno*, Gino Conti; *Uno sorprendente*, Alice Curvanti; *Le ancelle*, Amelia Pini; *Nadia Kovacev*, Edma Lambertini; *Rita Fornari*, Pia Covessi.

Novella in tre quadri di GIOVACCHINO FORZANO  
Musica di UMBERTO GIORDANO

PENSONAGGI: *Il re*, Carmelo Mangeri; *Rosalina*, Margherita Carosio; *Colombello*, Antonio Salvarezza; *La moglie del magnajo*, Angelica Cravencio; *Il magnajo*, Italo Tajo; *L'astrologa*, Agnese Dubbi; *L'uomo di legge*, Tito Triano; *Il prete*, Adolfo Zagorra; *Un cerimoniere*, Gino Conti; *Un altro cerimoniere*, Rolando Giunetti; *La voce di un banditore*, Vasco Nicolai.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLIZZA  
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. Conversazione di Mario Buzzechini: "Emozioni dell'ippodromo"; 2. Notiziario - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Ind: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: (fino alle 0:30)

MARASCHINO ZARA  
**LUXARDO**

CREMA JUVENUS  
**S. S.**  
LA VERA CREMA CHE RASSODA SVILUPPA E FA RIFIGIARE IL  
**SENO**  
Un vaso di Crema Juvenus S.S. per lo sviluppo del Seno L. 18,50

vendita ovunque e presso la  
**Ditta F.lli CADEI - rip. R. C.**  
MILANO, Via Victor Hugo, 3  
Piacendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

20:30  
**L'altalena**  
Tre atti di ALESSANDRO VARALDO  
PERSONAGGI: *Giulia Serra*, Umberto Casellini; *Gioacchino Serra*, Giovanni Cimara; *Muzina Sicari*, Ferdinando Solieri; *Ugo Serro*, Romano Calò; *Norina Serra*, Misa Mari; *Giovanna Lupatini*, Nella Bonora; *Luisa Noroni*, Iolanda Marchettini; *Estes*, Istiturice Celeste Marchesini.  
Regia di ALDO SILVANI

21:50 - ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M<sup>o</sup> MARIO SALERNO: CANZONI CON RITORNELLI CANTATI DA ELBA NATALINI, JONC CACCICCI e MICHELE MONTARANI: 1. Vallini: *Tamburino*, 2. Riveto: *Era tanto bello*, 3. Olivieri: *Tunerai*, 4. Armandola: *Malfavita*, 5. Mariotti: *Cancello chiuso*, 6. Petralia: *Luna sul mare*, 7. Merano: *Orchidea*, 9. De Rus: *Illusione*, 9. Billi: *Madonna fiorentina*  
22:30-0:30 (PT I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

poche applicazioni di  
**ACQUA RAPIDA**  
ed è  
**CAPELLI GRIGI**  
s'acquistano  
il colore primitivo  
NON È UNA TINTURA  
ma un medicinale profumato  
e assolutamente innocuo (regolato da I.S.I.)  
al depositario G. S. CARLATTI  
34, Borgobello, PISA

Ascoltare tutti i lunedì dalle stazioni del  
1<sup>o</sup> Programma meridiano alle ore 13:15

**La caccia agli errori**  
trasmissione organizzata per la  
**S. A. GIO BUTON & C. - BOLOGNA**  
produttrice della  
**Coca Buton**  
il magico liquore della perenne giovinezza  
(Organizzazione SIFRA - Torino)

**CALZE ELASTICHE**  
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.  
Vendita diretta su qualsiasi misura - Nuovo tipo senza cuciture, morbidiissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA  
(ciclo riservato ampio catalogo prezzi) N. 6, unguento sulle varici, indicazioni per prenderle su misura.  
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

il tappeto che desiderate è un  
**TAPPETO CROFF**  
MILANO, VIA MERAVIGLI N.16  
TEL. 02/47 30 30 - ROMA, VIA S. PIETRO, 12









# I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

## DOMENICA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII

### CONCERTI

- SINFONICI VARIATI-BANDISTICI**
- 16.15: Berlino: Concerto di musica ritmica
  - 18.15: Belgrado: Radiorchestra
  - 18.30: Ankara: Concerto di musica turca
  - 19.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico
  - 19.45: Madras: Radioorchestra, piano e baritone. Melodie popolari
  - 19.30: Bratislava: Concerto di fiati
  - 20.15: Berlino: Radiorchestra, coro e solisti
  - 20.15: Königsberg: Concerto orchestrale 1. Movimento: Il Duolo magico: a) ouverture, b) un'aria: 2. Haydn: «Minifonta in tre maggiore»: 3. Weber: «Il franco cacciatore»: a) arietta, b) un'aria: 4. Grieg: «Alcuni e Poesi lirici»: 5. Chopin: «Mazurka»: a) arietta, b) un'aria: 6. Lullini: «Nuit de balletto egiziano»: 7. Thalberg: «L'ottava». (Frammenti)
  - 20.15: Monaco: Radiorchestra e solisti: «Halle e violini»
  - 20.15: Stoccolma: Radiorchestra e coro
  - 20.15: Vienna: Concerto variato: «La parte dei solisti»
  - 20.30: Belgrado: Radiorchestra e canto: «Musica d'opera»
  - 20.30: Lubiana: Radiorchestra e coro
  - 20.30: Solisti: Radiorchestra: 1. Mozart: «Titus», arietta: 2. Mozart: «Concerto»: 3. Beethoven: «La danza bianca e arietta»: 4. Schubert: «Bulle pastorale»
  - 20.30: P.T.T.: Concerto sinfonico 1. F. Schmidt: «Noceda francese»: 2. Pjermi

### TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Amburgo: Nidiger Wilton: «Fuoco in Madras», radiotelevisiva
- 20.55: Hilversum II: «Offenbach: il racconto di Hoffmann», opera atto secondo e terzo
- 21.45: Roma: Oscar Mirra: «Sogno di un viaggiatore», opera in tre atti
- 22: Burghard: W. Schaberg: «La tempesta», dramma (alcune scene)
- 23: Radio Méditerranée: «Plangenti: «La campana di Corcellio», opera (selezioni).

### Segue: CONCERTI

- «Intestema»: 8. Hainl-Schub: «Pezzo da concerto»
- 22: Hilversum I: Concerto sinfonico: Beethoven: «Symphonie», ouverture: Mozart: «Concerto n. 5 in la maggiore»
- 22.15: Bratislava: Miss: Roger: «Variazioni e fuga su un tema di Bach», op. 10
- 22.15: Burghard: Radiorchestra e coro
- 23.55: Burghard: Orchestra aerea
- 24: Bruxelles I: Concerto di musica sinfonica riprodotto
- 0.10: Berlino: Concerto notturno

### PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Sofia: Musica leggera e da ballo
- 18.40: Budapest: Musica da jazz e musica sinfonica
- 18.40: Hilversum I: Varietà musicale
- 18.45: Lilla-Grenoble: Ritmi e danze
- 19.15: Burghard: Musica leggera per banda
- 19.45: Radio Méditerranée: Musica leggera
- 20.10: Hilversum I: Musica leggera e da ballo
- 20.15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e danze
- 20.30: Sofia: Musica d'opera
- 20.35: Burghard: Musica leggera per organo
- 20.45: Radio Tolosa: Musica leggera
- 21: Bratislava: Varietà musicale riprodotto
- 21: Bruxelles II: Varietà musicale
- 21: Zagabria: Musica leggera e caratteristica
- 21.37: Poste Parisis: Serata di varietà
- 21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo
- 21.30: Bruxelles I: Varietà musicale
- 21.45: Radio Méditerranée: Varietà
- 22: Parigi P.T.T.: Serata di varietà
- 22.10: Budapest: Musica sinfonica
- 22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica brillante
- 22.30: Berlino: Varietà musicale
- 22.30: Stoccolma: Musica caratteristica
- 22.45: Bratislava: Musica sinfonica
- 23: Poste Parisis: L'orchestra di Bernard Illide di Clivio
- 23.15: Radio Tolosa: Voci e canzoni francesi

## MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Sottesa: Concerto d'organ
- 17.45: Burghard: Quartetto d'archi: musica di Haydn
- 19: Bruxelles II: Concerto di violino
- 19.30: Budapest: Concerto d'organ
- 19.30: Belgrado: Concerto popolare
- 20: Lilla-Grenoble: Musica da camera
- 20.35: Madras: Concerto di piano
- 20.50: Stoccolma: «Brahms: «L'opera n. 2» e le temole maggiori per piano»
- 21.05: Oslo: Canto arie e piano
- 21.30: Stoccolma: Concerto corale
- 21.45: Burghard: Canti della Finlândia
- 21.50: Belgrado: «Rugose» ruse
- 23.45: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Schubert: «Corale per due violini e viola»; 2. Lepz: «Aria» per piano, violino e violoncello

### Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.20: Budapest: Musica di film e musica da ballo riprodotto
- 23.30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina
- 23.50: Poste Parisis: Musica da jazz
- 23.30: Radio Tolosa: Musica da camera
- 0.30: Burghard: Musica da ballo (Musical e la sua orchestra)
- MUSICA DA BALLO: 21.15: Kalundborg: 23.50: Anversa: 21.30: Bucarest: 22.15: Anversa: 22.15: Bratislava: Zagabria: 22.20: Belgrado: 22.30: Kalundborg: 23.10: Bruxelles I: 23.50: Hilversum I: 0.55: Brera

## LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 1940-XVIII

### CONCERTI

- SINFONICI VARIATI-BANDISTICI**
- 17.45: Budapest: Radiorchestra
  - 18: Bruxelles I: Radiorchestra: Concerto di musica belga
  - 18.20: Belgrado: Radiorchestra
  - 18.25: Stoccolma: Concerto di musica tedesca e francese
  - 18.30: Anversa: Concerto di musica turca
  - 19.5: Amburgo: Radiorchestra: «Stibulz: «Nate» della musica per il dramma: «Er Cristhau»
  - 19.30: Oslo: Concerto di musica norvegese
  - 20: Bucarest: Radiorchestra
  - 20: Sofia: Concerto sinfonico
  - 20.10: Solisti: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretta da Lehmann: 1. Mozart: «Sinfonia in do maggiore»; 2. Beethoven: «Missa n. 9»
  - 20.15: Stoccolma: Concerto di musica d'opera
  - 20.30: Breslavia: Concerto variato
  - 20.40: Berlino: Concerto dell'orchestra filarmónica: «Alcanta Partington»; 1. Haydn: «Minifonta in tre maggiore»; 2. Liszki: «Kochel» e «Sinfonia»
  - 20.55: Hilversum II: Orchestra e coro
  - 21: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: Fritzel Recles: 1. «Benedicite cantata», ouverture; 2. «La parte di Truica»; 3. «La dunnazione di Faust» (Frammenti)
  - 21.45: Tolosa: Concerto sinfonico 1. Lalo: «Sinfonia in sol minore»; 2. Beethoven: «La «Barcarola notturna»; 3. «Le Petite histoire»; 3. Gounet: «Nel paese barba»
  - 22.15: Oslo: Concerto di banda militare

### TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Bratislava: Hans Hermann: «La ferocia di Inesha e scene della vita di Friedrich List»
- 20.15: Brera: Lydia Binder: «Scene della storia della danza»
- 20.30: Colonia: Hans Martin: «Ceneri e il commediante Pyg», radiotelevisiva
- 20.30: Radio Parigi: Transilvania della Comédie Française
- 22: Radio Tole: «Ircy»: «Santacarina», opera (selezioni)
- 22.10: Hilversum I: Selezione di opere di Giacomo Puccini
- 22.20: Kalundborg (dal Teatro Royal): «Drittel» e «Opella», balletto su un poema
- 23.45: Burghard: Georges Delmer: «Monsieur Jean Juan»

### Segue: CONCERTI

- 22.45: Bratislava: Concerto variato
- 23: Burghard: Orchestra e tenore (Walter Wilding)
- 23.10: Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Sinfonia n. 9»; 2. Beethoven: «La processione del Reolo»; 4. «Sinfonia: Danza della «Mosa verde»»
- 0.10: Berlino: Concerto notturno

### PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.45: Francoforte: Musica leggera
- 18.30: Bratislava: Musica leggera e caratteristica
- 18.45: Lilla-Grenoble: Ritmi e danze
- 19.15: Radio Méditerranée: Canzoni e danze
- 19.20: Burghard: Musica d'opera
- 19.25: Budapest: Musica sinfonica
- 19.30: Bordeaux Sud-Ovest: «L'annunzio», melodie e musica d'opera
- 19.30: Bratislava: «L'annunzio», melodie e musica d'opera
- 19.30: Radio Tolosa: Ritmi e danze
- 19.30: Stoccolma: Varietà di melodie popolari
- 20: Bratislava: «Strade» serata di carnevale
- 20: Solisti: Concerto di musica d'opera: 1. «Tetra»: «Bertha»; 2. «Dutti»; 3. «Offenbach»: «Le mariage au lanternes» e «Bertha in un atto»
- 20.15: Nidiger: Programma vari: «Amanti, cavallieri e briganti»
- 20.30: Anversa: Musica leggera e caratteristica
- 21: Burghard: Varietà: lampi nera alle nove
- 21: Königsberg: Varietà riprodotto; «Tanta musica e poche parole»
- 21.30: Bruxelles II: «Radinebare»
- 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo
- 22: Parigi P.T.T.: Serata di varietà
- 22: Radio Méditerranée: Serata di varietà
- 22: Sottesa: Musica leggera riprodotto
- 22.20: Radio Tolosa: Musica di film
- 23: Berlino: Concerto sinfonico
- 23: Radio Tolosa: Canzoni lungo
- 23.10: Bruxelles II: Ritmi e danze

## MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Monaco: Bariton e piano: Quattro ballate di Carl Loew
- 18: Vienna: Tenore, clavicembalo e cello
- 18.25: Oslo: Concerto vocale
- 19.15: Bruxelles I: Concerto di violoncello
- 19.15: Radio Parigi: Concerto di piano
- 19.40: Burghard: Canzoni popolari
- 19.45: Bruxelles I: Concerto vocale
- 20: Lubiana: Concerto di violino e piano
- 20: Belgrado: «Pharmacia» e baritone
- 20.40: Oslo: Concerto di piano
- 21.30: Bucarest: Concerto di piano
- 21.30: Oslo: Concerto di piano: 1. Beethoven: «Andante favori»; 2. «Stibilia»; 3. «Immano piano»; 4. «Intonazioni»; 5. «Breve»; 6. «L'annunzio»; 7. «Vento d'altissimo»; 8. «Buck»; 9. «Gandoli»; «La danza duna col suo bimbo»; 10. «Sinfonia»; «Pezzo n. 4»
- 22.15: Bruxelles I: Piano e clavicembalo: 1. «Benedicite»; 2. «L'annunzio»; 3. «Bertha»; 4. «Bertha in un atto»; 5. «Bertha in un atto»; 6. «Bertha in un atto»; 7. «Bertha in un atto»; 8. «Bertha in un atto»; 9. «Bertha in un atto»; 10. «Bertha in un atto»
- 0.15: Radio Parigi: Lieder di Weber

### Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.15: Poste Parisis: Ritmi e danze
- 23.25: Budapest: Musica sinfonica
- 23.30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina
- 23.50: Brera: Serata di varietà: Un pianocitarista
- 23.40: Burghard: Musica da ballo (Jack Payne)
- 23.50: Hilversum I: Musica leggera e da ballo
- MUSICA DA BALLO: 20.15: Vienna: «Borcia»; 2.15: Anversa: 22.10: Budapest: 22.20: Zagabria: 0.55: Brera

## LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	STAZIONE	kW	kHz	STAZIONE	kW	kHz	STAZIONE	kW
904	331.9 Amburgo (Germania)	100	1195	251 Francoforte (Germania)	25	280	1154 Oslo (Norvegia)	80
1185	1049 Ankara (Turchia)	120	583	5122 Lipsia (Germania)	60	280	312.8 Parigi P.T.T. (Francia)	80
886	437.3 Belgrado (Jugoslavia)	30	180	1875 Hilversum I (Olanda)	120	465	431.7 Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	358.7 Berlino (Germania)	100	722	414 Lilla-Grenoble (Francia)	17	1456	206 Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
738	395.8 Brema (Germania)	100	995	3013 Hilversum II (Olanda)	85	638	470.2 Praga (Boemia)	100
878	328.4 Bucarest (Romania)	32	240	1260 Kalundborg (Danimarca)	60	608	396.8 Radio Agno (Francia)	10
850	836.8 Bucumeneret (Svezia)	100	1031	391 Königsberg I (Germania)	100	1068	280.9 Radio Città (Francia)	2
1077	278.6 Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	1213	247.2 Lilla (Francia)	80	1321	227.1 Radio Méditerranée (Francia)	27
1368	219.8 Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	848	483 Lione P.T.T. (Francia)	100	182	1648 Radio Parigi (Francia)	27
1004	268 Ankara (Turchia)	120	785	5122 Lipsia (Germania)	120	1240	340.2 Radio Città (Francia)	25
850	315.8 Breslavia (Germania)	100	1149	261.1 London National (Inghilterra)	40	811	328.8 Radio Trionca (Francia)	60
620	483.9 Bruxelles I (Belgio)	15	877	342 London Regional (Inghilterra)	70	1040	288.5 Rennes (Francia)	120
825	321 Bruxelles II (Belgio)	15	627	469.3 Lubiana (Jugoslavia)	6	1240	340.2 Sarajevo (Germania)	100
823	84.3 Bucarest (Romania)	32	240	1260 Kalundborg (Danimarca)	60	850	352.9 Sofia (Bulgaria)	100
546	846.5 Budapest I (Ungheria)	120	1113	265.2 Metnik (Boemia)	100	574	522.8 Stoccolma (Germania)	100
339.3	874.5 Budapest II (Ungheria)	20	583	514 Madonna (Lituania)	30	704	426.1 Stoccolma (Svezia)	35
787	330 Burghard I (Inghilterra)	60	1188	400.8 Margherita P.T.T. (Francia)	100	767	381.8 Torino P.T.T. (Francia)	100
1492	201 Burghard II (Inghilterra)	60	1013	286.2 Midlands Regional (Inghilterra)	70	677	443.1 Zurigo (Svezia)	100
1178	255.1 Copenhagen (Danimarca)	10	740	405.4 Monaco di Baviera (Germania)	100	839	340.2 Riga (Francia)	100
658	455.9 Colonia (Germania)	100	1367	257.1 Monte Carlo (Svizzera)	15	778	388.8 Trionca P.T.T. (Francia)	120
1303	230.2 Danzica (Germania)	0.9	1188	255.2 Nizza P.T.T. (Francia)	60	224	133.0 Varsavia (Polonia)	120
191	1571 Deustlandender (Germania)	150	688	448.1 North Regional (Inghilterra)	70	552	508.8 Vienna (Germania)	100
200	1500 Dusseldorf (Inghilterra)	150	1149	281.1 North National (Inghilterra)	40	1088	278.2 Zagabria (Jugoslavia)	0.7



GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 1940-XVII

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA DANZE
17.15 Burghard: Sonata di variabilità
17.30 Ambruge: Sonata di variabilità...

TEATRO LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi: Trasmissione dell'Opera
19. Radio Parigi: Trasmissione dell'Opera
20.15 Königberg: Kullin Kullin...

Spoglie: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.15 Burghard: Musica da ballo
23.45 Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze
23.45 Lilla-Grenoble: Musica leggera...

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17.30 Ambruge: Concerto vocale di Mendler a di Soliman
17.15 Monaco: Concerto vocale
17.40 Königberg: Baritone e piano...

CONCERTI

- SINFONICI - VARIETÀ - BAROISITICI
18.25 Stoccarda: Concerto di musiche tedesche e francesi
18.30 Ankara: Concerto di musica turca
20.00 Belgrado: Radiomusica...

Segue: MUSICA DA CAMERA

- 23.10: Bruxelles I: Schubert: «Quartetto in mi minore»
23.15: Parigi P.T.T.: Chelivich: «Trio con violini e piano»...

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA DANZE
17.45 Francoforte e Saarbrücken: Sonata di variabilità
17.50 Kolino: Concerto di Beethoven
18.00 Berlino: Musica leggera e caratteristica...

TEATRO LIRICA E PROSA

- 18.30: Bratislava: Hans Humann: «La distruzione del santuario Romano»
18.45: Lilla-Grenoble: Lesons: «Le roman et le roman»
19.35: Bucarest: Trasmissione dell'Opera...

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 0.35: Burghard: Musica da ballo (dark Page) e la sua orchestra
0.55: Lilla-Grenoble: Musica leggera...

CONCERTI

- SINFONICI - VARIETÀ - BAROISITICI
18.25 Stoccarda: Concerto di musiche tedesche e francesi
18.30 Ankara: Concerto di musica turca
19.25 Madaga: Concerto sinfonico...

MUSICA DA CAMERA

- SOLISTI - CANTO
17.15: Ambruge: Concerto vocale
17.55: Ambruge: Concerto vocale
18.00: Brema: Concerto di piano (Pirelli): Musica da camera...

Segue: CONCERTI

- 0.45: Parigi P.T.T.: Paul Dukas: «Sinfonia in do maggiore»

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA DANZE
18. Königberg: Programmazione vocale - Baritone e pianoforte
18.45: Bruxelles II: Varietà musicale
18.45: Lilla-Grenoble: Musica leggera...

TEATRO LIRICA E PROSA

- 18. Bratislava: Hans Martell: Concerto all'Opera
19. Radio Parigi: Trasmissione dell'Opera
19.35: Oslo (dal teatro Nazionale): Homberg
20.30: Burghard: Howard Shaw: «In good King Charles' golden days»...

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22. Parigi P.T.T.: Sonata di variabilità
22. Radio Mediterranée: Sonata di variabilità
22.10: Hilversum I: Musica brillante
22.10 (ora): Vienna: Musica leggera e caratteristica...

CONCERTI

- SINFONICI - VARIETÀ - BAROISITICI
18. Berlino: Banda militare
18. Lubiana: Radiomusica
18.25: Stoccarda: Concerto di musiche tedesche e francesi
18.30 Ankara: Concerto di musica turca...

MUSICA DA CAMERA

- SOLISTI - CANTO
18.25: Haydn: «Quartetto d'arredi», in fa maggiore op. 3 n. 111
18.35: Radio Parigi: Concerto «Trio»
20.30: Hilversum I: Concerto d'argento
18.40: Bruxelles I: Concerto vocale...

MUSICA DA CAMERA 19.30: Bratislava - Stoccarda - 20.45: Bucarest - 21.25: Stoccarda - 22.00: Ankara - 22.20: Stoccarda - Kalundborg - 22.45: Budapest - 22.50: Belgrado - 23.10: Bruxelles II - 0.25: Brema.



## FUMATE ROSA

di Felice Gaudiosi (Domenica 4 febbraio Secondo Programma, ore 22.20).

Tre giovani sottotenti e un capitano di artiglieria vivono in un ridotto sul fronte, tra gli accoppi delle bombarde e delle granate, con l'animo semplice di chi sa che domani può morire; e allora ci si accorge che la vita è assai meno complicata e quasi primitiva. I giovani, per rompere la noia si divertono a scommettere, ad ogni colpo di granata, sul tipo di cannone che l'ha sparata e il capitano li tratta come dei ragazzi che sono un po' petulanti ma bravi. In questo ambiente si delineano lenue e delicato l'intreccio. Una avventura d'amore: due di loro, Miro e Rino, l'hanno avuta per caso con la stessa ragazza a Torino e questo potrebbe generare il dramma tra loro. Ma non c'è tempo per queste complicazioni perché c'è la guerra e allora bisogna pensare ad altro. C'è da fare un'importante ricognizione della parte di là, e segnalare con fumate rosse l'esatta posizione del nemico. La sorte sregala Miro che serenamente si prepara ad andare forse incontro alla morte. Il terzo giovane ufficiale, Dario, non si dà per vinto perché l'estraneità a sorte è stata fatta senza di lui; e allora, visto che non ha nemmeno l'avventura che lo può trattenere, parte per la ricognizione e lascia ai compagni un biglietto dove spavaldamente li saluta dichiarando che a lui della ragazza non gliene importa e che saranno certamente fumate rosse. Potrà essere questo biglietto forse il suo eroico testamento, ma noi sappiamo, Intanto riprendono lontano i colpi e gli schianti intorno al ridotto, perché la guerra è una cosa seria e continua.

## L'AMMIRAGLIO DELL'OCEANO E DELLE ANIME

Un atto di Rosso di San Secondo (Lunedì 5 febbraio - Terzo Programma, ore 21.30).

Miglior definizione di Cristoforo Colombo non si potrebbe desiderare: *L'Ammiraglio dell'Oceano e delle anime* che naviga anche nel mistico golfo della fede e addita la salvezza ai dubbiosi e agli sfiduciati.

È la notte del 22 settembre 1492. Le tre caravelle avanzano a stento impigliate nel vischioso mare del Sarxassi. Un profondo scoramento si impadronisce degli equipaggi, ma Colombo non si scoraggia e col fascino della sua parola e del suo esempio riesce nuovamente ad infondere nel cuore dei suoi equipaggi la fiducia nel successo dell'audacissima impresa. Persino un malato di nervi, un

infermo di mente, un pazzoide subiscono il benefico influsso del grande Ammiraglio che è maestro di verità a tutti.

Rapsodia ardita e commovente che si avvale di tutti gli effetti radiofonici per dare risalto alla difficoltà della navigazione ed alla sublime potenza incitatrice del grande Navigatore.

## L'ALTALENA

Tre atti di Alessandro Varaldo (Sabato 10 febbraio - Terzo Programma, ore 20.30).

*L'Altalena* è un simbolo e raffigura l'inganno matrimoniale per cui lo sposo e la sposa recano nella loro unione elementi radicalmente contraddittori: gli uomini si ammogliano per uscire dalla mondanità di cui sono sazi; le donne si maritano per entrare nella mondanità di cui sono avidi.

Il personaggio principale di questa amara vicenda è Ugo, un filosofo, che si nasconde sotto la livrea del cameriere, trovando che vi sono serviti anche peggiori di quella che lui, almeno, ostenta e sopporta. Sotto la livrea, è in verità l'arbitro della situazione, la sua autorità, nel mondo dei padroni è tale che fa e disfa matrimoni, crea e distrugge illusioni, e quando si accorge che le situazioni da lui preparate e le combinazioni da lui messe in azione minacciano la sua stessa tranquillità personale diliega al momento opportuno, leggero come un'ombra.

Commedia originale, non soltanto di concezioni, ma anche di fattura, di tecnica.

## UNA VITA INUTILE

Tre atti di Nino Chiarelli (Mercoledì 7 febbraio - Primo Programma, ore 21.30).

Nel suo paese nativo non mancano a Lina i pretendenti, ma questi non sono adatti all'indole e all'intelligenza di lei. La sua amica Dora, la conforta e la incoraggia a non perdere le speranze. Ma Dora ha tutt'altro carattere, è maestra di scuola ed ha quindi uno scopo nobile e bello nella vita.

Un giorno, nei pressi del paesello sulla strada provinciale, accade un incidente automobilistico. Lina accoglie nella sua casetta la bimba di un ingegnere che è vedovo ed ha quest'unica figliola. Fra la piccola Nini e Lina nasce subito una corrente di simpatia tanto che l'ingegnere, il quale deve compiere in quella regione importanti lavori, affida volentieri quotidianamente la sua Nini alle cure di Lina. Il sogno di poter fare da mamma alla creaturina si fa strada nell'animo della buona ragazza, senonché, l'ingegnere incontra spesso Dora sul treno e s'innamora di lei... E così ricomincia per la poveretta lo sillicidio delle giornate lente, mute, opache, vuote, inutili.

## LA CASA DEL PARCO

Tre atti di Giuseppe Remaldi (Prima trasmissione) (Giovedì 8 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

È un dramma poliziesco nel quale l'interesse non è dato dai fatti che avvengono durante l'azione, bensì dal processo istruttorio, dalle perizie, dalle indagini, in relazione alla morte di un anziano possidente.

Abilmente manovrata da un autore esperto del genere, ma anche provveduto di ottime qualità letterarie, la vicenda appassiona perché è in pericolo una donna verso la quale vanno fin dal principio tutte le simpatie del pubblico. Niente brividi, ma molta passione per salvare un'innocente.

## L'IMBASCIAITA DI BRAGACURTA

Un atto di Adone Nosari (Domenica 4 febbraio - Terzo Programma, ore 22).

Bragacurta è un epigono di Bertoldo. Servo astuto, sa che ambasciatore non porta pena, ma non si fida troppo del proverbio e con bertoldesca prudenza, dovendo annunziare al conte di Alva, tutti una serie di calamità che culminano nell'incendio del Castello di Roccadorata e nella morte del Principe omonimo che del Conte era fratello, non sa da che parte incominciare.

Bragacurta la piglia alla lontana ed incomincia ad annunziare al piccolo Rolando, nipotino del conte, la morte del suo pappagallo. Poi, a poco a poco una ciliegia tira l'altra, una disgrazia segue alla precedente. Così l'astuto Bragacurta arriva al termine della sua incresciosa ambasciata senza piacevoli incidenti personali.

Allegri!  
È Carnevale...



ballate  
con i  
dischi



Cetra

PRODUTTRICE:  
S. A. CETRA  
VIA ARSENALE, 17-19  
TORINO

## radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 27 Semestre L. 15

Le tariffe dell'ON.D. e pericoli della C.T.I., sc. 5°

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 33 Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per tentare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.500 intestato all'RAI - Radiocorriere. Volendo sfruttare la rimessa a mezzo assegno aaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 91 - Torino.

Non si dà con un abbonamento in assepo: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera arretrata. Per le rinnovazioni basta inviare l'indirizzo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.



Sein Eltern denen er einen Brief geschrieben hat...

IV - Die Aufgaben - 1. Studiare il nuovo argomento grammaticale...

VENTIDICESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I - Wiederholung des Stoffes der letzten Stunde - Die starken Verben der 5 Klasse...

Der Text des Diktats - Der Papagei - Ein Doktor auf dem Lande...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

kenntlich ammalen. Der Lehrer lobt die Schüler...

IV - Die Aufgaben - 1. Studiare il nuovo argomento grammaticale...

I - Wiederholung des Stoffes der letzten Stunde - Die starken Verben der 5 Klasse...

Der Text des Diktats - Der Papagei - Ein Doktor auf dem Lande...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

Oh, sagte der Bauer ganz erschrocken... und nahm seine Mütze ab...

CORSO D'INGLESE

MARTEDI' 9 FEBBRAIO - ORE 19.40 VENTITRESIMA LEZIONE

Questo significa di chi... e indica possesso...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

Quando l'espressione 'fino a che' si riferisce alla continuazione del tempo presente...

GIOVEDI' 11 FEBBRAIO - ORE 19.30

VENTITRESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I - Die grammatische Wiederholung...

II - Die schriftliche Wiederholung...

III - Die grammatikale Wiederholung...

IV - Die Aufgaben - 1. Übersetzen Sie...

III - Ein Wiesenlied von Johannes Brahms...

Guten Abend, gute Nacht...

Morgen früh, wenn Gott will...

Guten Abend, gute Nacht...

IV - Die Aufgaben - 1. Übersetzen Sie...



# PHONOLA

CORSO DEL LITTORIO, 10

radio MILANO

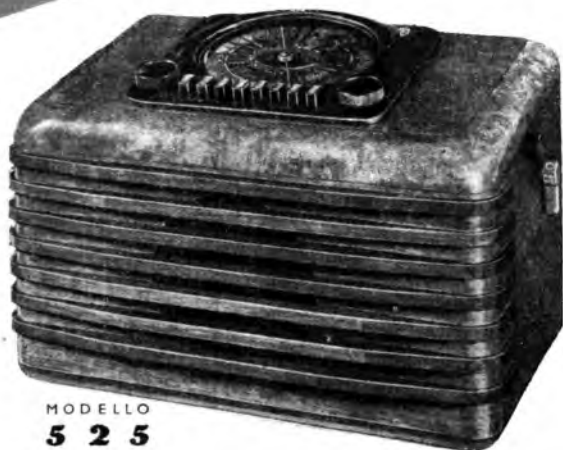
## TACHISINTOGRAFO

Tutta la scienza meccanica moderna tende all'automatismo. • La radiofonia che è la scienza moderna per eccellenza non poteva rimanere lontana dall'automatismo. • Il *Tachisintografo* è il primo passo decisivo verso la realizzazione automatica della sintonia delle trasmissioni. • È il frutto di lunghe e accuratissime prove del nostro laboratorio, che ha saputo realizzare un meccanismo perfetto e duraturo. • I radioamatori che desiderano acquistare un apparecchio che sia moderno anche fra qualche anno non tralascino di considerare e provare la convenienza e la qualità superiore del Phonola Mod. 525 che rappresenta quanto di più perfetto sia oggi realizzabile.

### Lire 1980

TASSE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAMENTO  
ALLE RADIOAUDIZIONI

SERIE TACHISINTOGRAFO  
VOCE PHONOLA  
ANTENNA AUTOMATICA  
CONDENSATORI DUCATI  
VALVOLE ROSSE



MODELLO  
**5 2 5**

# Phonola è sinonimo di Radio